



BILANCIO SOCIALE 2012

RENDICONTO DELLA GESTIONE RESPONSABILE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Approvato del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 gennaio 2013 e dal Comitato di Indirizzo in quella del 21 maggio 2013. Stampato nel mese di agosto 2013 e contemporaneamente pubblicato sul sito web:
www.fondazionepescarabruzzo.it

In copertina: particolare dell'affresco della Chiesa di Santa Maria in Piano a Loreto Aprutino

PRESENTAZIONE

Nel 2012 la Fondazione Pescarabruzzo ha compiuto 20 anni e, in questa occasione, abbiamo voluto tracciare un bilancio delle nostre attività, ben sapendo che questo anniversario cade in un momento molto difficile per l’Europa, per il nostro Paese ed anche per il sistema delle fondazioni di origine bancaria.

Il Bilancio Sociale 2012, affiancandosi ai documenti obbligatori previsti dalla normativa, vuole fornire una rappresentazione delle principali attività svolte nel corso di questo ventesimo anno di vita dell’Istituto.

Sin dalla nascita la Fondazione Pescarabruzzo ha assistito a profonde mutazioni economiche e sociali del proprio territorio di riferimento, cercando di far fronte a bisogni emergenti e nuovi disagi sociali, spesso anticipandoli. In un’ottica di miglioramento continuo, abbiamo adeguato il nostro *modus operandi*, grazie ad un costante interscambio di idee ed informazioni con il territorio circostante, rinnovando la nostra immagine nel tempo e svolgendo non solo attività erogativa, ma anche e soprattutto di promozione e realizzazione diretta di progetti innovativi.

Vent’anni di storia, di lavoro, di sviluppo e condivisione sono un traguardo di cui siamo fieri e che ci permette di andare avanti con il nostro impegno, prefigurando altri e più complessi obiettivi, soprattutto rafforzando il suo atipico modello di “Grantmaking, Operating Foundation” con l’ulteriore implementazione delle strategiche attività di “Fundraising”, allo scopo di caratterizzare un ruolo sempre più importante dell’Ente anche nei più evoluti modelli di welfare.

“Condividere innovando” è la *mission* che la Fondazione ha scelto guardando al futuro, perché si possa continuare sulla strada della condivisione e dell’innovazione alla ricerca di uno sviluppo che sia sostenibile in tutte le sue dimensioni, e che sia soprattutto frutto di un’identità sociale comune. Inoltre, per festeggiare questo anniversario abbiamo scelto un simbolo, una spiga di grano, a memoria di quella straordinaria istituzione che era il Monte Frumentario di Loreto Aprutino dal quale traiamo origine e di cui continuiamo, rinnovandoci, la missione di coesione sociale.

Ieri spighe di grano, oggi risorse all’economia della conoscenza, dei beni comuni e della sostenibilità non solo ambientale.

Nicola Mattoscio
Presidente Fondazione Pescarabruzzo

INDICE

Nota metodologica	5
1. L'IDENTITA'	6
1. Premessa	8
2. La nascita della Fondazione Pescarabruzzo	8
3. Il Contesto Sociale	9
4. La Missione	10
5. Valori	10
6. I settori di intervento	11
7. Come opera la Fondazione	11
8. La Governance	14
9. La Struttura Organizzativa	16
10. Il rapporto con gli altri enti	16
11. Rapporti con Associazioni di categoria – ACRI/EFC	17
12. Enti Strumentali	19
13. Gli Stakeholders	19
14. La Comunicazione	20
2. IL PATRIMONIO	22
1. Principi di gestione del patrimonio	24
2. Risultato Economico Dell'Esercizio	24
3. Risultati di esercizio della gestione finanziaria ed oneri di funzionamento	25
4. Evoluzione storica del patrimonio	28
5. Analisi del valore aggiunto della Fondazione	29
6. Analisi del valore aggiunto della Fondazione e dei suoi enti strumentali	30
3. LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	32
1. Il Processo di selezione e di erogazione dei contributi	34
2. Gli Impegni di erogazione per settore rilevante	36
3. Attività delle commissioni	37
4. Progetti Propri e di Terzi	38
5. I principali progetti sostenuti	39
5.1. Arte, Attività e Beni Culturali	39
5.2. Educazione, Istruzione e Formazione	58
5.3. Salute Pubblica	63
5.4. Ricerca Scientifica e Tecnologica	65
5.5. Promozione dello Sviluppo Economico Locale	68
5.6. Obiettivi di Utilità Sociale	70
5.7. Volontariato e Progetto Sud	71
4. IL RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDERS	72
1. La Fondazione e i suoi Collaboratori	74
1.1. Stage formativi	75
2. La Fondazione e i Fornitori	76
3. La Fondazione, le Autonomie Locali e le Autorità di Vigilanza	76
3.1. Rapporti con gli Enti Locali	76
3.2. Rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)	77
4. La Fondazione e le banche	77
5. La Fondazione e l'Ambiente	78
6. Rilevazione del consenso	79
5. GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	80
ALLEGATI	84

NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale 2012 della Fondazione Pescarabruzzo si ispira ai principi:

- del modello standard definito dall'*Istituto Europeo per il Bilancio Sociale* (IBS);
- delle linee guida previste nei documenti del *Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale* (GBS);
- dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Commissione Aziende Non Profit nel documento *“Il Bilancio Sociale nelle Aziende non Profit: Principi generali e linee guida per la sua adozione”*;
- delle *“linee guida per la redazione del Bilancio Sociale delle organizzazioni non profit”* elaborate dall’Agenzia per le Onlus (2010).

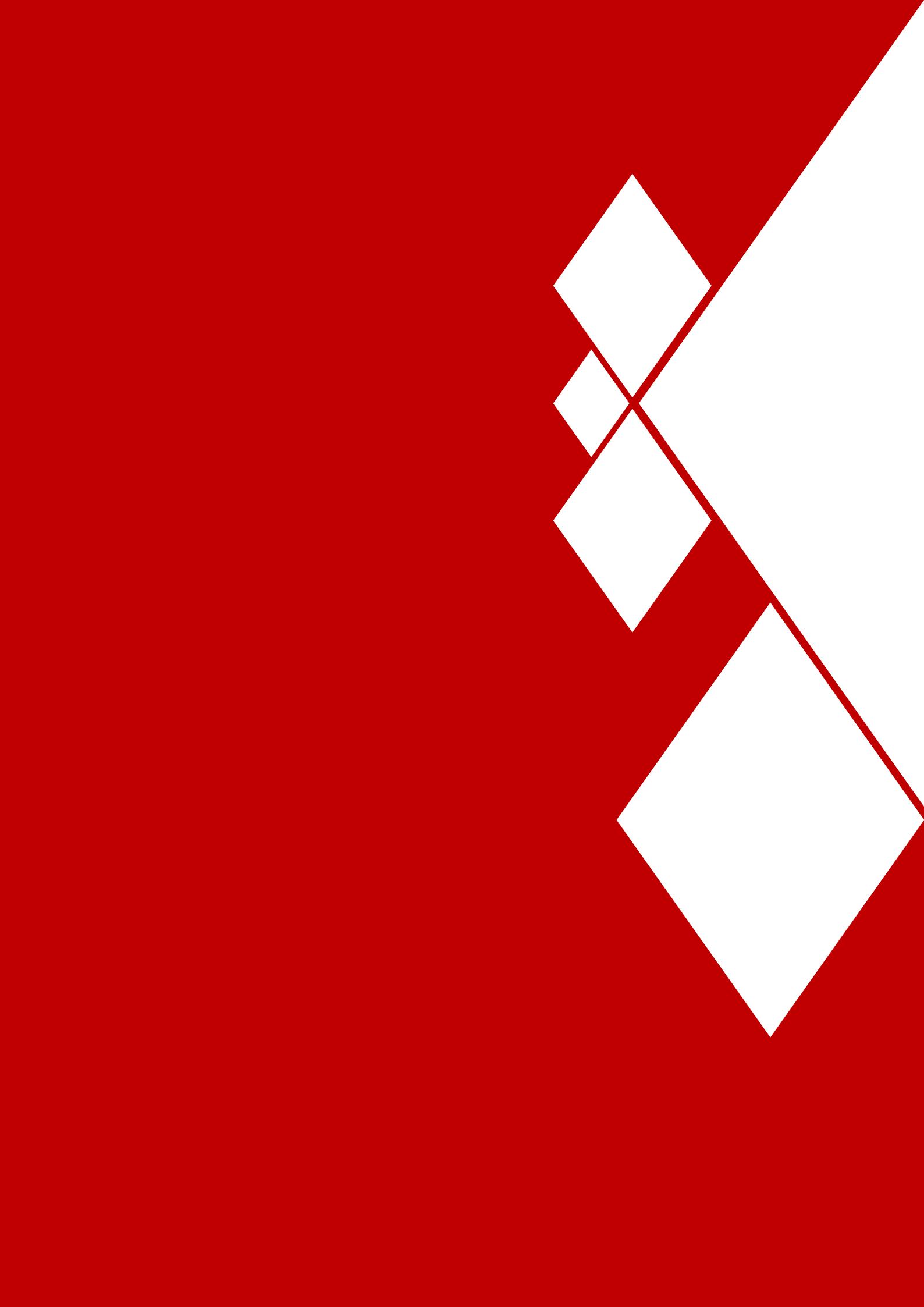
Lo stesso ha tratto, inoltre, spunto da:

- *“Procedure e modelli di valutazione e controllo sulle erogazioni. Ipotesi per un Bilancio di missione”*, Associazione tra Casse e Monti dell’Emilia e Romagna, Quaderni di Lavoro delle Fondazioni - Quaderno n° 1/2005;
- *“Il Bilancio di missione delle Fondazioni di origine bancaria. Un modello di riferimento”*, ACRI, Roma, novembre 2004.

Per chiarezza espositiva, si precisa che il documento si riferisce alla Fondazione Pescarabruzzo ed ai suoi due enti strumentali: Gestioni Culturali S.r.l ed Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A., attraverso i quali sono stati perseguiti alcuni degli obiettivi istituzionali nei settori “Arte, attività e beni culturali” e “Promozione dello sviluppo economico locale”.

INFO 085/4219109

amministrazione@fondazionepescarabruzzo.it



The background features a large, white, right-angled triangle pointing towards the top-left. Inside this triangle are four red diamonds of varying sizes, arranged in a cross-like pattern. The bottom-left diamond is the largest. The top-right diamond is the smallest. The top-left diamond is the second largest. The top-right diamond is the second smallest. The background outside the triangle is a colorful mosaic of red, orange, and blue squares.

L'IDENTITÀ

1. Premessa

Il 2012 per la Fondazione Pescarabruzzo coincide con il suo 20° anniversario e questo bilancio sociale vuole contribuire a diffondere la conoscenza della sua storia e della sua attività in favore della comunità di riferimento, in un contesto economico e sociale che si è profondamente modificato negli anni.

Vent'anni fa l'Italia e l'Abruzzo erano in una situazione di radicale cambiamento dal punto di vista sociale ed economico. Il vantaggio competitivo dell'Abruzzo nei confronti delle altre regioni del Mezzogiorno e i tassi di crescita decisamente più elevati rispetto al centro-nord, registrati almeno sino ai primi anni novanta, sono messi a dura prova dalle nuove dimensioni europee e globali della competitività. Stanno pertanto sorgendo nuovi vincoli nello scenario economico nazionale e regionale che fanno emergere l'esigenza di ripensare lo sviluppo.

Proprio agli inizi dell'ultimo ventennio nascono le Fondazioni di origine bancaria, soggetti autonomi che vanno ad arricchire lo spazio costituzionale dei corpi intermedi, il cui ruolo specifico è di perseguire nei territori di riferimento fini di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico locale.

Siamo in presenza di una vera e propria innovazione dal punto di vista istituzionale, economico e sociale. Un soggetto impegnato nel sostegno di iniziative per l'infrastrutturazione sociale e di utilità generale che ha contribuito a dare nuova linfa alla crescita e alla qualificazione di quella società civile organizzata, soprattutto nella dimensione conosciuta come terzo settore, che proprio negli anni '90 inizia ad assumere dei lineamenti sempre più definiti. A tali obiettivi, naturalmente, si aggiunge una rinnovata attenzione alla promozione dello sviluppo economico delle comunità di riferimento.

La Fondazione Pescarabruzzo si è mossa in questo scenario e questo appuntamento ci permette, quest'anno più che mai, di tracciare un bilancio sommario dei nostri primi 20 anni di vita.

2. La nascita della Fondazione Pescarabruzzo

Il 30 luglio 2012 la Fondazione Pescarabruzzo ha compiuto 20 anni: due decenni di impegno sul territorio e per la comunità locale, con 140 anni di storia filantropica alle spalle.

Nata formalmente nel 1992, il nuovo ente eredita l'impegno di promozione economica e sociale che in precedenza era svolta dalla Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino sullo stesso territorio.

Quest'ultima, inizialmente denominata Cassa di Risparmio e di Credito Agrario di Loreto Aprutino ed istituita nel 1871, trasse le sue origini dall'antico Monte Frumentario loretense, su iniziativa dell'Ing. Francesco Valentini.

Con la nascita negli anni '30 della quarta provincia abruzzese, la Cassa assume un ruolo fondamentale per il sostegno del suo sviluppo.

Con l'emanazione dapprima della c.d. Legge Amato (Legge 218 del 1990) e successivamente della c.d. legge Ciampi (Legge 461 del 1998), le attività di beneficenza e gestione del credito, proprie delle Casse di Risparmio, vengono separate, permettendo l'esordio delle Fondazioni di origine bancaria.

Nasce, così, la Fondazione Caripe, con lo scorporo dell'attività bancaria nella Caripe – Cassa di Risparmio di Pescara e di Loreto Aprutino S.p.a.

Nel novembre 2004, a seguito di successive modifiche statutarie, l'Istituto cambia denominazione in Fondazione Pescarabruzzo, al fine di poter pienamente interpretare la rimodulata missione volta a sostenere obiettivi di utilità sociale.

3. Il Contesto Sociale

L'attività istituzionale della Fondazione si concentra principalmente sul territorio della Provincia di Pescara. Nonostante essa sia la più giovane tra le province abruzzesi, è in assoluto quella con la maggiore densità di popolazione e la seconda per numero totale di abitanti.

Il contesto sociale nel quale la Fondazione è venuta ad operare in questo ventennio è stato caratterizzato da un incremento demografico lento e costante (circa il 12% secondo le fonti ISTAT), al quale è stato associato un relativo aumento e cambiamento delle esigenze.

In questi vent'anni il campo d'intervento delle fondazioni di origine bancaria ha visto ampliarsi il primitivo perimetro. La realtà sociale, terreno in cui le fondazioni manifestano appieno la propria vocazione, è divenuta di gran lunga più complessa.

Tale evoluzione ha richiesto e richiede un grande sforzo di comprensione, per capire come sono cambiati e come, sempre più rapidamente, continueranno a cambiare bisogni, aspirazioni e scelte nelle nostre società.

La Fondazione si relaziona con il proprio territorio di riferimento, concentrando gli sforzi e cercando di dare un contributo importante per un continuo sviluppo della coesione sociale e di positive performance di economia sostenibile.

Grazie al suo costante ruolo attivo e propositivo, la Fondazione è diventata negli anni un punto di riferimento nell'attività di promozione e supporto dei maggiori progetti innovativi di un'area vasta così strategica per l'Abruzzo e il medio adriatico italiano.



4. La Missione

Condividere innovando

La Fondazione Pescarabruzzo si dedica con costanza a sostenere iniziative e attività di soggetti impegnati sul territorio, anche con l'intento di far affermare sinergie virtuose nei processi positivi di cambiamento e di innovazione.

Già con il Monte Frumentario, origine della Fondazione, si condividevano in solidarietà le risorse per le semine perché da un solo chicco di grano, possono crescere decine di spighe, centinaia di granelli e migliaia di esistenze degne e orgogliose di appartenere alle tante comunità locali.

L'organizzazione della nostra società, stretta tra vecchi e nuovi bisogni e severi vincoli di economicità, impone radicali trasformazioni. Proprio per questo, il rapporto tra la Fondazione e la sua comunità di riferimento stimola un'intesa di ricorrente cooperazione volta alla generazione di un circolo virtuoso per il miglioramento continuo.

Nella prospettiva europea e costituzionale della sussidiarietà, la Fondazione opera come risorsa aggiuntiva e propulsiva, favorendo, nel migliore dei modi, il coinvolgimento di un numero sempre maggiore di soggetti ed enti pubblici e privati nella creazione delle condizioni migliori per produrre innovazione e sviluppo.

5. Valori

La Fondazione Pescarabruzzo è impegnata nei confronti della comunità a svolgere con trasparenza la propria attività, improntando la sua azione a criteri di equità, indipendenza e imparzialità verso tutti i soggetti che entrano in relazione con essa.

La Fondazione da sempre porta avanti la propria missione nel rispetto dei valori sanciti dalla “Carta dei Valori d’impresa”, proposta dall’Istituto Europeo per il Bilancio Sociale e di seguito riportata.

CARTA DEI VALORI DELL’ENTE

CENTRALITA’ della persona, rispetto della sua integrità fisica e dei suoi valori di interrelazione con gli altri.

RISPETTO e tutela dell’ambiente.

EFFICIENZA, efficacia ed economicità dei sistemi gestionali.

CORRETTEZZA e trasparenza dei sistemi di gestione in conformità alle norme e alle convenzioni vigenti, nei riguardi delle componenti interne ed esterne alla Fondazione.

IMPEGNO costante nella ricerca e nello sviluppo per favorire e percorrere – nel perseguitamento del disegno strategico - il massimo grado di innovazione.

ATTENZIONE ai bisogni e alle aspettative legittime degli interlocutori interni ed esterni per migliorare il clima di appartenenza e il grado di soddisfazione.

AFFIDABILITÀ dei sistemi e delle procedure di gestione per la massima sicurezza dei collaboratori, della collettività e dell’ambiente.

INTERRELAZIONE con la collettività e con le sue componenti rappresentative per un dialogo partecipativo di scambio e di arricchimento sociale, finalizzato al miglioramento della qualità della vita.

VALORIZZAZIONE delle risorse umane attraverso percorsi di accrescimento professionale e di partecipazione agli scopi della Fondazione.

6. I settori di intervento

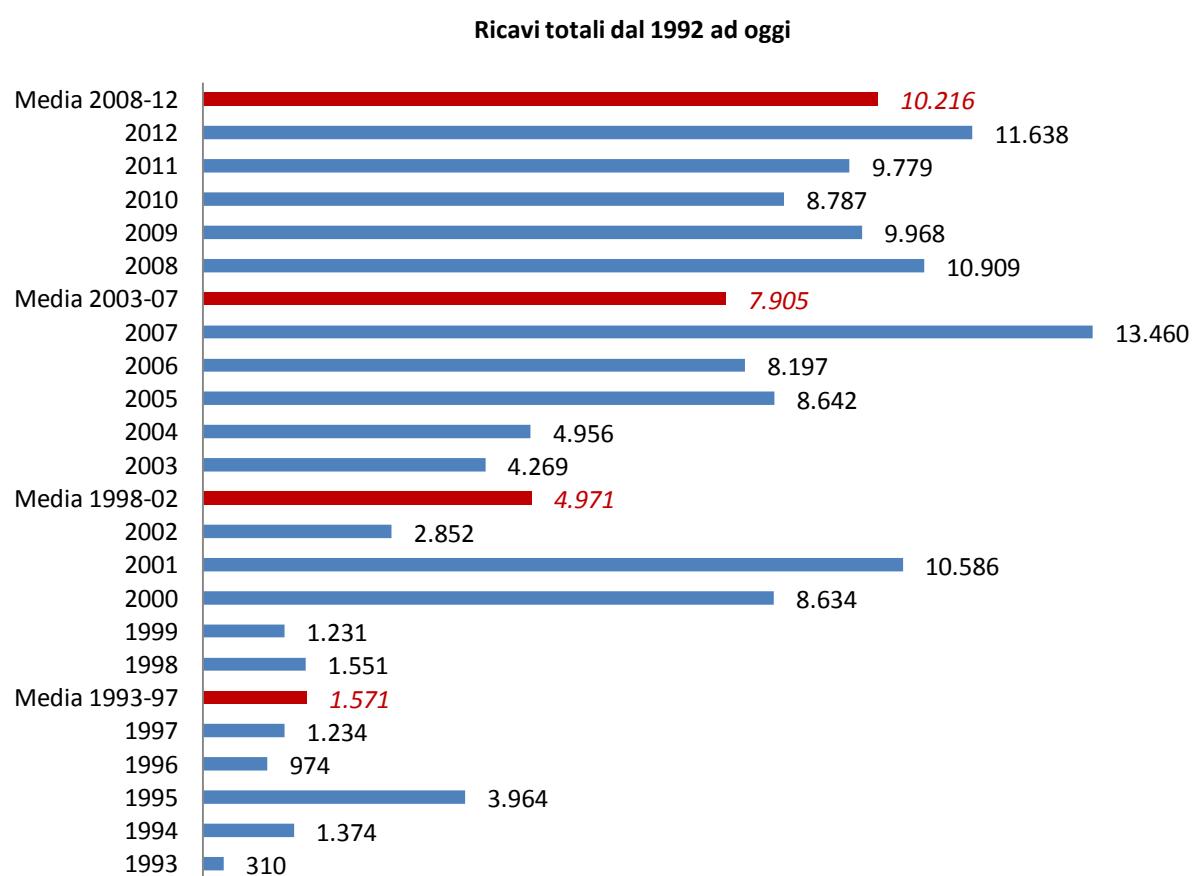
La Fondazione indirizza la propria attività nei “settori ammessi” di cui all’art.1, comma 1, lett. C-bis del D.Lgs n. 153/99, ed opera, perseguiendo scopi di utilità sociale, in via principale nei seguenti “settori rilevanti”:

- ricerca scientifica e tecnologica;
- educazione, istruzione e formazione;
- arte, attività e beni culturali;
- salute pubblica;
- promozione dello sviluppo economico locale.

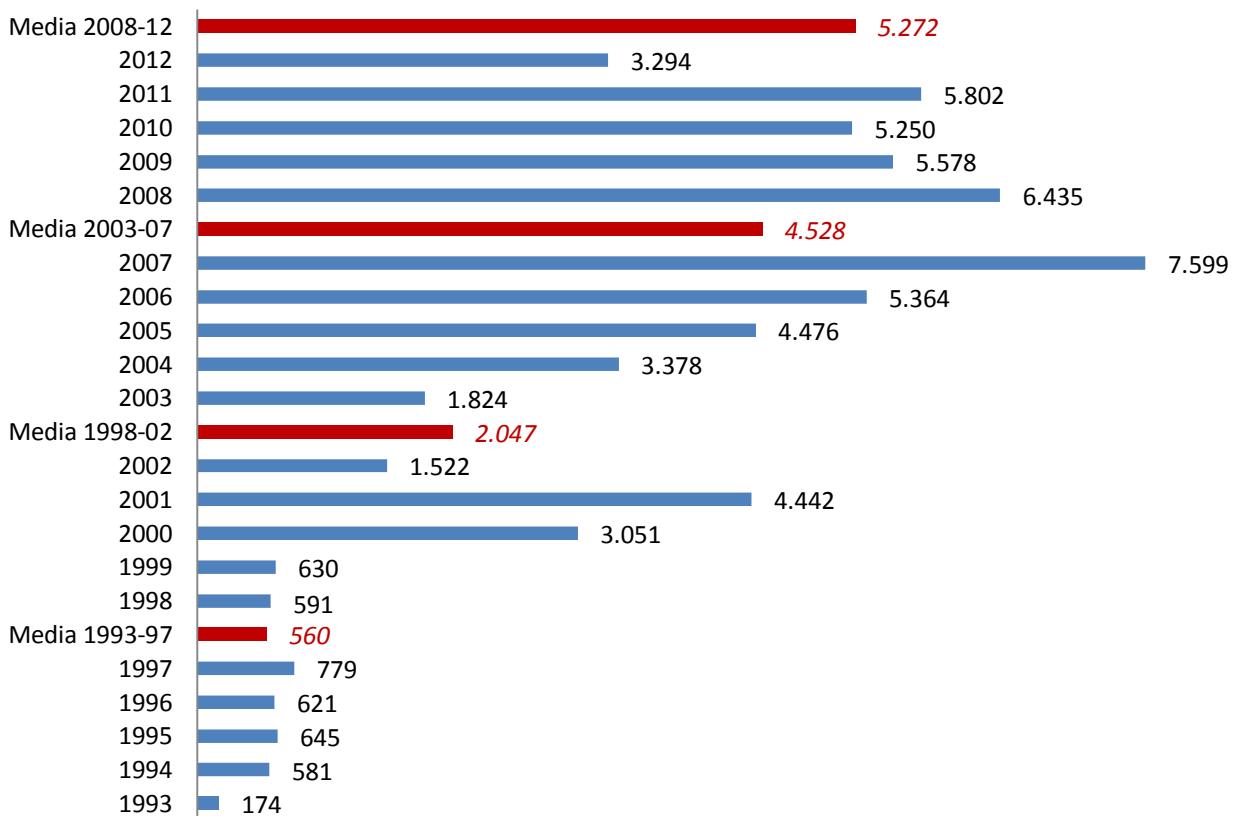


7. Come opera la Fondazione

In questi vent’anni la Fondazione ha operato nei settori d’intervento sopraindicati attraverso l’impiego di risorse rivenienti dalla gestione oculata del proprio patrimonio, allocato in una diversificazione strategica, in modo da garantire la realizzazione di un maggior valore con contenuti rischi, da destinare all’attività erogativa, che rappresenta il cuore delle funzioni istituzionali della Fondazione.



Risorse destinate all'attività erogativa dal 1992 ad oggi



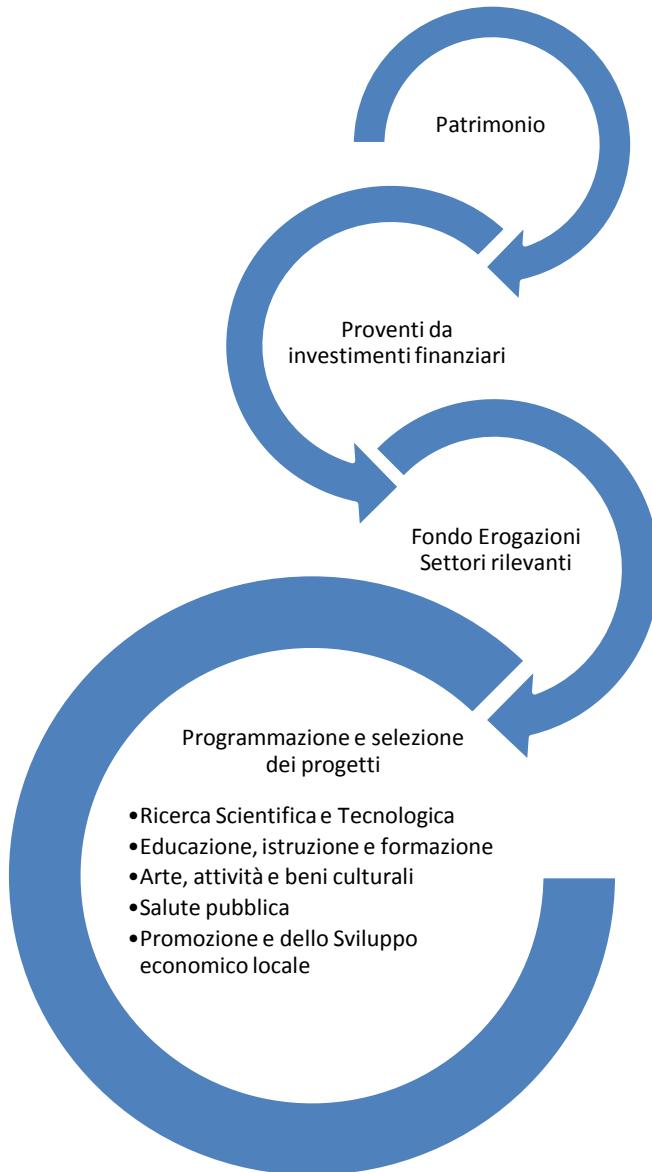
Per riuscire ad interpretare al meglio le esigenze della comunità di riferimento e agire in sostegno della stessa, la Fondazione utilizza particolari strumenti di rilevazione dei bisogni e del consenso, al fine di rimodulare le proprie strategie operative in base alle necessità emergenti. Le sue azioni mirano al finanziamento di progetti specifici, con il fine di valutare il reale carattere innovativo di un'attività e la sua capacità di procurare utilità sociale.

Dal 1992 ad oggi sono stati destinati all'attività istituzionale oltre 62 milioni di euro nei settori dell'Arte, attività e beni culturali, Educazione, istruzione e formazione, Ricerca scientifica e tecnologica, Salute pubblica e Promozione dello sviluppo economico locale, nonché per altre attività di volontariato, filantropia e beneficenza.

Le risorse erogate hanno avuto un'evoluzione estremamente positiva nel tempo: si è passati da un'erogazione in media d'anno € 560 mila nel primo quinquennio, ad una di € 2.047 mila nel secondo, passando ad € 4.528 mila per ogni esercizio del terzo lustro, sino a raggiungere una destinazione media annua di € 5.271 mila durante l'ultimo quinquennio, corrispondente a circa la decuplicazione del valore medio del periodo iniziale. Quasi la stessa dinamica caratterizza l'andamento dei ricavi totali, che da € 1.571 mila del quinquennio iniziale raggiunge € 10.216 mila nell'ultimo lustro. Tali notevoli crescite dei ricavi totali e dell'erogato annuo hanno coinciso con la parallela emancipazione dell'Ente dalla esclusiva dipendenza dalle risultanze gestionali della ex banca conferitaria.

Attività di natura acting

In particolare, la Fondazione sviluppa e promuove interventi diretti che tengono conto delle esigenze prioritarie del territorio, fungendo da catalizzatore di risorse e, non di rado, da coordinatore delle iniziative di più enti e istituzioni.

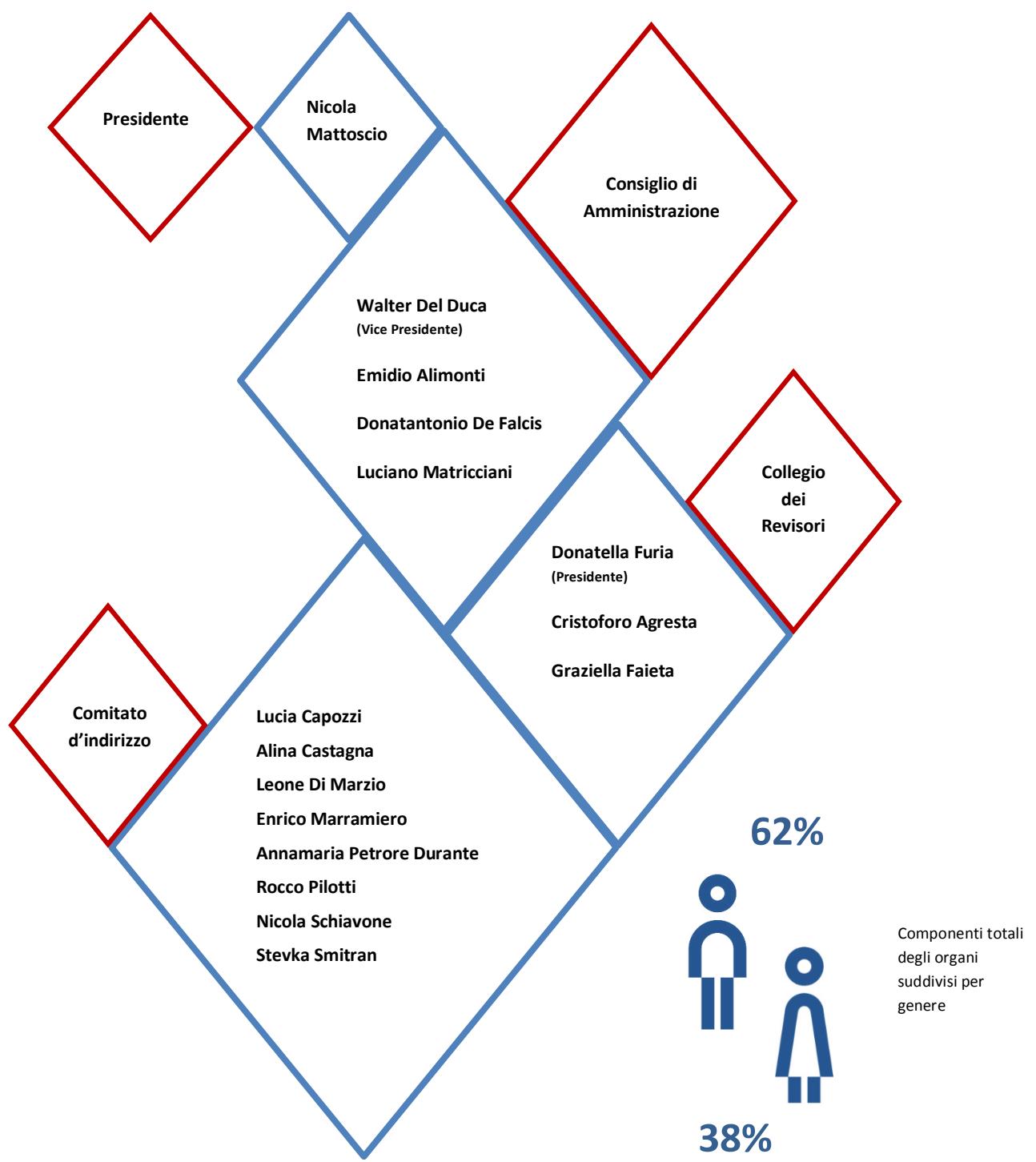


Attività di natura granting

Numerose sono le richieste di contributo che giungono in Fondazione. Per questo motivo e al fine di operare al meglio la selezione delle domande meritevoli di contributo, la Fondazione ha prestabilito cause oggettive di non ammissibilità che riducono il numero delle pratiche da esaminare nel merito. L'indicazione di chiare linee di intervento preferenziali costituisce pertanto un indispensabile strumento di lavoro per orientare l'attività della Fondazione. Nell'esame delle richieste di erogazione la Fondazione effettua una valutazione oggettiva del progetto rappresentato e, ove possibile, comparativa rispetto agli altri progetti candidati, riuscendo in questo modo a ottimizzare il perseguitamento dei propri fini.

8. La Governance

Lo Statuto della Fondazione Pescarabruzzo prevede l'esistenza di quattro organi ben distinti, che vede in carica i membri come di seguito:



Al **Comitato di Indirizzo** spettano le funzioni di orientamento ed indirizzo generale della Fondazione, mentre il **Consiglio di Amministrazione** svolge funzioni amministrative e gestionali.

Il **Collegio dei revisori** vigila sulla regolare tenuta della contabilità, sulla corrispondenza dei bilanci alle risultanze contabili e sul rispetto delle norme per la redazione degli stessi.

Infine, il **Presidente** ha la rappresentanza legale della Fondazione, nonché funzioni di disciplina delle adunanze degli organi sociali.

Tutti i componenti degli organi assicurano nel loro insieme competenze specifiche nei settori di intervento dell'Istituto.

	Consiglio di Amministrazione	Comitato di Indirizzo	Collegio dei Revisori
n° componenti	5	9	3 effettivi 2 supplenti
n° riunioni 2012	14	7	5
Compensi lordi	180.540	38.860	62.721

I Revisori effettivi sono inoltre intervenuti a tutte le adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo.

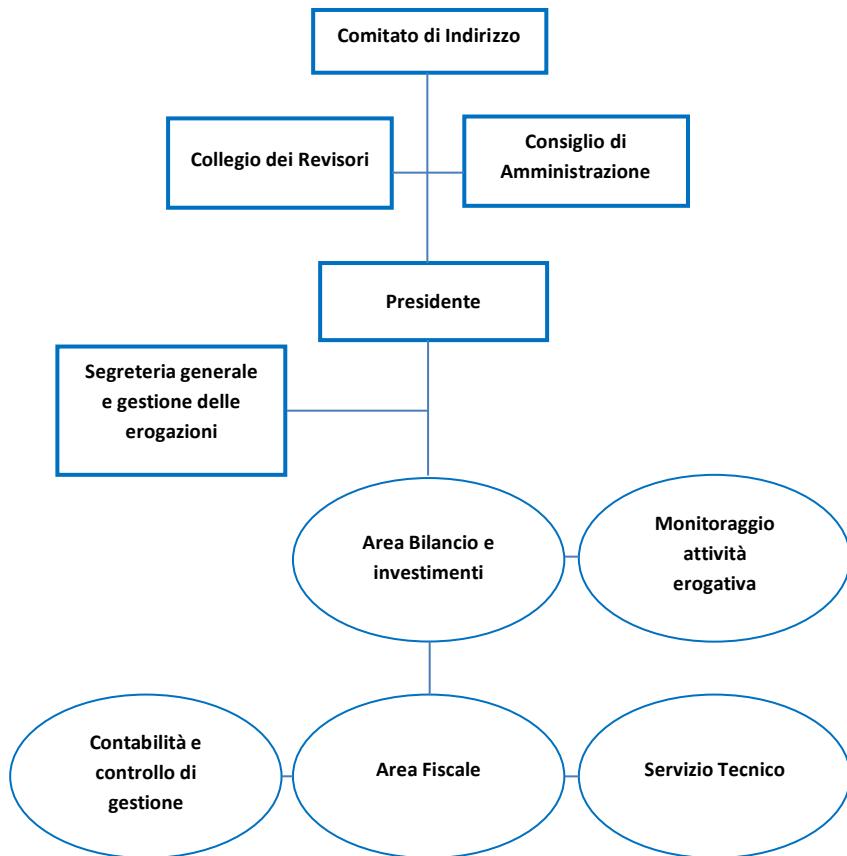
I membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori su riportati sono rimasti in carica fino al 15 aprile 2013.



Nella foto la sede della Fondazione, restaurata nel 2012

9. La Struttura Organizzativa

Per il raggiungimento dei suoi obiettivi e l'espletamento delle attività gestionali, la Fondazione Pescarabruzzo si è dotata di una struttura snella e funzionale, come di seguito riportato.



10. Il rapporto con gli altri enti

La Fondazione Pescarabruzzo instaura relazioni e rapporti di diverso tipo con numerosi Enti, di seguito riportati:

ENTI STRUMENTALI

- Gestioni Culturali S.r.l. Socio Unico
- Eurobic Abruzzo e Molise S.p.a.

ENTI PARTECIPATI

- Fondazione Musei Civici Loreto Aprutino
- Fondazione Penne Musei ed Archivi Onlus
- Fondazione Casa di Dante in Abruzzo
- Fondazione Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè - Corradino D'Ascanio
- Fondazione Edoardo Tiboni per la cultura in Abruzzo

- Fondazione Federica Fracassi
- Fondazione Bruno Visentini per la ricerca giuridico economica sugli enti non profit e le Imprese
- Fondazione Brigata Maiella
- Fondazione Formoda
- Fondazione con il Sud
- Blowcar
- Ente Manifestazioni Pescaresi
- Banca Caripe
- Banco Popolare
- Banca Tercas
- Serfina Banca
- BLS
- Carispaq
- Banca Etica
- Cassa Depositi e Prestiti
- Enel

ALTRI ENTI DI AFFILIAZIONE

- EFC – European Foundation Centre
- ACRI – Associazione di Fondazioni e Casse di Risparmio
- Consulta delle Fondazioni Abruzzesi di origine bancaria
- Comitato di Gestione Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Abruzzo
- Comitato promotore delle Universiadi L’Aquila / Abruzzo 2019
- Società del Teatro e della Musica L. Barbara
- Fondazione R. Paparella Treccia e M. Devlet Onlus
- Comitato promotore 150° Anniversario Ferrovia Adriatica

11. Rapporti con Associazioni di categoria – ACRI/EFC

In questi vent’anni la Fondazione Pescarabruzzo ha costantemente intrattenuto rapporti diretti e partecipativi con le proprie associazioni di categoria, nello specifico con l’ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio) e con l’EFC (European Foundation Centre), garantendo in ogni momento la totale disponibilità ad intraprendere azioni collettive, anche di carattere internazionale.

L’ACRI rappresenta una delle primarie fonti interpretative circa l’attuale disciplina vigente riguardante le Fondazioni di origine bancaria in materia contabile e fiscale. Nei confronti delle singole associate, offre l’opportunità di continui scambi di esperienze attraverso momenti di incontro e confronto nell’ambito di un processo di apprendimento continuo. Sul piano sistematico, l’Associazione contribuisce significativamente al processo di costruzione di una “comunità” caratterizzata sempre più dalla condivisione di finalità, prassi e percorsi di sviluppo nel rispetto dell’indipendenza ed autonomia di ciascun associato. Impegnata a consolidare ed accrescere l’assistenza allo sviluppo strategico, progettuale ed organizzativo, svolge un’azione di rappresentanza delle istanze comuni nelle sedi istituzionali nazionali ed internazionali, cooperando con l’Autorità di Vigilanza e partecipando a tavoli di lavoro di interesse comune.

I rapporti che la Fondazione Pescarabruzzo intesse con l'ACRI non sono solo ad esclusivo vantaggio della gestione contabile ed amministrativa interna, ma possono influenzare anche la stessa attività erogativa, attraverso la richiesta di adesione volontaria a progetti di rilevanza nazionale e/o iniziative internazionali di solidarietà. Più volte, infatti, si è manifestata l'esigenza di realizzare interventi comuni da parte delle Fondazioni, coordinati dall'ACRI, in relazione a situazioni sia di carattere emergenziale, che istituzionale, per esprimere il proprio impegno e la propria presenza in risposta ad esigenze ritenute prioritarie o di particolare rilevanza generale. In riferimento a questo, nel 2012, è stata deliberata la costituzione di un *Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni* finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica.

Quest'anno, infine, è stato avviato il progetto *R'accolte*, al quale ha partecipato anche la Fondazione Pescarabruzzo. Il progetto, finalizzato al censimento delle collezioni d'arte delle Fondazioni di origine bancaria, si pone l'obiettivo primario di realizzare la catalogazione delle opere di proprietà delle stesse, con la costituzione di una banca dati di informazioni divulgative e la realizzazione di un catalogo multimediale, che verrà costantemente aggiornato. Nello specifico, la Fondazione Pescarabruzzo ha incrementato, nel corso degli anni, il suo patrimonio artistico, visibile in parte sul sito dell'ACRI dedicato all'iniziativa. Iniziando con l'acquisto della propria sede ricca delle creazioni musive ed in vetro di Piero Dorazio e Paolo D'Orazio, ha arricchito le sue collezioni di opere con testimonianze di importanti personalità quali Francesco Paolo Michetti, Mario Schifano, Antonio Nocera, Franco Summa, nonché di artisti locali.



Come anticipato, la Fondazione Pescarabruzzo è anche membro dell'European Foundation Centre (EFC), un'associazione internazionale senza scopo di lucro, con sede in Belgio, fondata nel 1989 da 7 Fondazioni operanti a livello europeo. Attualmente l'Ente vanta oltre 230 membri provenienti da 37 paesi ed attivi in 150. In Italia sono 50 le fondazioni associate, di cui 39 di origine bancaria, con un peso specifico molto rilevante. Basti pensare che tutte le Fondazioni facenti parte dell'EFC gestiscono un patrimonio complessivo di 130 miliardi di euro e la loro spesa annua in progetti e programmi di pubblica utilità ammonta a circa 13 miliardi (Fonte: EFC dati 2011).

Non esistono contenziosi con Enti locali, Istituzioni e Associazioni di categoria.

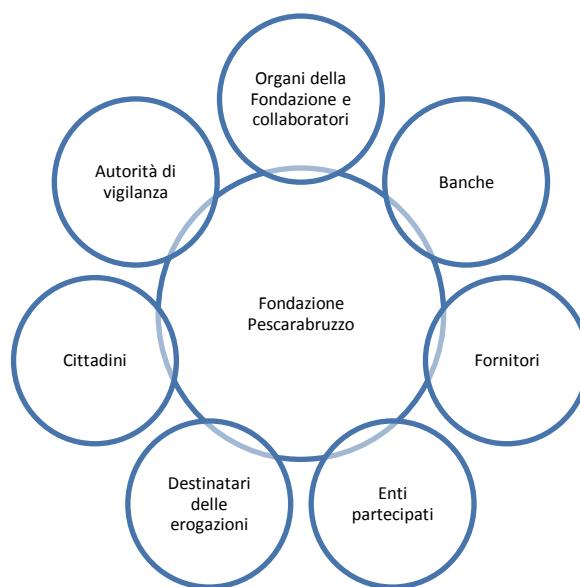
12. Enti Strumentali

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, la Fondazione si avvale di Enti strumentali¹ che operano in alcuni dei settori rilevanti, utilizzando prevalentemente risorse proprie, acquisite da controprestazioni in capo a utenza pubblica e privata o da finanziamenti comunitari, nazionali, regionali o di enti locali. In particolare essa si avvale di due società:

- Gestioni Culturali S.r.l. Socio Unico controllata al 100% dalla Fondazione e costituita all'inizio del 2004. Questo ente ha per oggetto esclusivo la diretta realizzazione degli scopi statutari perseguiti dalla Fondazione, prevalentemente nel settore dell'arte e della conservazione e valorizzazione dei beni e delle attività culturali mediante l'organizzazione e la gestione delle inerenti attività.
- Eurobic Abruzzo e Molise S.p.A., controllata al 53% dalla Fondazione. Centro Europeo di Impresa ed Innovazione, l'ente appartiene all'European Bic Network, una rete promossa dalla Direzione Generale delle Politiche Regionali della Commissione Europea. L'Eurobic svolge attività di supporto alle imprese nel campo del management, della formazione e dell'internazionalizzazione; affianca attività dirette allo sviluppo del territorio, attraverso la realizzazione di Piani di Sviluppo Locale e azioni di Marketing Territoriale, anche in partnership con Organismi di Istruzione, Associazioni imprenditoriali e Centri di Ricerca. Per il suo tramite la Fondazione persegue alcuni obiettivi strategici di promozione e diffusione dello sviluppo economico locale.

13. Gli Stakeholders

La Fondazione cresce e si sviluppa in una situazione di continuo interscambio di idee e informazioni con tutti i soggetti, interni ed esterni, i cui interessi sono strettamente collegati ai suoi. Ascoltare, dialogare e riuscire ad instaurare e consolidare un rapporto di reciproca fiducia con tutti gli stakeholders, è una consuetudine alla base di ogni singola azione della Fondazione Pescarabruzzo. I principali stakeholders della Fondazione sono di seguito rappresentati.



¹ Lo Statuto 2009, all'art. 3, co. 2, recita che "La Fondazione può possedere partecipazioni di controllo nel capitale di enti e società che abbiano ad oggetto esclusivo l'esercizio di imprese strumentali al raggiungimento dei propri fini statutari nei "settori rilevanti", come previsto dall'art. 1, comma 1, lett. h) del D.Lgs. 153/99."

Organi della Fondazione e collaboratori: garantiscono l'efficiente ed efficace governo ed operatività della Fondazione, nel conseguimento degli obiettivi di missione.

Autorità di vigilanza: il Decreto legislativo n. 153 del 1999 attribuisce alle Fondazioni la natura giuridica di enti privati senza fini di lucro e la piena autonomia statutaria e di gestione. Le Fondazioni sottopongono all'approvazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze i principali documenti previsti dalla normativa di settore.

Cittadini: destinatari finali dell'attività svolta, ai quali la Fondazione rivolge tutti i propri sforzi per permetterne l'accrescimento degli standard qualitativi di vita, la coesione sociale e l'interrelazione con le dinamiche innovative.

Destinatari delle erogazioni: organizzazioni non profit, istituzioni scolastiche, università e centri di ricerca, enti locali territoriali e non, tutti i soggetti ai quali la Fondazione rivolge costantemente la propria attenzione, instaurando con essi rapporti di collaborazione attiva. Questi soggetti sono fortemente interessati all'attività della Fondazione, perché in essa riescono a trovare un riferimento essenziale sul quale poter fare affidamento nel processo di progettazione e realizzazione di interventi potenzialmente innovativi ed in grado di dare forte impulso al territorio circostante.

Enti Partecipati: sono quegli enti dei quali la Fondazione detiene quote associative e/o per i quali ha partecipato al processo costitutivo. Più precisamente, la Fondazione è stata co-fondatrice di numerosi enti operanti sia sul territorio provinciale e regionale, che a livello nazionale. Con essi la Fondazione intrattiene un continuo interscambio di informazioni, al punto da integrare le loro attività con quelle proprie in un disegno di sviluppo sociale e di crescita economica totalmente condiviso.

Fornitori: forniscono beni e servizi per la realizzazione dell'attività della Fondazione, collaborando per il perseguitamento della missione.

Banche: sono i soggetti con i quali la Fondazione intrattiene i maggiori rapporti di investimento, al fine di preservare il proprio patrimonio e generare le risorse necessarie all'attività erogativa.

I rapporti istituzionali con gli stakeholders sono approfonditi nel capitolo 4.

14. La Comunicazione

I media rappresentano un anello di congiunzione fondamentale tra la Fondazione e il territorio di riferimento, per affermare e consolidare il proprio operato, informando la comunità locale sui principali eventi promossi.

Oltre ai tradizionali comunicati stampa per pubblicizzare il bando annuale sulle principali testate giornalistiche, vengono intrattenuti rapporti diretti con i mezzi di informazione in occasione dei diversi eventi.

Tutti i passaggi stampa su quotidiani e riviste locali sono censiti giornalmente dalla Fondazione al fine di costituire un archivio cartaceo ed informatico utilizzabile anche ai fini della rendicontazione sociale. I comunicati stampa e gli articoli relativi alla Fondazione Pescarabruzzo sono presentati sul sito internet www.fondazionepescarabruzzo.it, nelle apposite sezioni "Rassegna stampa" e "Comunicati Stampa".

Nella pagina a fianco il "Ponte del Mare", finanziato dalla Fondazione nel 2009, in una diversa versione concepita già nel 2003.







IL PATRIMONIO

1. Principi di gestione del patrimonio

La gestione patrimoniale della Fondazione mira da sempre a sostenere un programma erogativo pluriennale ambizioso e coerente, rispettando, nel contempo, la tradizionale politica di prudente avversione al rischio. I principi di gestione del patrimonio sono riportati nel Piano Programmatico Pluriennale 2011-2013, deliberato dal Comitato di Indirizzo.

La Fondazione basa l'attività di gestione finanziaria sull'individuazione di un benchmark di portafoglio che consente il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- esporre nel breve e medio periodo la Fondazione ad un rischio finanziario sostenibile, tale da non pregiudicare il piano erogativo della stessa;
- ottenere nel lungo periodo un rendimento medio tale da rendere sostenibili i piani erogativi della Fondazione, consentendo nel contempo la conservazione del valore reale del patrimonio.

In coerenza con questi indirizzi generali, il Consiglio di Amministrazione ha prestato la massima attenzione all'impiego delle disponibilità liquide, avendo riguardo sia agli aspetti reddituali, sia al contenimento del rischio ed alla durata delle allocazioni.

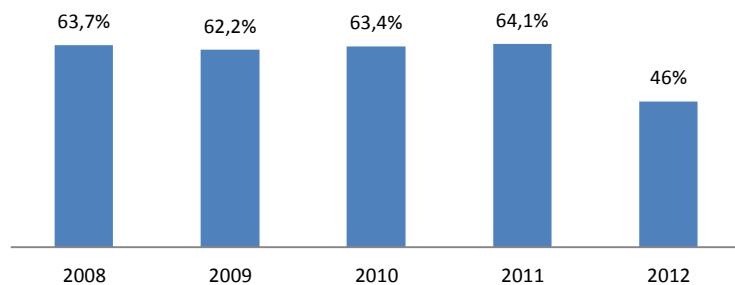
2. Risultato Economico Dell'Esercizio

Alla chiusura dell'esercizio 2012, l'avanzo scaturito dalla coerente gestione del patrimonio è stato pari ad € 4 milioni.

	2012	2011	2010
Accantonamento alla riserva obbligatoria	823.490	1.456.752	1.314.276
Accantonamento al Fondo per il Volontariato	109.799	194.234	175.237
Accantonamento ai Fondi per Attività d'Istituto:	3.184.161	5.607.966	5.075.078
a) al Fondo Stabilizzazione Erogazioni	80.292	0	0
b) al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	3.000.000	5.530.000	5.000.000
c) al Fondo per la realizzazione del Progetto Sud	93.987	77.966	75.078
d) al Fondo Nazionale Iniziative Comuni	9.882	0	0
Accantonamento alla Riserva integrità del Patrimonio	0	24.809	6.789
AVANZO DELL'ESERCIZIO	4.117.450	7.283.761	6.571.380

La riduzione del risultato economico d'esercizio rispetto all'anno precedente è riconducibile sia alla maggiore imposizione fiscale, sia alle maggiori svalutazioni di strumenti finanziari. Ciò ha influito anche sugli accantonamenti ai Fondi per l'Attività di Istituto ed al Fondo per il Volontariato ex art. 15 L. 266/91, la cui incidenza sui proventi totali è pari al 46%, come mostrato dal grafico seguente:

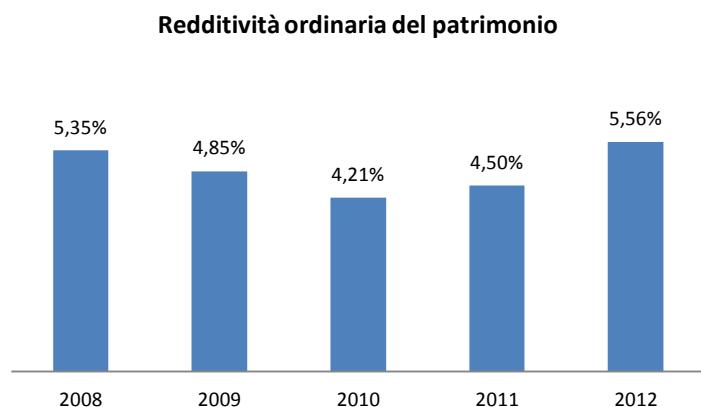
Incidenza dell'attività erogativa sui proventi totali



In Allegato 1 sono riportati i prospetti di stato patrimoniale e conto economico al 31.12.2012 della Fondazione e dei suoi enti strumentali.

3. Risultati di esercizio della gestione finanziaria ed oneri di funzionamento

Nel 2012 la redditività ordinaria del patrimonio² è stata pari al 5,56%, la più alta degli ultimi 5 anni, come mostrato dal grafico seguente.



L'incremento rispetto all'esercizio precedente (+1,06%) è da ricondurre principalmente all'aumento dei proventi finanziari su investimenti in titoli e degli interessi sui depositi bancari, dovuto alla liquidità presente sui conti correnti per le esigenze di tesoreria manifestatesi nel corso dell'esercizio.

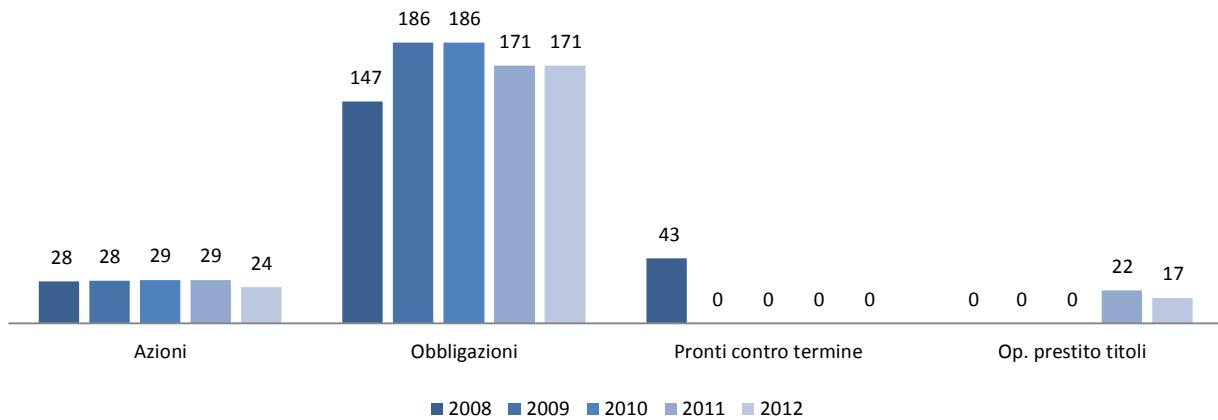
² In accordo all'analisi di bilancio impostata annualmente dall'ACRI, per il calcolo dell'indicatore di redditività è stato considerato il Patrimonio Netto medio di inizio e fine esercizio, al fine di minimizzare gli effetti della sua variazione a seguito di accantonamenti annuali.

Valori in €/000	2012	2011	2010	2009	2008
PROVENTI DA INVESTIMENTI FINANZIARI					
dall'investimento in titoli	11.260	8.631	7.926	9.110	10.028
da dividendi	224	587	691	825	854
da depositi bancari	153	161	102	30	27
TOTALE	11.637	9.379	8.719	9.965	10.909

Le ordinarie esigenze erogative e di liquidità connesse al funzionamento della struttura, sono assicurate da oculati investimenti in strumenti finanziari effettuati dalla Fondazione e destinati a tale scopo.

La ripartizione degli investimenti al 31.12.2012 ed il confronto con gli esercizi precedenti sono riportati nel grafico seguente.

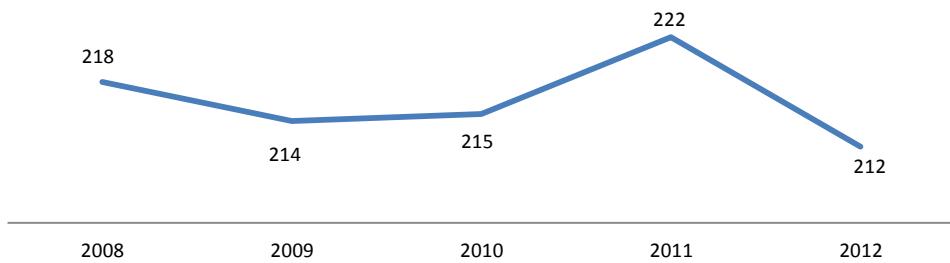
Ripartizione investimenti finanziari



Anche nel 2012 la Fondazione ha posto in essere operazioni di prestito titoli aventi ad oggetto titoli di stato italiani (BOT e BTP) in portafoglio.

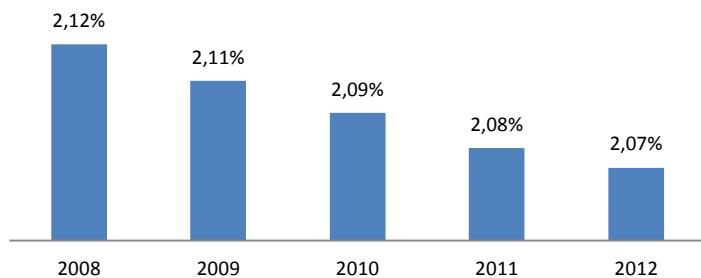
Di seguito si rappresenta l'andamento globale degli investimenti in strumenti finanziari.

Andamento degli investimenti globali



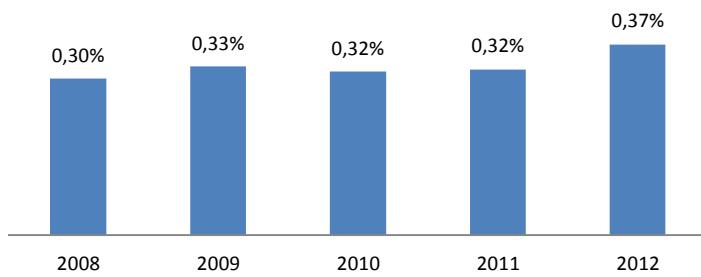
L'incidenza della partecipazione in Banca Caripe, ex-conferitaria, sul patrimonio al 31 dicembre 2012 è pari al 2,07%, sostanzialmente allineata a quella dell'esercizio precedente. Nell'anno 2012 la Banca Caripe ha distribuito dividendi per € 50.000.

Incidenza sul Patrimonio della Banca ex conferitaria



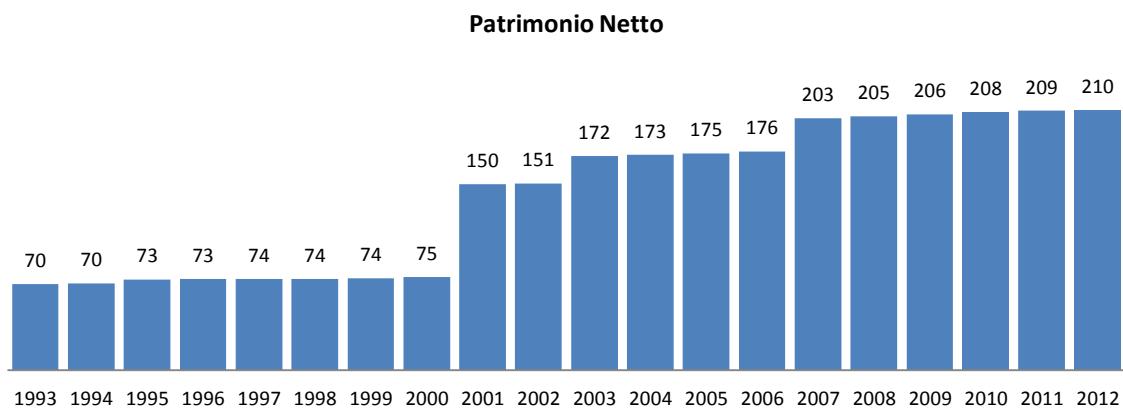
Gli oneri di funzionamento risultano sostanzialmente allineati a quelli degli esercizi precedenti, come di seguito riportato.

Incidenza degli oneri di funzionamento sul patrimonio netto medio



4. Evoluzione storica del patrimonio

Al 31.12.2012 la Fondazione Pescarabruzzo ha un patrimonio netto di € 210 milioni, che risulta triplicato rispetto a quello originario, a cui si aggiunge un patrimonio indiretto di circa 30 milioni di euro costituito da accantonamenti ad ulteriori fondi di riserva, che inizialmente erano inesistenti.



Gli incrementi rilevati nel 2001, nel 2003 e nel 2007 sono stati generati per effetto delle plusvalenze realizzate a seguito della vendita del pacchetto azionario di Banca Caripe rispettivamente per una percentuale pari al 30% ad ICCRI-BFE (di cui il 20% riveniente da una partecipazione della ex Cariplio e circa il 3% da un conferimento azionario nella ex Fincari S.p.a.), al 21% a Bipelle Investimenti SpA e al 44% a Banca Popolare Italiana Scarl.

Veduta panoramica della costa pescarese

5. Analisi del valore aggiunto della Fondazione

L'analisi del valore aggiunto risulta operativamente utile nella misurazione della nuova ricchezza prodotta dalla gestione dell'Ente e, in particolare, per rendere evidente l'effetto economico che la sua attività ha realizzato a favore delle più importanti categorie di stakeholders.

Il valore aggiunto prodotto dalla Fondazione nel 2012 è pari a € 6.840 mila, come di seguito mostrato:

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	2012	2011	2010
A) Valore globale della gestione	11.638.170	9.378.981	8.719.124
<i>Ricavi caratteristici</i> ³	11.638.170	9.378.981	8.719.124
B) Costi intermedi della gestione	332.798	235.170	234.019
<i>Costi per servizi</i> ⁴	242.000	180.052	180.052
<i>Accantonamenti per rischi</i>		-	-
<i>Oneri diversi di gestione</i> ⁵	90.799	55.118	53.967
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	11.305.371	9.143.811	8.485.105
C) Componenti accessori e straordinari	-4.465.281	-322.143	-431.940
<i>+/- Saldo gestione accessoria</i>	-	-72.000	-
<i>Ricavi accessori</i>	-	-	-
<i>Costi accessori</i>	-	-72.000	-
<i>+/- Saldo componenti straordinari</i>	-4.465.281	-250.143	-431.940
<i>Proventi straordinari</i>	47.557	399.857	68.060
<i>Oneri straordinari</i>	-	-	-
<i>Svalutazione delle partecipazioni</i>	-4.512.838	-650.000	-500.000
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO (A-B+C)	6.840.090	8.821.668	8.053.165
<i>Ammortamenti</i>	-	-	-
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	6.840.090	8.821.668	8.053.165

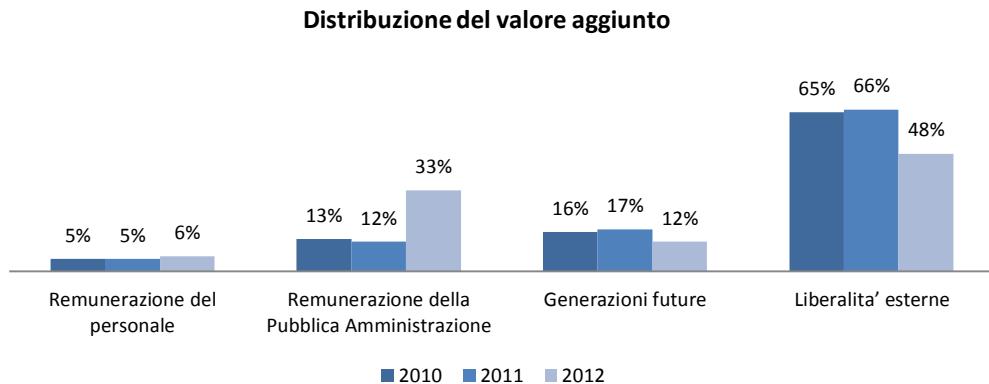
La riduzione del valore aggiunto è da ricondurre principalmente alla maggiore svalutazione delle partecipazioni, che annulla di fatto l'incremento registrato dalla gestione caratteristica e conseguente ai maggiori proventi finanziari.

Il valore aggiunto globale prodotto nel 2012 è stato destinato come di seguito:

³ Proventi finanziari lordi.

⁴ Al netto dei costi per personale distaccato, collaboratori, professionisti esterni e compensi agli Organi Statutari.

⁵ Al netto di imposte, tasse, spese per viaggi e trasferte e liberalità.



Dal grafico emerge come la maggiore imposizione fiscale abbia pesato in misura importante sulla distribuzione del valore aggiunto in favore della pubblica amministrazione a discapito, principalmente, delle erogazioni a vantaggio della comunità locale. Ciò dovrebbe far riflettere criticamente sulle fasi che sostengono ipotesi di ulteriori inasprimenti fiscali a carico delle Fondazioni, viste le dirette ed automatiche conseguenze negative che essi producono sui nuovi modelli di welfare comunitari.

6. Analisi del valore aggiunto della Fondazione e dei suoi enti strumentali

In questa sezione si approfondisce l'analisi del valore aggiunto, prendendo in considerazione anche il contributo apportato dagli enti strumentali della Fondazione: Gestioni Culturali Srl ed Eurobic Abruzzo e Molise SpA.

Come si evince dall'analisi degli schemi riportati di seguito, il valore aggiunto consolidato prodotto nel 2012 passa da € 6.840 mila della sola Fondazione ad € 8.568 mila, evidenziando, così, come il contributo degli enti strumentali nella produzione del valore aggiunto sia stato del 20%.

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO	2012	2011	2010
A) Valore globale della gestione	13.987.877	11.670.305	10.562.266
<i>Ricavi caratteristici</i>	13.463.231	11.072.471	10.043.125
<i>Altri ricavi e proventi</i>	524.646	597.834	519.141
B) Costi intermedi della gestione	728.753	752.574	684.018
<i>Consumi e variazioni di materie prime, sussidiarie e di consumo</i>	27.214	13.348	19.452
<i>Costi per servizi⁶</i>	509.222	478.162	491.499
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	47.419	47.700	72.982
<i>Accantonamenti per rischi</i>	25.000	50.000	-
<i>Oneri diversi di gestione⁷</i>	119.898	163.364	100.085
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO (A-B)	13.259.124	10.917.731	9.878.248

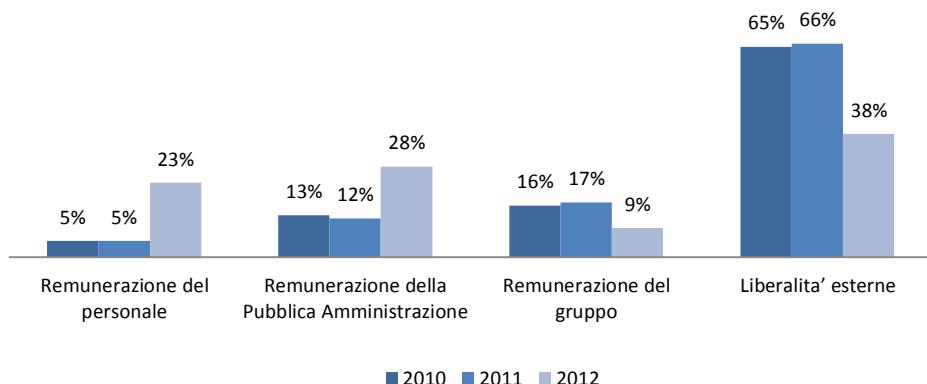
⁶ Al netto dei costi per personale non dipendente, compensi agli Organi Statutari, collaboratori e consulenti, nonché oneri finanziari.

⁷ Al netto di imposte, tasse, liberalità e spese per viaggi e trasferte.

C) Componenti accessori e straordinari	-4.460.444	-326.319	-430.050
+/- Saldo gestione accessoria	2.356	-68.929	1.553
Ricavi accessori ⁸	2.356	3.071	1.553
Costi accessori	-	-72.000	-
+/- Saldo componenti straordinari	-4.462.800	-257.390	-431.603
Proventi straordinari	103.662	417.786	69.387
Oneri straordinari	-53.624	-25.176	-990
Svalutazione delle partecipazioni	-4.512.838	-650.000	-500.000
VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO LORDO (A-B+C)	8.798.680	10.591.412	9.448.198
Ammortamenti	230.454	226.056	206.555
Immobilizzazioni Immateriali	80.996	76.841	114.263
Immobilizzazioni Materiali	149.458	149.215	92.292
VALORE AGGIUNTO CONSOLIDATO NETTO	8.568.226	10.365.356	9.241.643

La riduzione del valore aggiunto prodotto dalla Fondazione e dai suoi due enti strumentali rispetto all'esercizio precedente (- € 1,8 mln) è riconducibile principalmente all'incremento della svalutazione dei titoli immobilizzati, nonostante i ricavi caratteristici risultino accresciuti.

Distribuzione del valore aggiunto consolidato



Il valore aggiunto globale netto prodotto nel 2012 è stato destinato per il 38% alle "liberalità esterne" che rappresentano la disponibilità per l'attività erogativa della Fondazione; per il 23% al personale; per il 9% come accantonamento alle riserve ed utili non distribuiti e per il 28% alla pubblica amministrazione, sotto forma di imposte dirette ed indirette.

Si fa notare che il totale delle imposte, in valore assoluto, è passato da € 1.243 mila nel 2011 ad € 2.424 mila del 2012.

La remunerazione del personale risulta incrementata in seguito ai maggiori oneri fiscali e previdenziali per la trasformazione di contratti a progetto in contratti di lavoro dipendente; mentre l'accresciuto carico fiscale per imposte dirette ed indirette in favore della Pubblica Amministrazione ha generato un impatto negativo sulle risorse destinate alle liberalità esterne, oltre che alla remunerazione del gruppo.

⁸ Proventi finanziari lordi.





LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI

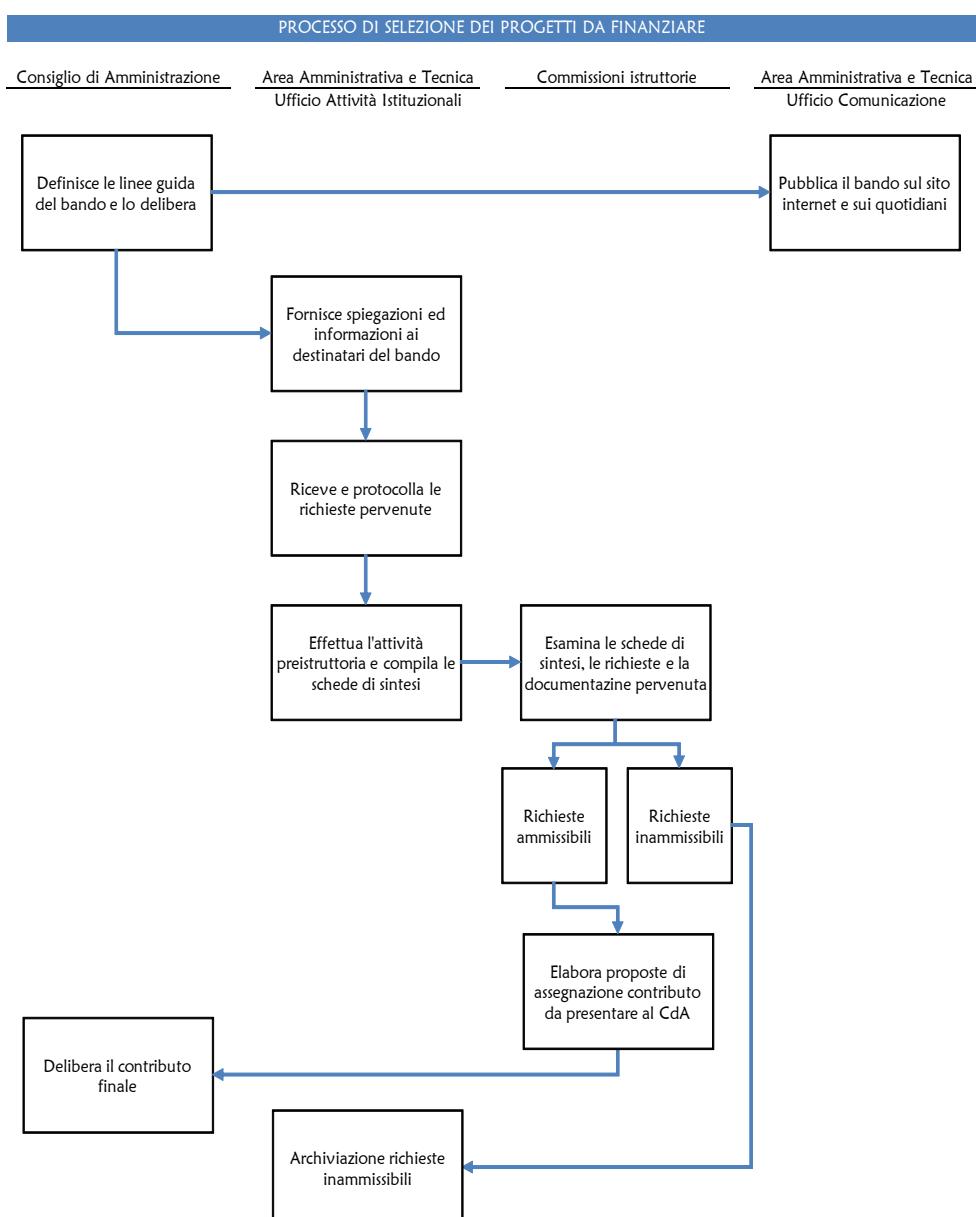
In vent'anni di storia la Fondazione Pescarabruzzo ha percorso un lungo cammino, instaurando un confronto costante con la comunità di riferimento e cercando di realizzare la sua missione, soddisfacendo quei requisiti di accountability e trasparenza richiesti dalla normativa.

I progetti presentati in questi anni sono stati sottoposti ad un rigoroso processo di selezione e valutazione che ne ha garantito la validità e la coerenza con le strategie della Fondazione e con i documenti programmatici annuali e pluriennali alla base dell'attività erogativa.

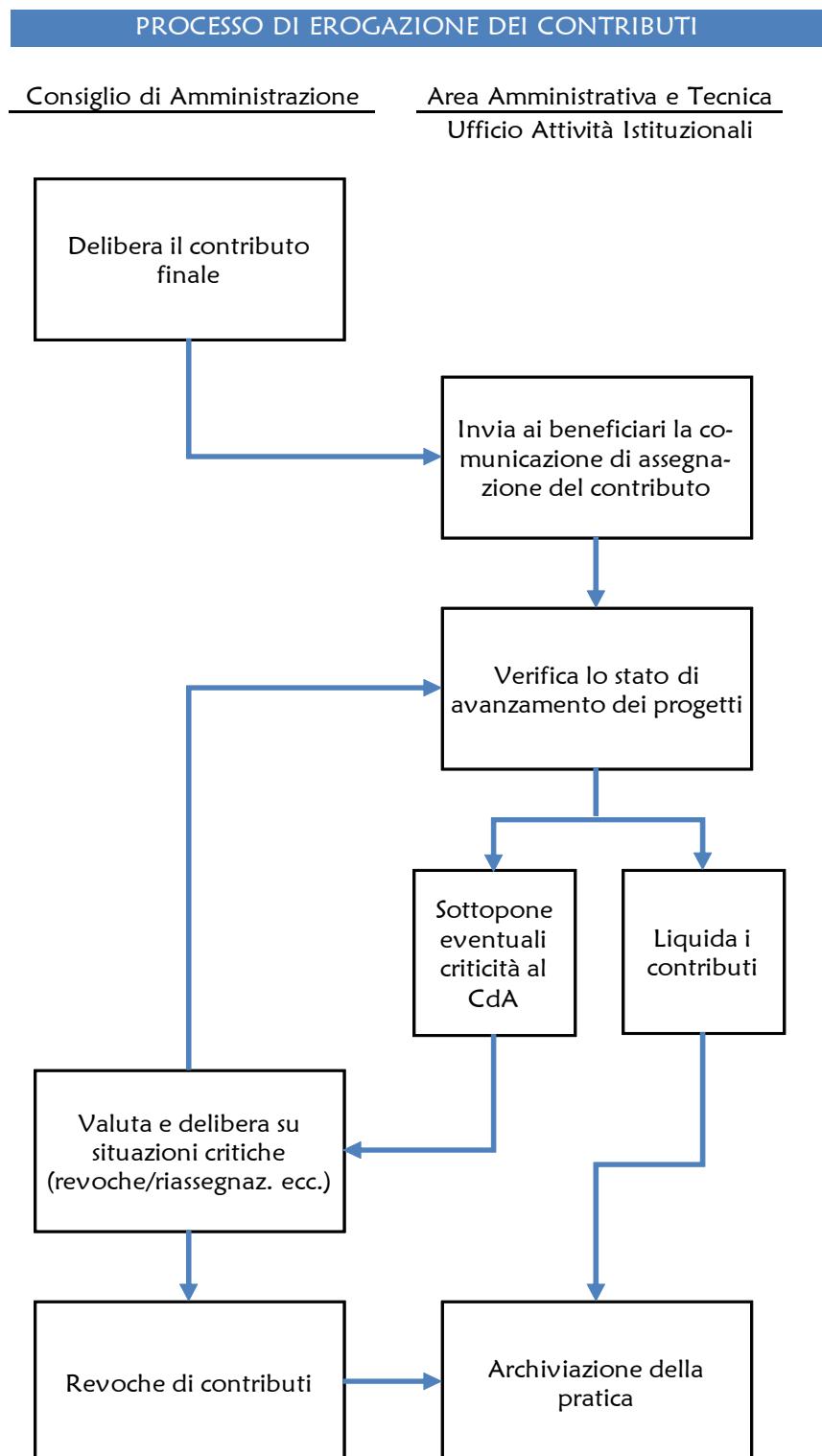
1. Il Processo di selezione e di erogazione dei contributi

La selezione e la valutazione dei progetti segue un iter formalizzato e ben definito nel Regolamento per le Erogazioni a garanzia della massima trasparenza ed affidabilità del processo decisionale e della piena corrispondenza con la missione della Fondazione.

Di seguito è presentato schematicamente il processo di selezione dei progetti da finanziare.



Terminata la fase di selezione ed assegnazione del contributo, il processo si incentra nell'area amministrativa dedicata alle attività istituzionali, che lo gestisce fino alla liquidazione. Solo in caso di criticità (contributi da revocare o da riassegnare per finalità diverse, su richieste specifiche) la pratica torna in Consiglio di Amministrazione, come di seguito mostrato.

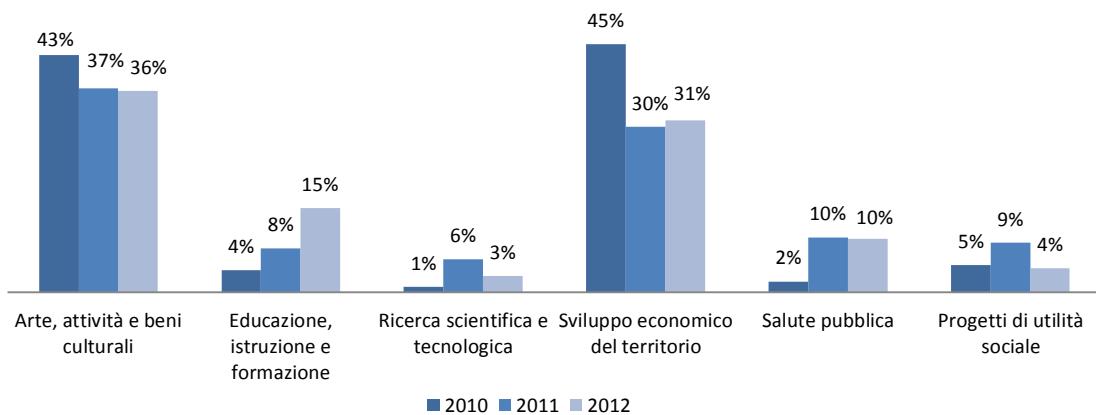


2. Gli Impegni di erogazione per settore rilevante

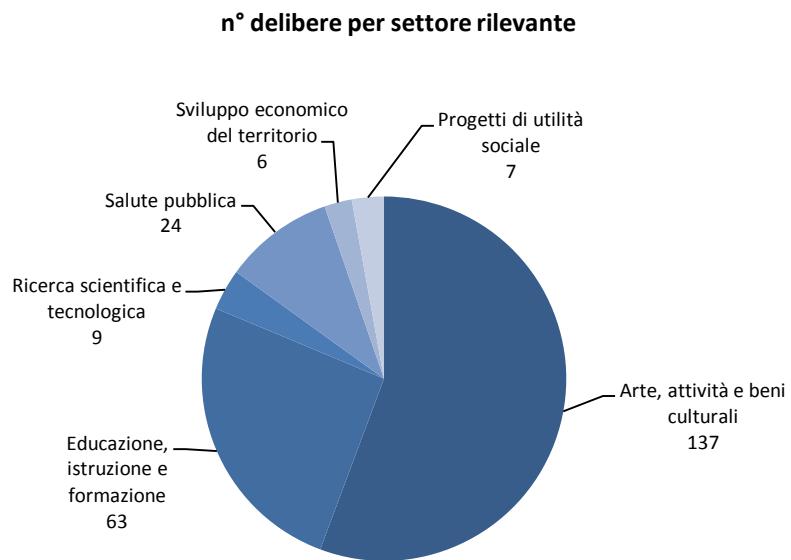
L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione deliberati nel 2012 per progetti propri e di terzi, di esercizio e pluriennali, è pari a circa € 5.794 mila, così distribuiti tra i vari settori rilevanti:

Settore rilevante	2012		2011		2010		Media dei 3 anni	
	€/000	%	€/000	%	€/000	%	€/000	%
Arte, attività e beni culturali	2.114	36%	1.973	37%	2.422	43%	2.170	39%
Educazione, istruzione e formazione	884	15%	425	8%	210	4%	506	9%
Ricerca scientifica e tecnologica	171	3%	335	6%	71	1%	192	3%
Sviluppo economico del territorio	1.807	31%	1.565	30%	2.554	45%	1.975	35%
Salute pubblica	564	10%	544	10%	133	2%	414	7%
Progetti di utilità sociale	254	4%	484	9%	265	5%	334	6%
Totali	5.794	100%	5.326	100%	5.655	100%	5.592	100%

Contributi deliberati per settore rilevante



Come mostrano i dati sopra esposti, anche nel 2012 è stato confermato il tradizionale sostegno al territorio. Più precisamente sono stati sostenuti 246 progetti, così ripartiti tra i vari settori rilevanti:



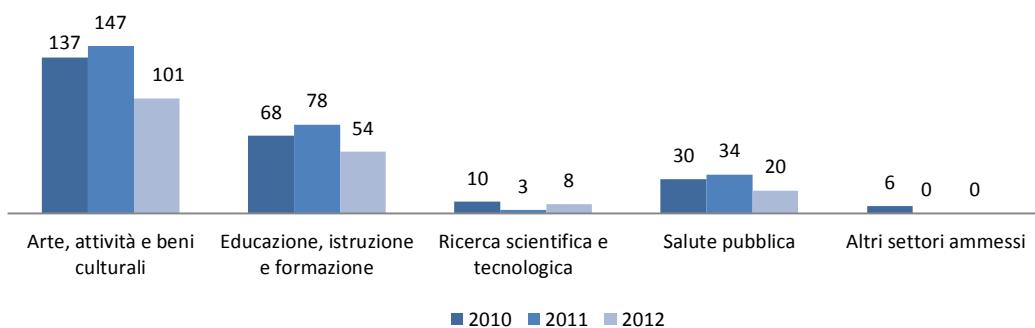
3. Attività delle commissioni

Nel corso del 2012 l'attività delle due Commissioni istruttorie è stata di notevole supporto al processo decisionale del Consiglio di Amministrazione. Tutte le domande pervenute ai sensi del bando del 3 settembre 2011 sono state esaminate dalle stesse, che hanno provveduto a riscontrare i requisiti di ammissibilità e la rispondenza ai criteri di valutazione.

Richieste erogazioni per il 2012 (esaminate ai sensi del bando 3 settembre 2011)

Settore rilevante	1° Commissione	2° Commissione	Totale
Arte, attività e beni culturali	101	-	101
Educazione, istruzione e formazione	-	54	54
Ricerca scientifica e tecnologica	-	8	8
Salute pubblica	-	20	20
Totale	101	82	183

N° di domande esaminate ai sensi del bando divise per settori rilevanti



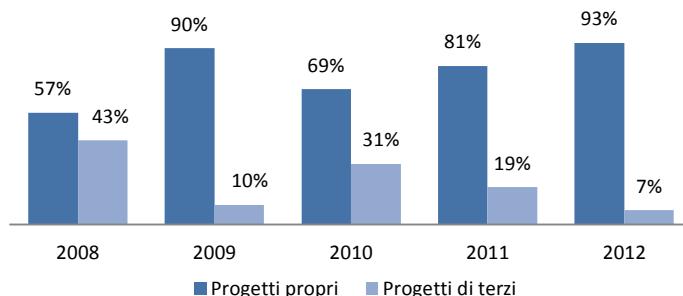
Il numero delle domande pervenute ai sensi del bando per le erogazioni ha registrato un trend in leggera diminuzione rispetto al 2011, nonostante il finanziamento totale richiesto sia stato comunque notevolmente superiore alle disponibilità del bando stesso.

Gli impegni totali assunti sono rimasti pressoché invariati a testimonianza di una sempre maggiore attività di natura *acting* che la Fondazione svolge in prima persona sul territorio.

4 . Progetti Propri e di Terzi

Il *Regolamento per le Erogazioni* prevede che possano essere promossi e sostenuti:

- Progetti proposti da terzi, che ne facciano richiesta principalmente attraverso il bando di erogazione;
- Progetti propri della Fondazione, programmati e definiti direttamente.



Il bando di erogazione (riportato in Allegato 2) è approvato annualmente e pubblicato, oltre che sui quotidiani locali, sul sito internet della Fondazione.

Nel 2012 sono stati erogati contributi per 183 progetti proposti da enti no-profit, tra cui Accademie ed Associazioni culturali, Enti pubblici territoriali, Fondazioni, Istituti scolastici di ogni ordine e grado, Associazioni di volontariato, ecc.

Il grafico sopra riportato mostra come negli ultimi cinque anni l'azione diretta della Fondazione sia stata più incisiva sul territorio, non tanto per il numero dei progetti proposti e portati a termine, quanto per le ingenti risorse investite in essi.

Tra i principali progetti propri sostenuti e/o completati nel 2012 ricordiamo:

- Sviluppo, benessere sociale e microcredito
- Corso triennale di I livello AFAM in "Disegno Industriale"
- Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino
- Sabato in Concerto e Sabato in Concerto Jazz
- Distretto dell'Economia della Conoscenza
- Nuove Infrastrutture Culturali
- Valorizzazione del patrimonio artistico locale – progetto pluriennale dei restauri
- 150° Anniversario Ferrovia Adriatica
- 150° Anniversario della nascita di Gabriele D'Annunzio
- Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè - Corradino D'Ascanio"

5. I principali progetti sostenuti

Nell'ambito dei settori previsti dallo Statuto, la Fondazione, nel corso del 2012, ha promosso e sostenuto numerosissimi progetti; l'illustrazione di alcuni di essi può servire a far comprendere, seppure in maniera certamente non esaustiva, l'ampio raggio di azione in tutti i vari campi di attività.

5.1. Arte Attività e Beni Culturali

I principali progetti sostenuti nel settore Arte, attività e beni culturali sono i seguenti:

PROGETTI SOSTENUTI		
1	Nuove infrastrutture culturali	1.151.857
2	Distretto dell'Economia della Conoscenza	480.000
3	Spettacoli, rassegne e festival	212.828
4	Fruibilità e valorizzazione del patrimonio storico-artistico	155.675
5	Pubblicazioni	60.000
6	Mostre ed incontri culturali	45.325
7	Collezioni della Fondazione	8.501
Totale		2.114.186

Nuove infrastrutture culturali

Il progetto si pone l'obiettivo di promuovere sul territorio strutture culturali in grado di contribuire all'animazione della città e della provincia di Pescara.

In particolare nel corso del 2012 la Fondazione ha avviato la realizzazione del progetto *Polo museale e di iniziative culturali*, con l'acquisto di un immobile di circa 2.300 mq in pieno centro cittadino. L'edificio in marmo, uno dei simboli dell'architettura anni Trenta della città di Pescara, ha un'elevata valenza storica anche dal punto di vista urbanistico e architettonico e sarà valorizzato e destinato ad esclusiva fruizione sociale e culturale. La struttura, già sede dell'ex Comune di Castellamare Adriatico e del Banco di Napoli, rappresenta uno dei migliori esempi di architettura razionalista a livello nazionale.

All'interno del progetto pluriennale *Nuove infrastrutture culturali* trova spazio, inoltre, la realizzazione del *Teatro Metropolitano* della città di Pescara. L'opera rappresenta una vera e propria "fabbrica della cultura" che potrebbe segnare il futuro della città dal punto di vista culturale, calamitando la produzione e/o distribuzione di spettacoli di rilevanza internazionale e lanciando così la costa abruzzese nei grandi circuiti internazionali. L'iniziativa è ancora in fase di studio e nel corso del 2012 sono proseguiti i confronti tra la Fondazione e l'Amministrazione Comunale, al fine di dare seguito all'idea progettuale ed avviare la predisposizione dei documenti tecnici ed economici per la sua realizzazione.



Immobile acquistato dalla Fondazione nel 2012, già sede dell'ex comune di Castellamare Adriatico e dell'ex-Banco di Napoli

Distretto dell'Economia della Conoscenza

Il progetto intende favorire la promozione a livello locale di modelli di crescita e sviluppo, basati sull'economia della conoscenza. Questa, incardinata sulla crescente funzione strategica dei fattori produttivi immateriali, riconosce un ruolo decisivo nelle performance di successo, ad esempio al capitale umano, negli aspetti qualitativi inerenti l'istruzione, la cultura, i servizi, ecc.

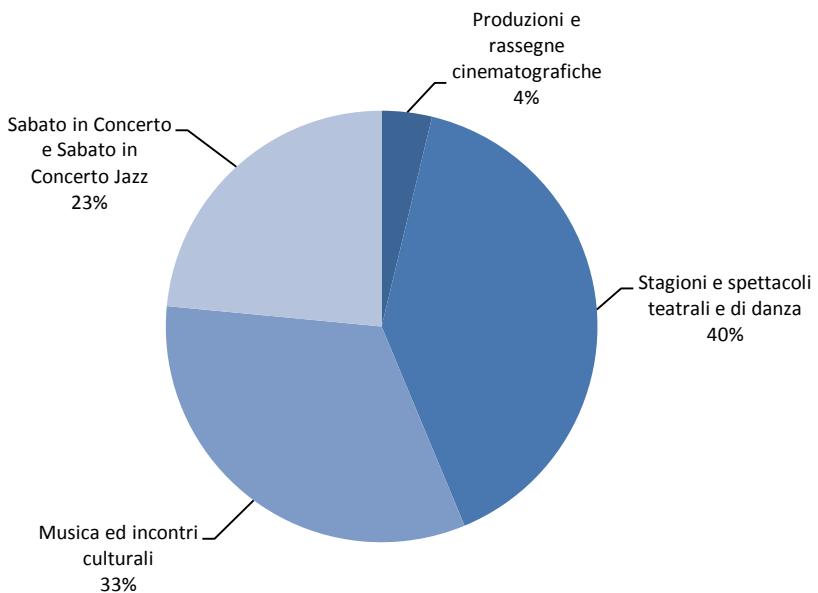
L'iniziativa, sviluppando tematiche trasversali anche ad altri settori rilevanti, è considerata dalla Fondazione uno dei principali progetti propri, portato avanti sin dal 2004, con la collaborazione dell'ente strumentale Gestioni Culturali Srl.

Tra i suoi principali filoni di intervento, si indica ad esempio il *Pescara Cityplex* con il quale la Fondazione si è impegnata nella costante manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei cineteatri Massimo, Circus e Sant'Andrea e nella loro gestione e riqualificazione, mettendo a disposizione della collettività 6 sale cinematografiche nel pieno centro cittadino, con 4 palcoscenici per eventi teatrali, musicali e culturali proposti da varie Associazioni, Enti, Istituti Scolastici, ecc. e circa 3.500 posti a sedere. In particolare, nel 2012 la Fondazione ha avviato un'attività di riqualificazione degli impianti di proiezione cinematografica, integrando il tradizionale sistema a 35mm con quello digitale e 3D. Sono, inoltre, partiti i lavori per la realizzazione di una quinta sala digitale presso il Cineteatro Massimo, che si concluderanno nel 2013.

Nel circuito Pescara Cityplex, per le sole attività cinematografiche, sono stati ospitati nel 2012 circa 40.000 spettatori. Per il complesso delle altre attività si stima che il circuito ha ospitato circa 120.000 persone e 200 iniziative.

Spettacoli, rassegne e festival

Dei circa € 213 mila destinati alle linee di intervento, il 33% ha sostenuto iniziative musicali ed incontri culturali di vario genere, circa il 40% delle risorse ha permesso la realizzazione di stagioni e spettacoli teatrali e di danza, più del 20% è rappresentato dalle somme impegnate per la tradizionale programmazione del ciclo di concerti nell'ambito del progetto proprio “Sabato in Concerto” e “Sabato in Concerto Jazz”, mentre alle iniziative cinematografiche è stato destinato il rimanente 4%.



Sabato in Concerto e Sabato in Concerto Jazz

Protagoniste ormai del panorama musicale pescarese, le iniziative musicali di “Sabato in Concerto” e “Sabato in Concerto Jazz”, ideate nel 2006 dalla Fondazione Pescarabruzzo e accolte nella sua *Maison des Arts*, hanno continuato ad animare il centro della città di Pescara, riscuotendo un sempre più vasto gradimento da parte del pubblico. Per tale motivo, nel 2012 la Fondazione ha voluto organizzare altri quattro incontri musicali “Sabato Extra – Concerti fuori programma 2012”, come prosecuzione della precedente stagione musicale. Gli incontri, anch'essi ad ingresso gratuito, si sono tenuti presso la *Maison des Arts* dal 28 aprile al 19 maggio 2012.

Il programma del ciclo “Sabato in Concerto”, realizzato con la collaborazione dell’Associazione Musicale Mario Castelnuovo-Tedesco, offre un palcoscenico sia alle realtà artistiche abruzzesi più originali e meritevoli di attenzione, sia ad artisti provenienti dal resto d’Italia e dall’estero, attraverso 10 appuntamenti di assoluto prestigio nell’ambito dei quali si alternano giovani talenti e musicisti di fama, anche internazionale. L’edizione 2012/2013 è stata pensata con la certezza di garantire un elevato livello artistico e culturale degli appuntamenti, sempre aperti all’innovazione, alla ricerca e alle avanguardie musicali. Ogni concerto, curato nei particolari, sviluppa un tema musicale o propone una miscellanea di stili fortemente giustapposti tra loro. Non mancano interazioni e incursioni nella letteratura, nella poesia e nelle arti multimediali. I programmi, originali e di alta qualità, racchiudono in sé ispirazione, lirismo e grande virtuosismo.

La rassegna "Sabato in concerto jazz", curata con la collaborazione dell'Associazione Culturale Archivi Sonori, conquista la dimensione internazionale grazie a nomi prestigiosi del panorama jazzistico: dal venezuelano Otmaro Ruiz al canadese Robert Bonisolo, al newyorkese Marc Abrams. Il programma ha garantito nomi importanti, progetti nuovi e grande varietà di contenuti, spaziando tra composizioni originali, progetti etno e latin jazz, nonché classici della musica pop-rock anch'essi rivisitati in chiave jazz.

I 20 concerti, tutti ad ingresso libero fino a capienza, sono stati organizzati presso la Maison des Arts al piano terra della sede della Fondazione Pescarabruzzo, a partire dal 10 novembre 2012 fino al 27 aprile 2013, registrando sempre il tutto esaurito.

Anche quest'anno, inoltre, per tener conto delle richieste e del grande successo di pubblico, sono stati riconfermati nella programmazione i 4 appuntamenti musicali itineranti (due a Loreto Aprutino e due a Torre dè Passeri), contribuendo ad animare anche le zone più interne della provincia.

Le associazioni partner e i programmi per l'edizione 2012/2013 sono stati selezionati con l'avviso concorsuale pubblico del 7 settembre 2012.



Immagini della stagione 2012-2013 di "Sabato in Concerto Jazz", promossa dalla Fondazione

Musica ed incontri culturali

Numerosi i temi trattati nell'ambito delle iniziative musicali che nel 2012 hanno animato la provincia di Pescara anche grazie al sostegno della Fondazione Pescarabruzzo: concerti di musica antica e lirica hanno affiancato ed arricchito la più tradizionale programmazione di musica jazz, blues e classica. Non sono mancati concerti corali di musica polifonica e folkloristica che hanno valorizzato antichi monumenti, abbazie e chiese della provincia.

Il 2012 ha, inoltre, visto l'esibizione per il secondo anno consecutivo della banda della Città di Pescara, ricostituita nel 2011 dalla Fondazione Pescarabruzzo in partnership con l'Associazione Culturale Celebre Gran Concerto Città di Pescara. Il Corpo bandistico pescarese, fondato nel 1920, è diretto oggi dal Maestro Giovanni Minafra e comprende circa quaranta strumentisti, che si sono esibiti il 16 dicembre presso il Teatro Circus nel *Concerto di Natale*, riproponendo tra l'altro anche le amate musiche di Giuseppe Verdi.



Il corpo bandistico pescarese che si è esibito al Cineteatro Circus in occasione del Concerto di Natale

E' proseguito il tradizionale sostegno alla Società del Teatro e della Musica "Luigi Barbara" per la Stagione concertistica 2012 e all'Ente Manifestazioni Pescaresi per il Festival Internazionale del Jazz di Pescara. Entrambi fiori all'occhiello di una programmazione musicale di alto livello, riconosciuta non solo a livello locale, ma anche e soprattutto a livello internazionale.

La Stagione concertistica "L. Barbara", giunta alla 47° edizione, ha proposto un piacevole mix di musica classica, jazz e del '900, coinvolgendo artisti, gruppi corali ed orchestrali di rinomata fama, come ad esempio l'Orchestra Filarmonica Ucraina, l'Orchestra di Padova e del Veneto oltre a noti solisti quali il pianista Ramin Bahrami dalla Persia, e i chitarristi Eliot Fisk e Bill Frisell. Come negli anni precedenti, la Fondazione ha contribuito all'iniziativa anche con la concessione gratuita delle sale dei due Cineteatri Massimo e Circus.

Il Pescara Jazz con la sua 40° edizione, vanta un record mai raggiunto da nessun'altra manifestazione di jazz nel nostro paese. Nato nel 1969, primo festival estivo in Italia, è stato il capostipite di una moda che ha contagiato tante località italiane ed è stato per anni uno dei festival più importanti in Europa. Il Festival 2012 si è svolto nell'arco di cinque serate, confermandosi ai livelli degli anni '70, con una media di circa 2.000 spettatori a sera.

Altra iniziativa musicale sostenuta dalla Fondazione è stata la due giorni di musica rock, con "IndieRocket Festival" in partnership con l'omonima Associazione culturale, con Movimentazioni e con il Comune di Pescara, che ha animato il 7 e l'8 dicembre numerosi locali del centro storico di Pescara. Un itinerario musicale che ha coinvolto ed invitato un pubblico di appassionati ad assistere alle performance *live* di 14 band, musicisti e producer, nazionali ed internazionali.

Stagioni e spettacoli teatrali e di danza

Sono state poco più di venti le iniziative sostenute dalla Fondazione in ambito teatrale e di danza: laboratori d'arte, corsi e rassegne hanno coinvolto non solo appassionati del settore, ma anche giovani e

ragazzi. Numerose le produzioni teatrali e di danza, che hanno presentato in anteprima nazionale a Pescara i loro spettacoli, facendo seguire tournée nel resto d'Italia ed all'estero.

Cooperazione tra artisti, maggiore visibilità all'Abruzzo ed occasioni di crescita professionale ai giovani sono stati l'obiettivo di svariate iniziative, a beneficio non solo della generica cittadinanza, ma anche di operatori culturali, studenti e insegnanti.

Nell'ambito degli spettacoli teatrali sostenuti dalla Fondazione Pescarabruzzo nel corso del 2012 spicca la 47^o Stagione Artistica organizzata dalla Società del Teatro e della Musica "L. Barbara". Attivamente sostenuta dalla Fondazione, anche attraverso la concessione gratuita dei due Cineteatri Circus e Massimo, la Stagione Teatrale 2012/2013 rappresenta uno dei momenti culturali più coinvolgenti della città di Pescara, con la partecipazione di registi a livello internazionale, come Luca Barbareschi, Luca De Filippo o Monica Guerritore. Le diciassette rappresentazioni hanno spaziato attraverso diversi generi teatrali, animando la città di Pescara dal 30 ottobre 2012 al 6 marzo 2013.

Tra le produzioni teatrali sostenute, grande successo è stato riconosciuto agli spettacoli *Fino a scalfire le pietre* e *Banditen, i partigiani che salvarono l'Italia*, in memoria dei partigiani abruzzesi, che dal 1943 al 1945 combatterono contro il nazifascismo in nome della libertà e della pace. Con lo scopo di tenere vivo il ricordo e rafforzare il messaggio di pace e vitalità che la Brigata Maiella seppe lanciare in quegli anni, l'unica formazione partigiana a ricevere la medaglia d'oro al valore militare e l'unica a continuare a combattere anche dopo la liberazione del proprio territorio d'appartenenza. Le rappresentazioni teatrali si sono svolte a Pescara ed in molti altri Comuni della Regione. Oltre a questa iniziativa, la Fondazione Pescarabruzzo fa parte e sostiene attivamente la Fondazione Brigata Maiella di cui si riporta una breve descrizione nella scheda di seguito.



"Fino a scalfire le pietre", produzione teatrale sostenuta dalla Fondazione in memoria dei partigiani abruzzesi



La Fondazione Brigata Maiella nasce nel 1999 con l'apporto della Regione Abruzzo, del Comune di Gessopalena, della Comunità Montana Aventino - Medio Sangro, dell'Associazione Nazionale ex-combattenti - Gruppo Patrioti della Maiella, dell'Amministrazione provinciale di Chieti, a cui si assocerà più tardi la Fondazione Pescarabruzzo. La Fondazione non ha fini di lucro ed è indipendente da qualsiasi partito, sindacato o altra associazione politico-sindacale. Scopo della Fondazione Brigata Maiella è di rendere patrimonio comune e duraturo la memoria della Brigata Maiella nella storia della Resistenza abruzzese e italiana ed a perpetuare il ricordo delle eroiche gesta di questa unità combattentistica la cui bandiera è stata decorata della medaglia d'oro al Valore Militare. A tal fine la sua attività riguarda:

- la raccolta di materiale storico, fotografico e documentale sulla "Brigata Maiella" e sulla Resistenza in Abruzzo nell'ultimo conflitto mondiale;
- la creazione di archivi "intelligenti", che rendano indeperibile il materiale raccolto e ne agevolino la consultazione;
- il concorso in tutte quelle attività di promozione e divulgazione, in particolare presso le scuole (ad esempio nell'ambito editoriale);
- l'organizzazione di incontri e convegni su temi storico-culturali, ecc.

La Fondazione ha anche lo scopo di incentivare nei giovani l'amore per la Patria, per la pace, per le libertà democratiche e per il lavoro in modo che comprendano il sacrificio di quanti imbracciarono le armi per un ideale di libertà contro la tirannia e la dittatura per il riscatto dell'onore dell'Italia.



Foto storica della Brigata Maiella

Produzioni e rassegne cinematografiche

Sono stati sostenuti interventi molto differenziati nel settore cinematografico: proiezioni con dibattiti, concorsi per sceneggiature di cortometraggi, produzioni di film e rassegne dedicate alla famiglia.

Tra le produzioni cinematografiche *La palestra* è tra quelle che hanno riscosso il maggior successo di pubblico: spettatori fortemente eterogeni hanno assistito all'anteprima presso il Cineteatro Massimo. Al film, risultato di un progetto avviato nel 2007, hanno partecipato attori professionisti, alcuni ragazzi rom ed una ragazza sinti. Il tutto è ambientato nei quartieri più difficili della città di Pescara, San Donato e Rancitelli, dove convivono, cercando di ignorarsi il più possibile, rom e gaggi. All'anteprima si sono ritrovati insieme spettatori delle due etnie e cittadini che, molto incuriositi, hanno lungamente applaudito al termine del film. Una mostra di fotografie in bianco e nero scattate durante i lavori ha riproposto alcune scene del film, fissando volti, sguardi ed espressioni profonde e dando completezza al progetto.

È stata riproposta anche l'iniziativa sociale *"Filmiamoci qui..."*, concepita nel 2006 dall'Arcidiocesi di Pescara – Penne, che riguarda la realizzazione di un cineforum di approfondimento sulle principali problematiche della vita quotidiana, ricorrendo al linguaggio cinematografico. L'iniziativa è articolata in tre sezioni: un cineforum dedicato ai più piccoli, con il filone "Cartoon – ...Al cinema con mamma e papà" e due cineforum dedicati a giovani-adulti, con "Hearth – Fotogrammi di vita" ed una trilogia tematica sul disagio mentale. La stagione 2011/2012 ha visto una partecipazione di circa 1.700 spettatori ai 14 spettacoli proiettati. La Fondazione ha partecipato all'iniziativa anche mettendo a disposizione gratuitamente i locali del Cineteatro Sant'Andrea.



Alcune foto della mostra dedicata al film "La palestra" la cui produzione è stata sostenuta dalla Fondazione (Fondo archivio fotografico Fondazione Pescarabruzzo)

Fruibilità e valorizzazione del patrimonio storico-artistico

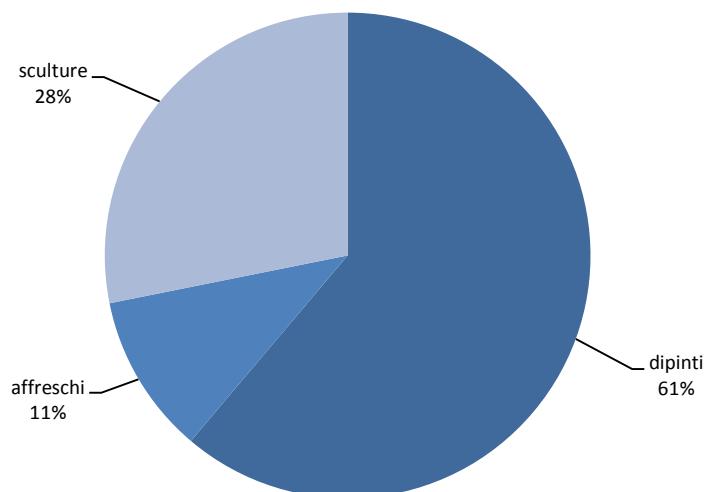
Gli interventi per migliorare la fruibilità e la valorizzazione del territorio hanno riguardato principalmente i restauri del patrimonio storico-artistico locale, interventi di recupero archeologico, oltre ad iniziative culturali per la promozione del territorio e la salvaguardia delle tradizioni.

Progetto pluriennale di restauro opere d'arte

Anche nel 2012 la Fondazione Pescarabruzzo ha voluto contribuire alla tutela del patrimonio storico-artistico locale attraverso il sostegno al progetto pluriennale dei restauri, avviato nel 1992.

In questi venti anni, la Fondazione ha sostenuto il restauro di 106 opere, con interventi che hanno riguardato Pescara capoluogo e ben 32 Comuni della Provincia. Per questa intensa attività di recupero del patrimonio artistico provinciale, l'Istituto ha ricevuto, nel corso del 2010, il più alto apprezzamento da parte della Soprintendenza Regionale per i Beni Storici Artistici ed Etnoantropologici dell'Abruzzo.

**Restauri della Fondazione Pescarabruzzo
(1992-2012)**



Gli interventi sostenuti dalla Fondazione e completati nel 2012 sono:

- Altare Maggiore dell'Eremo di Santo Spirito a Majella nel comune di Roccamorice;
- Scultura di terracotta policroma raffigurante "San Rocco" (del 1530), della Curia Arcivescovile Chieti-Vasto, inizialmente custodita dalla Soprintendenza de L'Aquila e riposizionata, al termine dell'intervento, nella Badia di Santa Maria d'Arabona a Manoppello;
- Affresco "Madonna con Bambino, Santa Lucia e Santa Caterina d'Alessandria" e scultura "Cristo Crocifisso" nella Parrocchia di Sant'Antonio Abate di Bolognano;
- Dipinti su tela "La Madonna del Rosario" e "Santa Rita da Cascia" nella Parrocchia di San Martino di Vallemare di Cepagatti;
- Statua lignea "Madonna con Bambino" nella Chiesa di San Pietro Apostolo di Loreto Aprutino.

Sono stati inoltre sostenuti i seguenti interventi, non ancora conclusi vista la loro complessità:

- Scultura di “San Rocco” nella chiesa di San Pietro Apostolo di Montebello di Bertona;
- Scultura “La Madonna dell’Elcina con Bambino” nella Parrocchia di San Lorenzo Martire di Abbateggio;
- Due dipinti su tela, di autore ignoto, risalenti al XVIII secolo nella Chiesa di San Patrignano di Collecovino;
- Dipinti “Fiori” e “Papaveri e spighe di grano” di Gaetano Paloscia presso il Liceo Ginnasio Statale “G. d’Annunzio” di Pescara.

Sono temporaneamente ospitati presso la sede della Fondazione, per inagibilità dei siti di provenienza causata dal terremoto del 2009, tre autentici capolavori già restaurati: il trittico cuspidato chiudibile “Madonna con Santi” della Parrocchia dell’Assunzione della Beata Vergine Maria di Alanno (metà XV^o sec.), la scultura in terracotta “Madonna della Neve” della Parrocchia di Sant’Antonio Abate di Pianella (del 1531) e il dipinto su tela raffigurante la “Nascita della Vergine” di Michelangelo Buonocore proveniente dal Museo Nazionale d’Abruzzo dell’Aquila.

Interventi archeologici e valorizzazione del patrimonio storico-artistico

Tra i principali progetti sostenuti dalla Fondazione in questo campo merita senza dubbio di essere menzionato quello relativo agli scavi in Valle Giumentina. La ricerca, a rilevanza internazionale, è stata avviata in partnership con la Fondazione delle Genti d’Abruzzo e con il Comune di Abbateggio, oltre a



Scavi archeologici in Valle Giumentina

svariati soggetti istituzionali, nazionali e francesi. Il progetto di ricerca archeologica sul popolamento paleolitico dell’Abruzzo intende riprendere gli scavi iniziati negli anni ’50 da una equipé franco-italiana e prevede studi del materiale archeologico rilevato in situ. La valenza storica dello scavo è da ricercare nella stratigrafia dell’area: una zona lacustre, ormai prosciugata, che contiene una successione di 9 livelli archeologici riferibili al Paleolitico inferiore e medio, chiaramente distinti. Nel 2012 è stata svolta una prima missione con l’avvio del lavoro di ripulitura delle sezioni stratigrafiche già messe in luce dagli archeologi negli anni ’50 e il recupero di nuovi reperti sedimentari fino ad una profondità di 45 metri. Sono state avviate analisi geologiche in laboratorio, che hanno permesso di individuare due livelli archeologici nella parte superiore della sezione. I lavori di scavo e di analisi in laboratorio sono tuttora in corso e termineranno nel 2016 con la pubblicazione dei risultati della ricerca su riviste specializzate di settore. Altro progetto a carattere

pluriennale è quello volto a valorizzare l’area delle fornaci romane in località Santa Teresa di Spoltore. Il progetto nasce grazie alla collaborazione scientifica tra la Soprintendenza per i Beni Archeologici dell’Abruzzo, la Cattedra di Archeologia Classica della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università degli

Studi di Chieti-Pescara e l'Archeoclub d'Italia, sede di Pescara. Questa partecipazione interdisciplinare ha permesso di poter ricostruire, in maniera sempre più ampia ed esaustiva, il quadro storico-archeologico del sito, attraverso lo scavo e lo studio della complessa stratigrafia, delle strutture murarie, della monetazione, della ceramica e di tutti gli altri materiali rinvenuti.

Promozione del territorio e delle tradizioni

Il recupero di riti e tradizioni popolari, la promozione della conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale sono fortemente valorizzati dalla Fondazione attraverso il sostegno di iniziative mirate.

Il progetto *"Il sentiero delle Abbazie"* in partnership con l'Associazione Culturale Civita dell'Abbadia ne è un esempio significativo. L'escursione, alla quale hanno partecipato numerosi interessati, ha permesso di ripercorrere il vecchio sentiero di collegamento tra l'Abbazia di Santa Maria di Casanova e quella di San Bartolomeo. Nel tragitto sono stati valorizzati siti storici ed ambientali tipici delle zone dell'entroterra pescarese (fontane storiche, sorgenti d'acqua sulfurea, frantoi, ecc.) e prodotti tipici locali.

Progetto altrettanto interessante per promozione e valorizzazione delle tradizioni locali è senza dubbio *"La Notte dell'Ilex"*, fiore all'occhiello tra le manifestazioni organizzate in partnership con l'Associazione Culturale Elicethnos. Più di 400 figuranti in costume d'epoca hanno animato le serate di festa con una rievocazione storico-medievale che si è attestata come una delle più scenografiche e spettacolari in tutto il territorio abruzzese.



"La Notte dell'Ilex" edizione 2012, promossa dall'Associazione Culturale Elicethnos

Studi e ricerche sul territorio

Per quanto riguarda ricerche e studi sul territorio e sulle sue tradizioni, preme ricordare il progetto pluriennale “I documenti, il territorio, le abbazie” attuato in forma associata dai Comuni di Carpineto della Nora, Civitella Casanova, Villa Celiera, Vicolì e Brittoli. Obiettivo del progetto è stata la ricerca di documenti storici inerenti i territori dei comuni ed in particolare le antiche abbazie di San Bartolomeo di Carpineto e di Santa Maria di Casanova.

Pubblicazioni

Premi e concorsi

Dal 1997 la Fondazione incoraggia e valorizza la scrittura poetica e letteraria dei giovani nell’ambito del concorso *Giovani Poeti* e *Giovani Scrittori*. Pubblicando, dopo un attento lavoro di selezione, le opere di poesia e di narrativa risultate vincitrici, intende offrire nel contempo ad un vasto pubblico significative e inedite proposte delle ultime generazioni. L’iniziativa, realizzata in collaborazione con la Edizioni Tracce di Pescara, ha premiato nel 2012:

- “Come un’anima che teme l’inverno” di Francesca Prattichizzo per la sezione poesia;
- “Il ponte del mare” di Angelica Artemisia Pedatella ed “Epifania” di Anna Di Giorgio per la narrativa.

Altra iniziativa culturale che la Fondazione ha sostenuto è stata la XX edizione del Premio Letterario Nazionale “*Scriveredonna*”, in partnership con Edizioni Tracce e con il patrocinio della Regione Abruzzo - Assessorato alla Cultura. Il concorso intende promuovere e valorizzare la creatività femminile, esaltando la scrittura delle donne, che si ritiene essere in questo momento la più attenta alle problematiche attuali, ma che troppo spesso rimane nascosta. Nel 2012 il concorso ha premiato la poetessa Sonia Giovannetti.



XX edizione del Premio Letterario Nazionale “*Scriveredonna*”

Le Collane della Fondazione Pescarabruzzo

E' proseguito l'arricchimento della collana *Ambiente e Territorio* con la pubblicazione del volume "Storia dell'ambiente nell'Appennino Centrale" di Aurelio Manzi e della collana *Arte e Cultura* con:

- "Una storia senza fine? Aquilabruzzo Tendatelier";
- "La Cattedrale di San Cetteo. Chiesa Madre di Pescara";
- "Il Sentimento della Natura. Pittori abruzzesi al tempo dell'Italia unita";
- "Percorsi di Uomini Percorsi di Fede. Dall'Est a Villa Badessa. Immagini Icone Costumi";
- "Fuori dai Sentieri Battuti. Viaggiatrici straniere nell'Abruzzo del XX secolo";
- "LoretoView. Festival di fotografia del paesaggio";
- "Vibrazioni di Luce: Pasquale e Raffaello Celommi. Poesie Dipinte".

Mostre ed incontri culturali

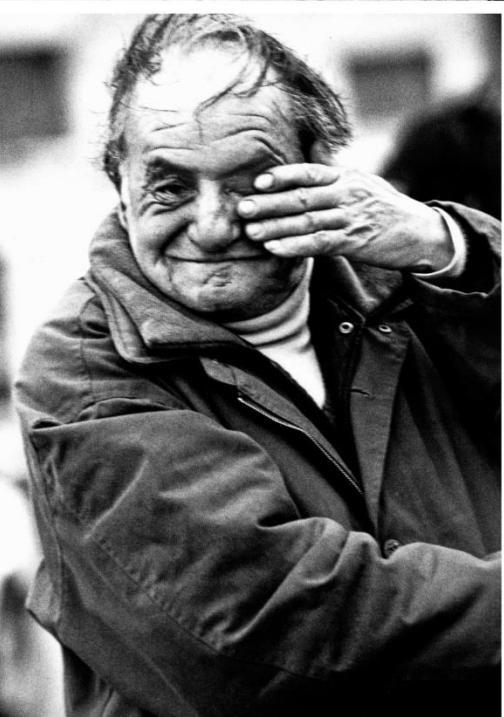
"Ogni comunità ha il dovere di coltivare la propria ricchezza culturale"

E' con questo motto che la Fondazione Pescarabruzzo vuole esaltare e rendere fruibili alla collettività il patrimonio artistico e culturale del nostro territorio.

Nel corso del 2012 sono state promosse otto mostre, in alcuni casi organizzate direttamente dalla Fondazione presso i locali della propria Maison des Arts.

E' il caso della mostra *"Fuori dai sentieri battuti – Viaggiatrici straniere nell'Abruzzo del XX secolo"* in collaborazione con Associazione Culture Tracks, che ha voluto riproporre memorie di viaggio di letterate straniere che agli inizi del '900, superando i pregiudizi dell'epoca, si avventurarono in una terra lontana dagli itinerari classici, evitata persino dai viaggiatori più curiosi e coraggiosi. La pubblicazione del volume dedicato alla mostra rappresenta uno strumento bibliografico insostituibile per la conoscenza e la raccolta delle testimonianze artistiche proposte.

Sempre presso la Maison des Arts è stata accolta la mostra di Rino D'Ostilio *"Il ricordo"*, che ha ripercorso, con scatti d'epoca in bianco e nero, lo straripamento del fiume Pescara. Una furia violenta nel pomeriggio del 10 aprile 1992 inondò la città, travolgendone case, scantinati e negozi, sbriciolando ponti e altre opere pubbliche. Decine di barche furono risucchiate da vortici di acqua fangosa, distruggendo vongole e pescherecci. Venti anni dopo l'alluvione, riproduzioni ingrandite di quegli scatti, che hanno fermato in un istante il dolore impresso sui volti dei marinai, riportano alla memoria una vicenda amara, che si legge anche nelle pagine dei giornali di quei giorni affiancate alle dolenti immagini.



Grazie all'ormai storico legame che unisce la Fondazione Pescarabruzzo alla Fondazione Casa di Dante in Abruzzo, è stato possibile organizzare la prestigiosa mostra *Dante e i fraudolenti*, esposta dal 15 novembre al 22 dicembre 2012 presso il Museo "Fortunato Bellonzi" a Torre de' Passeri. In particolare, la Fondazione Pescarabruzzo ha partecipato attraverso la pubblicazione del catalogo ad essa dedicato, ultimo sforzo letterario del Prof. Corrado Gizzi, direttore scientifico della Fondazione Casa di Dante, venuto a mancare nel corso del 2012. Questo evento ha permesso di far luce ancora una volta sulla contemporaneità del sommo Poeta. L'ultimo tema scelto dal Professore è quello dei consiglieri di frodi, peccatori destinati da Minosse nell'ottava bolgia dell'ottavo cerchio per aver dato consigli fraudolenti contro chi non si fida.



Presentazione del catalogo ed inaugurazione della mostra "Dante e i fraudolenti"

Iniziativa culturale ad elevato spessore artistico è stata anche la mostra *"Il Sentimento della Natura. Pittori abruzzesi al tempo dell'Italia unita"*, organizzata in partnership con il Comune di Pescara, la Fondazione Paparella Treccia e M. Devlet Onlus e la Soprintendenza per i beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici d'Abruzzo. La mostra, il cui catalogo è stato realizzato dalla Fondazione Pescarabruzzo, ha voluto rendere omaggio ai grandi maestri protagonisti dell'arte abruzzese dell'Ottocento. La mostra e il catalogo analizzano temi cardine del secolo XIX, come il rapporto tra l'uomo e la natura e quello tra l'uomo e le nuove tecnologie rese disponibili dalla dilagante rivoluzione industriale. Compaiono opere pittoriche di artisti del calibro di Francesco Paolo Michetti, Pasquale Celommi e Basilio Cascella. La mostra è stata accolta presso il Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna di Pescara dal 7 luglio al 25 novembre.

Nella pagina a fianco
alcune foto della mostra
"Rino D'ostilio, Il Ricordo",
esposta dal 26 aprile all'11
maggio 2012 presso la
Maison des Arts della
Fondazione

Collezioni della Fondazione

Nel corso del 2012, la collezione di opere artistiche di proprietà della Fondazione si è arricchita di nuovi pezzi.

Dipinti

E' proseguito l'impegno dell'Ente nell'acquisizione di ulteriori quadri di pittori scandinavi dedicati all'Abruzzo ed alla sua gente, arricchendo la collezione con altre 6 opere, di seguito riportate:

- "Mountain landscape with a shepherd" di N.F. Schiøtz-Jensen;
- "Portrait of an Italian woman" di K. Zahrtmann;
- "Pietro. Portrait of a younger farmer with moustace and hat" di K. Zahrtmann;
- "Pastorale" di G.F. Clement;
- "Pergola with two Italian women in conversation" di N.F. Schiøtz-Jensen;
- "Colourful view from Southern Europe" di K. Sinding.



Alcuni dei quadri di pittori scandinavi dedicati all'Abruzzo acquistati dalla Fondazione nel 2012

L'intera collezione vanta 32 opere il cui elenco è riportato in Allegato 4.

Fanno, inoltre parte, del patrimonio artistico della Fondazione le seguenti ulteriori opere:

- il dipinto “Gregge al pascolo” di Francesco Paolo Michetti;
- la collezione “Gli Etruschi” composta da 21 dipinti di Mario Schifano;
- la collezione di quadri, foto e disegni realizzata in commemorazione delle vittime di Marcinelle dal M° Antonio Nocera;
- la collezione di 76 opere “La città della memoria” del M° Franco Summa;
- le due collezioni, di 13 dipinti ciascuna, dell’artista Lucio Giacintucci;
- due dipinti su tela dedicati a D’Annunzio e a Flaiano dell’artista Federico Di Santo;
- la collezione di artisti locali contemporanei, formata da numerose opere, nell’ambito del progetto definito in partnership con l’Accademia d’Abruzzo;
- tre opere in acrilico su tela dalle dimensioni di 140 x 170 ciascuno, che il Maestro Luigi Baldacci di Pescara ha realizzato in occasione delle Celebrazioni del 150° Anniversario dell’Unità d’Italia.

Particolare attenzione merita la collezione di arte contemporanea “*VarioART*”, avviata nel 2009 e proseguita con le edizioni 2010, 2011 e 2012. La Fondazione, da sempre attenta alla conservazione, al recupero e alla promozione del patrimonio culturale ed artistico abruzzese, ha voluto dare seguito, dopo il successo delle prime edizioni, all’iniziativa editoriale condotta in partnership con il *magazine Vario*. La pubblicazione di quattro monografie di altrettanti artisti emergenti vuole promuovere la conoscenza e la diffusione sul territorio delle espressioni artistiche dei giovani, che, con il loro lavoro, hanno portato alto il nome dell’Abruzzo. Nel complesso delle quattro edizioni sono stati coinvolti 20 talenti, già noti ed apprezzati a livello nazionale ed internazionale. Le opere pubblicate nei cofanetti “*VarioArt*” sono parte della collezione della Fondazione Pescarabruzzo.

Fondo-Archivio Fotografico

Nella convinzione che l’arte fotografica è una delle maggiori espressioni della creatività artistica moderna, la Fondazione Pescarabruzzo ha continuato ad alimentare anche nel 2012 il suo *Archivio Fotografico* con le seguenti collezioni:

- “Rino D’Ostilio. Il Ricordo” in memoria dell’alluvione che nel 1992 colpì la città di Pescara;
- “La palestra” di Laura Angeloni;
- “Il sentimento della Natura. Pittori abruzzesi al tempo dell’Italia unita” di Gino Di Paolo.

Fanno, inoltre, parte del Fondo-Archivio fotografico i 40 scatti d’autore di Stefano Schirato “*Chernobyl 25*” prodotti in occasione del 25° Anniversario della tragedia di Chernobyl; 20 scatti di Maria Gloria Ruocco dal tema “*Pescara e dintorni*” e 42 tavole della mostra “*Museo, Città, Territorio*” organizzata in occasione del Master in Design dell’Accoglienza e 10 tavole *Teoria della Forma* prodotte dagli studenti dell’ISIA di Pescara.

Maioliche

Nel 2012 la Fondazione ha acquistato un vaso di porcellana, finemente decorato e databile tra il 1896 e 1910, della Richard Ginori, attualmente conservato presso i locali della Fondazione.

Sono, invece, esposti presso la Fondazione Raffaele Paparella Treccia – Margherita Devlet di Pescara anche 4 piatti “Castelli d’Abruzzo” del XVIII sec. di Carlo Antonio Grue ed 1 piatto “Castelli d’Abruzzo” del XVIII sec. di Berardino Gentili il Vecchio, di proprietà della Fondazione.

Sculture

Fanno parte della collezione di opere d’arte della Fondazione due sculture del M° Antonio Nocera:

- “Pinocchio sulla luna”, attualmente esposta presso la struttura Aurum di Pescara
- “Marcinelle”, un bronzo policromo fusione a cera persa, conservato presso i locali della Fondazione

ed un Totem musivo su legno antico “Reperto siderale 3” del M° Bruno Zenobio esposto nella sede della Fondazione.

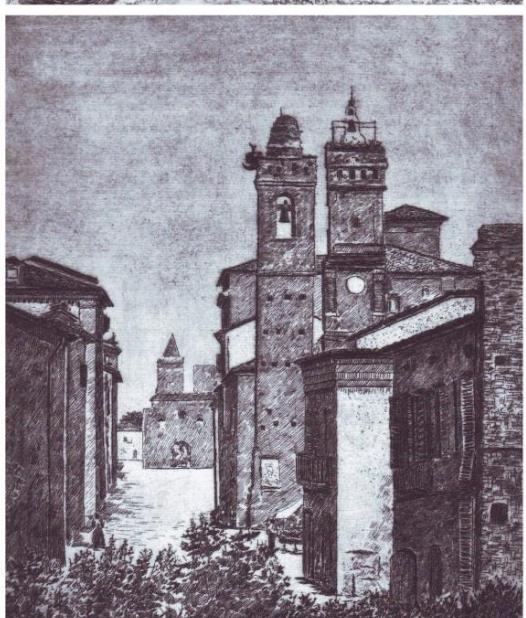
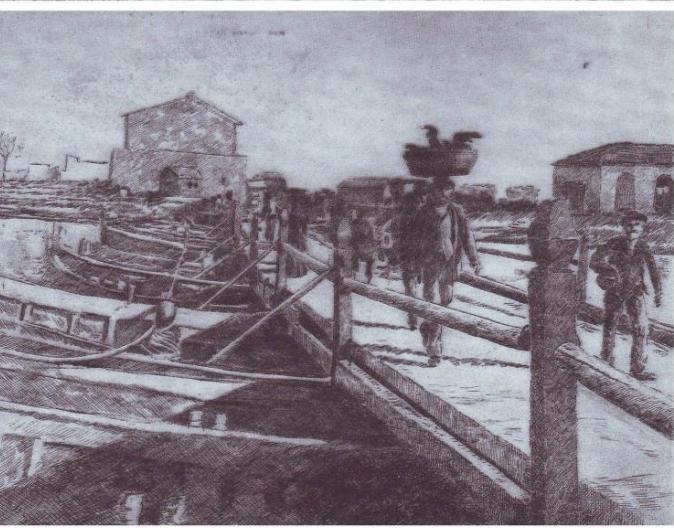
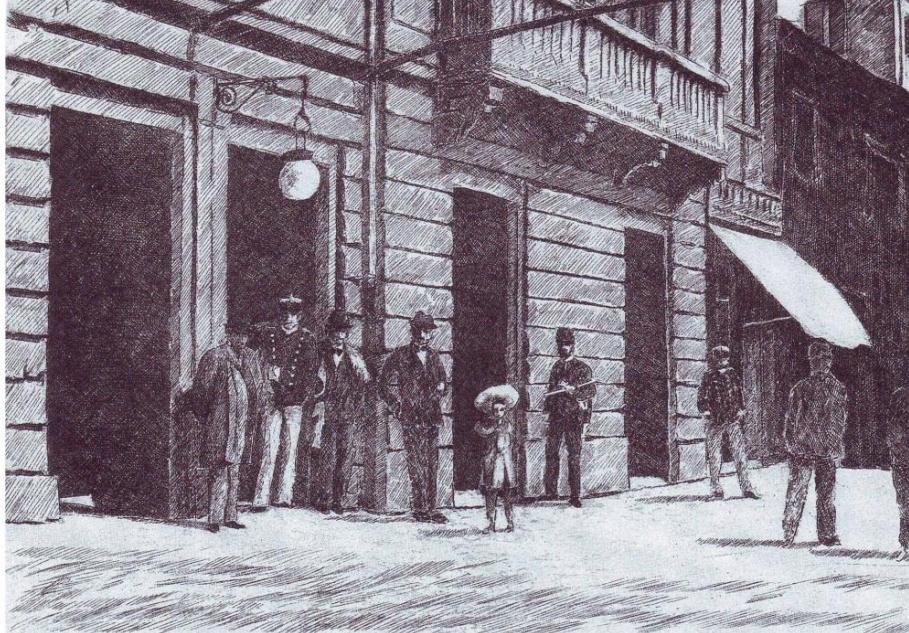
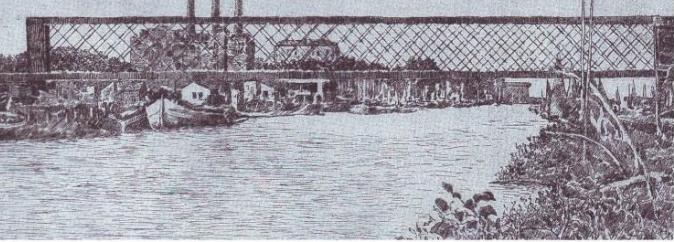
Collezione di macchine cinematografiche d’epoca

Nel corso del 2009 la Fondazione ha colto l’opportunità di acquistare una raccolta di macchine e accessori cinematografici formata principalmente da cineprese, proiettori e attrezzi da laboratorio che consentono di realizzare e proiettare film. La collezione documenta la storia dell’evoluzione tecnica della cinematografia, anche se presenta una prevalenza di materiali che testimoniano lo sviluppo dell’industria cinematografica. La serie di proiettori 35 mm, realizzata dalla Microtecnica di Torino, offre un’immagine tra le più simboliche delle sale cinematografiche italiane nel periodo in cui il cinema sonoro aveva avuto ormai il sopravvento sul cinema muto. Parallelamente alla raccolta di apparecchi e di attrezzi tecnici utilizzati nel corso degli anni in ambito professionale, c’è anche un’apprezzata raccolta di macchine per film a “formato ridotto” che documentano lo sviluppo eccezionale del cinema amatoriale. La collezione è in gran parte conservata presso il Mediamuseum, anche se alcuni esemplari sono esposti presso la Maison des Arts e gli uffici della Fondazione.

Collezione di incisioni in Acquaforte

Nel corso del 2012 la Fondazione ha ricevuto in donazione l’intera collezione di opere del M° Mimmo Sarchiapone, consistente in una raccolta di 471 matrici incise in Acquaforte, Acquatinta e Puntasecca da lui prodotte negli anni 1975-2012, oltre a pannelli e stampe serigrafiche realizzate a mano dall’artista e dipinti ad olio su tela degli anni ’50-’80. Della collezione fa parte anche il materiale costituente l’Officina Grafica del Maestro, nonché una raccolta di articoli di giornali, riviste, documenti, manifesti e recensioni di mostre in Italia e all’estero e attestati, diplomi, medaglie, ecc. ricevute in occasione di concorsi nazionali. L’intera collezione sarà utilizzata per la creazione del “Museo dell’Incisione all’acquaforte” e la realizzazione di un “Laboratorio Calcografico” che potrà essere utilizzato dagli studenti dell’ISIA di Pescara.

Nella pagina a fianco
alcune delle opere del
M° Mimmo Sarchiapone
donate alla Fondazione



5.2. Educazione, Istruzione e Formazione

La Fondazione Pescarabruzzo è da sempre impegnata in questo settore perché convinta che contribuire alla crescita qualitativa delle opportunità formative del territorio sia condizione necessaria e fondamentale per uno sviluppo culturale ed economico dell'individuo e della società.

Anche nel 2012 è proseguito l'impegno a favore di soggetti istituzionali che operano nella formazione a tutti i livelli: dalle scuole materne agli istituti di istruzione di primo e secondo grado, dalla formazione professionale all'Università. Inoltre, sono stati sostenuti progetti significativi proposti da enti pubblici o realtà private che, pur non operando direttamente nel campo dell'istruzione, promuovono iniziative didattico-formativa di rilievo e complementari al sistema scolastico e formativo.

PROGETTI SOSTENUTI	
1	Educazione e integrazione socio-culturale
2	Progetto ISIA
3	Biblioteche e attività museali educative
4	Interventi per la crescita e la formazione dei giovani
5	Convegni, Conferenze e Giornate di Studio
6	Scuola di Musical
7	Qualificazione professionale
Totale complessivo	883.593

Educazione e integrazione socio-culturale

Anche per quest'anno, sono stati portati avanti, in maniera congiunta con associazioni e istituzioni scolastiche, percorsi volti a favorire l'inclusione socio-culturale di studenti di ogni ordine e grado.

In particolare sono stati promossi otto progetti di integrazione e sostegno rivolti a persone con disagi linguistici o portatori di handicap, per prevenire l'abbandono degli studi e combattere il fenomeno della dispersione scolastica.

“L’Inclusione come ricchezza” del Liceo Scientifico C. D’Ascanio di Montesilvano o “Viviamo insieme” della Direzione Didattica 2º circolo di Pescara sono solo due esempi di progetti a cui la Fondazione ha dato il suo sostegno perché convinta che attraverso semplici attività, come un laboratorio di scrittura creativa o la redazione di un giornalino scolastico, si riescono a stimolare forti motivazioni per un apprendimento significativo e gratificante, nell’ottica dell’accoglimento delle “diversità” individuali come risorse e non come ostacolo o limite.

Quattro sono stati i progetti di sostegno scolastico ed interculturale portati avanti con associazioni attivamente presenti sul territorio, come quello organizzato dalla Cooperativa Sociale Pralipé Onlus che, grazie all’impegno di personale specializzato nel campo del sociale, dell’insegnamento e della mediazione linguistica ed interculturale, ha facilitato l’apprendimento della lingua italiana, favorito la comunicazione e l’inserimento graduale degli alunni nelle rispettive scuole.

L'intento di diffondere sempre più l'importanza dei linguaggi dell'arte durante il percorso formativo e di crescita dei minori è sempre fra gli obiettivi di cui la Fondazione tiene conto nel valutare i progetti che gli vengono proposti. Il progetto "Bloxes – il terzo paradiso" dell'Associazione Culturale Arte, Suoni e Colori di Rosciano o "Scuola in Musica" realizzato dalla Scuola Statale Secondaria di Primo Grado Antonelli – Croce di Pescara con il sostegno della Fondazione, sono iniziative che mirano proprio a questo e grazie ad attività a carattere artistico e di socializzazione limitano le forme di emarginazione culturale.

Interventi altrettanto importanti sono stati attivati anche per le fasce di età più anziane, attraverso il sostegno delle Università della Terza Età che operano sul territorio della provincia di Pescara. Contrastare l'isolamento degli anziani è, infatti, un altro degli obiettivi che in questi anni la Fondazione sta prendendo a cuore e al quale si dedica con impegno.

Progetto ISIA

Con il quarto anno consecutivo la Fondazione ha rinnovato il suo impegno nel progetto pluriennale "I.S.I.A – Istituto Superiore per l'Industria Artistica". Nel corso del 2012 è stato avviato un nuovo triennio del corso di primo livello in Disegno Industriale decentrato a Pescara in collaborazione con l'ISIA di Roma, ente che vanta un'esperienza quarantennale nella formazione accademica nel campo del design. Questo progetto permette ai giovani partecipanti di conseguire il Diploma Accademico AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca. Il numero degli immatricolati nel 2012 è stato di 27, mentre gli iscritti per l'intero triennio è stato di 77 studenti. Scopo dell'iniziativa è sempre stato quello di fornire agli studenti i mezzi adeguati per individuare i profondi cambiamenti socioeconomici e tecnologici e tramutarli in atti di creazione grazie ad un patrimonio culturale e ad un'esperienza scientifica e didattica unici in Italia.

Oltre ai lavori tecnico-pratici eseguiti durante il normale percorso di apprendimento, gli studenti sono stati coinvolti (singolarmente ed in gruppi) in diversi concorsi e progetti, uno fra tutti il concorso internazionale "Samsung Young Award 2012: Electronics for Urban Mobility", atto a stimolare la curiosità dei giovani designer e spingerli a confrontarsi con visioni articolate di mobilità urbana sostenibile. In questa occasione, due giovani studenti ISIA si sono aggiudicati il terzo premio con il progetto "D_Mark",



Progetto "D_Mark", realizzato da un gruppo di studenti dell'ISIA di Pescara

una bomboletta digitale con microproiettore che consente di disegnare sulle superfici della città senza imbrattare, realmente, gli edifici e di condividere le opere sui social network in tempo reale. L'attività didattica è ospitata gratuitamente presso i locali di proprietà della Fondazione. L'erogazione corrente del supporto logistico si aggiunge al budget pluriennale a suo tempo stanziato, che durante l'esercizio ha alimentato la liquidazione di una somma pari a € 353 mila.

Biblioteche e attività museali educative

Ormai da vent'anni la Fondazione Pescarabruzzo è impegnata nella valorizzazione del patrimonio artistico e culturale, anche sostenendo musei e biblioteche nello svolgimento della loro attività educativa.

Nel 2012 sono stati promossi progetti di incentivazione alla lettura e avvicinamento dei ragazzi alle biblioteche, attraverso incontri con autori o animazioni del libro per i ragazzi più piccoli.

Un lavoro importante è stato fatto da piccole associazioni costantemente presenti sul territorio, come il caso dell'associazione SO.HA Giovani Cittadini Attivi, che in questi anni ha costituito la Micro Biblioteca Sociale Andrea Pazienza, ormai punto di riferimento di numerosi ragazzi, o dell'associazione culturale Form-Art che ha dato vita ad una biblioteca in ospedale e da sette anni la arricchisce con testi e libri, arrivando a contare oltre 7.000.

Inoltre sono state investite risorse in progetti di informatizzazione delle biblioteche e messa in rete delle stesse, come quello portato avanti da qualche anno dalla Società Cooperativa Sociale L'Edera di Loreto Aprutino, permettendo così una maggiore valorizzazione del patrimonio documentario e librario in esse custodito.

Come da statuto, anche per il 2012 la Fondazione ha destinato una quota del suo Fondo per le attività istituzionali alla Fondazione Musei Civici di Loreto Aprutino. Quest'ultima gestisce una delle più rilevanti realtà museali della regione inserendole in percorsi didattici rivolti anche alle scuole abruzzesi e non solo. Il Museo Acerbo delle Ceramiche di Castelli, l'Antiquarium "Casamarte", il Museo della Civiltà Contadina, il Museo dell'Olio e l'Oleoteca Regionale sono luoghi che raccolgono reperti e collezioni storiche di inestimabile valore per la nostra terra.



Interventi per la crescita e la formazione dei giovani

La Fondazione ha appoggiato iniziative proposte da associazioni ed istituzioni in favore della crescita e della formazione dei giovani di tutte le età. Con il finanziamento di laboratori di pittura e scultura, teatro, lettura espressiva, musica, ma anche di scienza ed altre attività ricreative, la Fondazione tenta di dare il proprio contributo nella prevenzione di disagi giovanili.

Tra i principali progetti sostenuti ricordiamo *D'Annunzio e l'architettura dannunziana a Pescara* dell'Istituto Tecnico Statale Tito Acerbo di Pescara o *Wiviamo il fiume Nora* della Direzione Didattica Statale Raffaele D'Ortensio di Cepagatti.

Progetto di assoluto rilievo nel campo della formazione scientifica è la *Scuola estiva Gran Sasso – Princeton*, organizzata dall' Istituto Nazionale di fisica Nucleare Laboratori Nazionali del Gran Sasso. La Fondazione Pescarabruzzo ha appoggiato questa iniziativa, che ha permesso a 20 ragazzi, selezionati su 185 domande di ammissione, di trascorrere tre settimane nel campus della Princeton University seguendo lezioni di analisi matematica, elettromagnetismo e fisica moderna.

Nel corso del 2012 la Fondazione ha provveduto anche a dotare alcune scuole e associazioni di mezzi necessari allo svolgimento di attività educative. In particolare sono state acquistate e donate ad altrettante scuole tre LIM con videoproiettore e pc, un Trainer modulare per lo studio dell'energia solare fotovoltaica, strumenti musicali e materiali vari per lo svolgimento di laboratori ricreativi.

In occasione della cerimonia celebrativa del 160° anniversario della fondazione della Polizia di Stato, la Fondazione ha partecipato al progetto ministeriale di educazione alla legalità *Il Poliziotto un amico in più*, attraverso l'acquisto di tre personal computer donati ad altrettante scuole.

Convegni, conferenze e giornate studio

Non è mancato il supporto a numerosi convegni e conferenze. Solo presso la sede della Fondazione sono stati ospitati più di 40 incontri, organizzati dalla stessa in proprio o in partnership con altri enti e/o associazioni, o attraverso la concessione gratuita della sala convegni a terzi.

La collaborazione con l'Università e le Scuole è continuata anche attraverso il finanziamento di giornate studio e workshop, molte delle quali dedicate alla conoscenza e tutela dell'ambiente e del territorio.

Anche nel 2012 sono state finanziate 11 borse di studio alla memoria di Federica Fracassi, promosse dall'omonima Fondazione a favore di altrettanti studenti meritevoli delle classi prime del Liceo Classico "G. d'Annunzio" di Pescara.



Il Vice Presidente della Fondazione Pescarabruzzo alla cerimonia di consegna dei Premi-Borse di Studio Federica Fracassi

Scuola di Musical

Progetto pluriennale realizzato in partnership con l'Associazione Culturale Compagnia dell'Adriatico, la *Scuola di Musical* si pone l'obiettivo di attivare un percorso di studi qualificato, offrendo un'alta formazione artistica nel campo della danza, del teatro e del canto. Insegnanti scelti tra professionisti di livello nazionale ed internazionale, partendo dalla formazione propedeutica dei bambini, pongono le basi per la creazione di un polo didattico di eccellenza nel campo del musical. Nel mese di febbraio, presso il Cineteatro Circus di Pescara, è stata portata in scena la rappresentazione teatrale "Mary Poppins", con un lavoro già iniziato l'anno precedente che ha visto attori e ballerini dell'accademia impegnati in un musical di grande successo. L'attività è continuata fino a giugno con il corso di teatro che ha portato gli allievi ad interpretare una libera riduzione del "Giornalino di Gian Burrasca".



Una scena della rappresentazione teatrale "Mary Poppins", realizzata dalla Associazione culturale Compagnia dell'Adriatico

Qualificazione professionale

La Fondazione è sempre stata convinta che assicurare competenze professionali ad elevato valore di specializzazione, integrative e complementari rispetto alle competenze generali acquisite in precedenti percorsi formativi, sia un dovere che le Istituzioni hanno nei confronti della comunità di riferimento. Gran parte degli obiettivi che la Fondazione si è preposta in questo campo sono stati raggiunti grazie alla costante collaborazione con il suo Ente strumentale Eurobic Abruzzo e Molise Spa. L'ordinaria attività di quest'ultimo fa sì che si riescano ad affiancare le Università e i centri di ricerca presenti sul territorio nella loro attività di formazione professionale, sostenendo corsi di perfezionamento e specializzazione. Nel 2012 sono stati portati a termine con successo numerosi corsi di formazione rivolti a lavoratori in cassa integrazione o mobilità, ma anche ad imprenditori e loro dipendenti, giovani studenti ed insegnanti. Grande partecipazione ha registrato il corso denominato F.A.M.O.U.S. dedicato alla formazione aziendale dei dipendenti, ma anche il corso per giovani imprenditori al primo insediamento e quello di "Simulazione di impresa" rivolto ad insegnanti ed alunni di 15 istituti superiori ed università. È da ricordare, inoltre, il Master Universitario di I° livello in "Management della Cooperazione Internazionale allo Sviluppo" giunto alla sua V edizione.

5.3. Salute Pubblica

Nel 2012 la Fondazione ha proseguito il suo impegno all'interno di questo settore a favore di progetti coerenti con le varie realtà esistenti sul territorio, confermando anche in questo ambito un ruolo sussidiario e non sostitutivo rispetto al servizio pubblico.

I principali filoni d'intervento sono di seguito riportati:

PROGETTI SOSTENUTI		
1	Servizi per la persona ed il benessere sociale	522.884
2	Potenziamento delle strutture di accoglienza e delle attrezzature	41.000
	Totale complessivo	563.884

Servizi per la persona ed il benessere sociale

L'evoluzione del concetto di salute pubblica esige che il raggio d'azione della Fondazione trovi modo di dispiegarsi nel contesto delle politiche finalizzate al "benessere" dei cittadini ed al miglioramento della qualità della vita.

Sostenere ed incentivare l'inclusione sociale, fornire strumenti formativi ed informativi per realizzare azioni di prevenzione, intervenire in maniera efficace sulle problematiche assistenziali per favorire l'autonomia, nonché lo sviluppo e la crescita delle comunità locali, è un obiettivo primario che la Fondazione Pescarabruzzo tenta di perseguire attraverso il sostegno a svariati progetti.

Ad esempio, il contributo della Fondazione ad associazioni impegnate attivamente sul territorio come Agbe, Anffas, Ucipem, ecc. ha permesso, anche per quest'anno, di favorire un duplice percorso di sostegno, rivolto sia ai bambini che ai genitori, attraverso l'attivazione di punti di ascolto e laboratori ludici con l'obiettivo di condividere esperienze ed emozioni tra persone che vivono gli stessi disagi.

La Fondazione Pescarabruzzo nel 2012 ha continuato la sua azione di sostenitrice del Centro di Solidarietà "Associazione Gruppo di Solidarietà" Onlus di Pescara e delle sue attività. Con il progetto "Ben-essere" è stata portata avanti un'attività di riabilitazione motoria dei minori vittime di maltrattamento, abuso e grave trascuratezza ospiti della comunità educativa "La Volpe" gestita dall'associazione.

Campagne informative e di prevenzione sono state sostenute in collaborazione con associazioni ed istituti scolastici come quella denominata "SOS-DSA. Non sono svogliato" realizzata con l'Istituto Comprensivo di Loreto Aprutino che ha avuto come obiettivo l'individuazione precoce di bambini con sospetto disturbo specifico della letto-scrittura attraverso una ricerca-azione rivolta ai bambini di 5 anni.

Potenziamento delle strutture di accoglienza e delle attrezzature

La Fondazione è da sempre al fianco delle associazioni di volontariato che operano nella pubblica assistenza. Numerose sono le richieste di acquisto materiali ed attrezzature che pervengono in Fondazione e alle quali la stessa cerca di far fronte nel migliore dei modi.

Nel 2012 la Fondazione ha contribuito all'acquisto di un ecografo rientrante nel progetto di potenziamento di un Centro di Gastroenterologia presso l'Ospedale Civile di Penne, portato avanti dalla Fondazione Oncologica Gastroenterologica Italiana Santa Rita Onlus.

Con il progetto *Sorriso Sano*, promosso dal Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche dell'Università G. D'Annunzio Chieti-Pescara, si è prevista la realizzazione e l'allestimento di un laboratorio tecnologico ed uno studio odontoiatrico presso l'IPSIAS "Di Marzio-Michetti". Le prestazioni riguarderanno tutte le branche dell'odontoiatria, partendo da un incisivo programma di prevenzione e saranno erogate da personale volontario abilitato all'odontoiatria ed all'igiene orale dell'Università G. d'Annunzio, dagli iscritti ai corsi, da assistenti dentisti, ecc.

È stata, inoltre, realizzata un'aula di ascolto protetto per il minore presso il Tribunale Penale di Pescara in collaborazione con il Soroptimist Club. Il progetto ha l'intento di rendere meno gravoso possibile il momento processuale per i ragazzi vittime di abusi, ma anche testimoni di violenze o che si trovano al centro di aspre dispute nei procedimenti di separazione dei genitori.

In partnership con la ONG "Dalla Parte Degli Ultimi" che opera attivamente in Burundi, è stato possibile realizzare una mensa dove accogliere bambini affetti da malnutrizione e le loro madri. Il progetto prevede anche la realizzazione di un forum di discussione e formazione per le mamme di piccoli malnutriti, in modo da trasmettere nozioni basilari di igiene e nutrizione.

Infine, è stato ribadito l'impegno da parte della Fondazione nel realizzare il progetto *Casa Parto*, in partnership con la ASL di Pescara. La Casa Parto è un tipo di struttura, già sperimentata in pochi altri presidi ospedalieri del Nord Italia ed in Europa e tuttora assente nel centro-sud. L'idea nasce dalla tendenza attuale di avere il parto naturale in un contesto "domiciliare", ma con la prossimità di strutture e assistenza che solo un presidio ospedaliero può offrire in condizioni di sicurezza. Si ricreeranno le condizioni minime di un appartamento che sarà articolato in un ambiente d'ingresso-soggiorno con angolo cottura, un servizio igienico, la camera da letto ed un locale dedicato all'immagazzinamento dei farmaci che dovessero essere necessari.



Laboratorio tecnologico e studio odontoiatrico realizzati nell'ambito del progetto "Sorriso Sano"

5.4. Ricerca Scientifica e Tecnologica

La ricerca scientifica, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione sono più che mai irrinunciabili e imprescindibili per la crescita e la qualificazione del territorio locale e per il miglioramento degli standard di vita socio-economica.

Con tale consapevolezza la Fondazione Pescarabruzzo anche per il 2012 ha rivolto parte dei propri sforzi a questo settore privilegiando il sostegno alla ricerca di base ed applicata in vari campi del sapere (scientifico, medico, economico, ecc).

I principali filoni d'intervento sono di seguito riportati:

PROGETTI SOSTENUTI		
1	Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè - Corradino D'Ascanio"	100.000
2	Studi, ricerche e pubblicazioni	36.348
3	Premio Internazionale NordSud	35.000
Totale		171.348

Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè - Corradino D'Ascanio"

Nel 2012 è stata deliberata la costituzione della Fondazione "Centro di Ricerca, Formazione e Sviluppo Federico Caffè - Corradino D'Ascanio", che svolge attività strumentali per la realizzazione di scopi di utilità sociale, di promozione dello sviluppo economico e dell'innovazione tecnologica.

Questa Fondazione, nata con atto notarile dell'11 gennaio 2013, promuoverà e gestirà, anche in unità d'intenti con università ed enti di ricerca nazionali ed esteri, la formazione professionalizzante, accademica e post accademica e il loro ruolo a supporto dello sviluppo, lo studio di modelli di benessere, nonché la diffusione dell'innovazione tecnologica.

Studi, ricerche e pubblicazioni

Nella società basata sulla conoscenza, in cui le nuove idee e le abilità professionali rappresentano l'elemento fondamentale dell'innovazione e dello sviluppo economico e sociale, le risorse umane costituiscono l'elemento centrale.

La Fondazione crede che il processo dell'apprendimento, sia da parte delle singole persone che delle organizzazioni, si pone al centro dei processi sociali ed economici e che tutto parta dalla ricerca.

Nel 2012 sono state portate avanti importanti attività di ricerca soprattutto in collaborazione con la locale Università. In particolar modo, la Fondazione ha istituito una Borsa di Ricerca intitolata alla memoria del Prof. Glaucio Torlontano per lo svolgimento di un programma di ricerca su temi attinenti le risposte infiammatorie di cellule del sistema emato-immunitario in patologie multifattoriali. È stato,

inoltre, erogato un assegno di ricerca per un progetto incentrato sull'analisi della produzione letteraria dell'area adriatica, con particolare attenzione al medio-adriatico e al periodo degli ultimi trent'anni.



Conferimento della Borsa di ricerca intitolata alla memoria del Prof. Glauco Torlontano - Edizione 2012

È continuato l'impegno a favorire la pubblicazione di riviste scientifiche di livello internazionale, per fare in modo che anche le nostre Università, centri di ricerca o equipe di studiosi possano gradualmente disporre di strumenti di produzione editoriale accreditati di autorevoli rating di valutazione in linea con i migliori standard competitivi.

A tale scopo, la Fondazione dedica un impegno rilevante curando direttamente la rivista *Global & Local Economic Review*, dedicata all'approfondimento di tematiche economiche relative ai processi di globalizzazione ed alla loro influenza sullo sviluppo delle economie locali. La rivista, dal 2010, ha assunto rilevanza internazionale essendone stato accettato l'inserimento in *ECONLIT* e in *EJEL bibliographies*. Nata nel 1999, ha raccolto nel corso del tempo importanti contributi sulle scienze economiche e sociali.

E' stata, inoltre, confermata l'ormai tradizionale collaborazione con l'Università G. d'Annunzio, con la pubblicazione della rivista *Journal of commodity science, technology and quality*.

Premio Internazionale NordSud

Parlare del Nord e del Sud del mondo in termini di contatti, scambi, influenze, con i saperi dell'oggi, favorire il dialogo e capire le fruttuosità delle contraddizioni è alla base del Premio Internazionale NordSud di Letteratura e Scienze Fondazione Pescarabruzzo.

Istituito nel 2009, il Premio si è imposto per l'originalità e per il prestigioso Albo d'Oro dei vincitori: Peter Handke, Joumana Haddad, Lars Gustafsson, Kamila Shamsie, Evgenij Rejn e Radwa Ashour per la Letteratura, e Lucia Votano, Kumaraswamy Vela Velupillai, Jayati Ghosh, Stanko Sanic e Klaus G. Strassmeier per le Scienze.

Per la quarta edizione sono stati attribuiti i seguenti premi: Aleksandar Hemon per la Narrativa, Maram al-Masri per la Poesia, Giovanni F. Bignami per le Scienze Esatte e Naturali e Jean-Paul Fitoussi per le Scienze Sociali.

La cerimonia di premiazione si è tenuta il 9 novembre presso la Sala Convegni della Fondazione Pescarabruzzo alla presenza di numerose Autorità e di note personalità della cultura nazionale.



Premio Internazionale NordSud 2012

5.5. Promozione dello Sviluppo Economico Locale

La Fondazione, ormai da vent'anni, si pone come istituzione che punta a individuare e affrontare le cause dei problemi sociali, economici e culturali che ostacolano lo sviluppo del territorio di riferimento. Oggi più che mai, i mutamenti economici e sociali che caratterizzano il nostro paese sottolineano l'importanza di azioni sinergiche tra le diverse istituzioni, tali da ottimizzare e rafforzare le risorse disponibili.

Con il suo ruolo sussidiario, e non sostitutivo delle competenti istituzioni pubbliche locali, la Fondazione ha destinato una parte rilevante dei fondi istituzionali alla valorizzazione delle risorse e delle potenzialità del territorio, con una propensione più orientata a progetti di lungo periodo, come di seguito meglio approfondito.

I principali filoni d'intervento sono i seguenti:

PROGETTI SOSTENUTI		
1	Sviluppo, benessere sociale e microcredito	1.800.000
2	Formazione e promozione del territorio	7.000
Totale complessivo		1.807.000

1. Sviluppo, benessere sociale e microcredito

La Fondazione, nel corso del 2012, ha riconfermato il suo sostegno al progetto "Sviluppo, benessere sociale e microcredito", avviato nel 2009. Il progetto, promosso per contenere alcune criticità provocate dalla grave crisi economica in atto, affronta problematiche che si interconnettono sia con il settore Salute Pubblica, sia con quello della Educazione, Istruzione e Formazione.

L'iniziativa intende sostenere il microcredito in favore delle famiglie e delle piccole imprese, agevolando le categorie sociali più svantaggiate, come i disoccupati, gli immigrati e le famiglie in difficoltà, pure in riferimento alla presenza di membri con handicap di varia origine e complessità. Si rivolge anche a microimprese, prevalentemente artigianali, soprattutto giovanili e femminili, in fase di start-up o che intendono operare nel rispetto dell'ambiente, incentivando oltremodo opportunità di risparmio energetico e la produzione di energie rinnovabili, anche mediante la realizzazione di impianti fotovoltaici.

Tra le principali finalità, quella della prevenzione del fenomeno dell'usura, che colpisce numerose famiglie, giovani e imprenditori, nonché il sostegno a politiche di "housing sociale", per la risoluzione di problematiche abitative di soggetti economicamente svantaggiati, e non solo.

Risultati dell'attività di promozione e sviluppo del microcredito in favore di famiglie ed imprese - anno 2012		
Finalità dell'erogazione	n°	€
Prevenzione dell'usura e sostegno al reddito in favore di famiglie in difficoltà	29	219.200,00
Housing Sociale	8	430.000,00
Prevenzione dell'usura in favore di piccoli imprenditori	56	1.446.200,00
Imprenditorialità giovanile e femminile	6	140.000,00
Extracomunitari che intendono avviare una nuova impresa	1	12.000,00
TOTALE	100	2.247.400,00

Tra i principali interventi deliberati nel 2012 merita menzione, infine, quello finalizzato alla realizzazione di un Campus universitario, nell'accezione di housing sociale. L'intervento prevederebbe la costruzione, nei pressi del polo Universitario di Pescara, di una nuova struttura interamente dedicata all'accoglienza di studenti, docenti e ricercatori, con oltre 600 posti letto, di cui:

- 480 presso la Casa dello Studente con l'allestimento di stanze da letto ed un servizio igienico;
- 112 posti letto presso il Residence dello Studente, di standard più elevato rispetto alle precedenti;
- 16 posti letto presso il Residence per Visiting Professor, composto da 8 suite destinate ad ospitare docenti, visiting professor e ricercatori.

Oltre alle stanze, l'area accoglierebbe aule studio, spazi ricreativi, mensa, attrezzature sportive all'aperto ed indoor.

Formazione e promozione del territorio

E' interesse della Fondazione Pescarabruzzo promuovere lo sviluppo locale, come azione necessaria per incoraggiare la ripresa economica e per sostenere i processi di ristrutturazione-riconversione produttiva delle imprese, soprattutto in questo attuale periodo di congiuntura negativa.

Pensare al fenomeno dello sviluppo locale significa pensare soprattutto ad uno spazio nel quale si ha una continua interazione tra fattori in grado di produrre valore: capitali, infrastrutture, ma soprattutto conoscenza, capitale umano, apprendimento e cultura sono solo alcune delle molteplici risorse che influiscono sullo sviluppo di un territorio.

L'apprendimento in questo scenario rappresenta il meccanismo fondamentale per la produzione e l'elaborazione di conoscenza, in cui i processi cognitivi sono stimolati dalle interazioni tra gli agenti economici di ciascun sistema locale.

A tal proposito, nell'anno 2012, sono stati messi in atto progetti di formazione di giovani imprenditori agricoli con l'ambizioso obiettivo di tutelare la valorizzazione e l'innovazione delle eccellenze imprenditoriali (progetto FIVE) e progetti di formazione dei giovani imprenditori che hanno investito i loro sforzi economici e cognitivi in un settore produttivo che negli ultimi anni ha ripreso vigore, ovvero quello dell'agricoltura. Nello specifico i progetti in essere, in tutto dodici, sono stati portati avanti grazie all'Eurobic Abruzzo e Molise S.p.a. su commissione della Regione Abruzzo. Le ore previste complessive di tutti i corsi sono state circa 2.100 ed il numero di utenti partecipanti è stato di 174 imprenditori.

5.6. Obiettivi di Utilità Sociale

Il 2012 è stato teatro di un altro evento sismico importante che ha interessato la zona dell'Emilia Romagna e che ha richiesto alle Fondazioni un impegno concreto e sistematico per intervenire nella drammatica situazione emergenziale.

La Fondazione Pescarabruzzo ha partecipato con un contributo pari a € 31 mila andando ad alimentare un processo di stanziamenti che ha raggiunto i 6 milioni di euro, promosso a livello nazionale dall'ACRI. Gli interventi sono stati individuati e coordinati sulla base di valutazioni congiunte con l'Associazione Regionale delle Fondazioni dell'Emilia Romagna, nell'ambito della quale è stato costituito un gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle Fondazioni direttamente presenti nei territori interessati dal terremoto.

Altra iniziativa di rilievo pensata, progettata e realizzata interamente dalla Fondazione è stata la *Settimana della Solidarietà*. Una settimana imperniata sul tema della cooperazione e del sostegno alle persone che soffrono, per aiutare le Associazioni di Volontariato a realizzare un intervento diffuso, sia pure per un tempo emblematico di una sola settimana, a favore dei più indigenti, poveri e nuovi poveri, dei senza fissa dimora e dei detenuti. La Fondazione è convinta che alla protezione delle fasce più deboli della nostra popolazione vadano dedicati sempre più attenzione e risorse concrete, non solo per ragioni di solidarietà, ma perché la tutela ed il benessere dei più sfortunati è garanzia della crescita di una società futura migliore. Con questa iniziativa la Fondazione ha messo a disposizione un budget di € 15 mila a copertura delle spese sostenute nella settimana natalizia dalle associazioni di volontariato, che gestiscono le mense presenti sul territorio ed ha donato 250 panettoni ed altrettanti volumi ai detenuti della Casa Circondariale di Pescara.



Settimana della solidarietà 2012: il Presidente della Fondazione in visita alla Casa Circondariale di Pescara ed alle mense cittadine

Sono proseguiti, inoltre, gli interventi di restauro resi necessari dopo il sisma del 2009. Quest'anno è stato deliberato, a valere sui fondi impegnati a favore di iniziative pro-terremotati, il restauro del dipinto su tela raffigurante la “Nascita della Vergine” di Michelangelo Buonocore proveniente dal Museo Nazionale d’Abruzzo dell’Aquila.

5.7. Volontariato e Progetto Sud

Tra i progetti che esulano dai Settori Rilevanti in cui opera la Fondazione, bisogna ricordare anche quelli di utilità sociale rientranti tra gli Altri Settori Statutari, in particolare quello del “Volontariato, filantropia e beneficenza” e il Progetto Sud.

Volontariato ex art. 15 l. 266/91

La Fondazione, come disposto dalla legge 266/91, ha provveduto, in questi vent’anni, a stanziare una quota dell’avanzo di esercizio a favore dei fondi speciali regionali per il Volontariato.

Dal 1992 ad oggi sono stati stanziati per il Volontariato € 3,1 milioni; mentre nel solo anno 2012 l’importo dell’accantonamento è stato di circa € 110 mila.

Progetto Sud

La Fondazione ha aderito al Progetto Sud, promosso dall’ACRI al fine di incentivare lo sviluppo delle infrastrutturazioni sociali delle Regioni del Sud Italia, con particolare attenzione alle Regioni che rientrano nell’obiettivo 1 di cui al regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999.

Tale progetto ha dato luogo alla nascita della Fondazione con il Sud, con atto formale del 22 dicembre 2006. Il nostro Istituto ha partecipato alla sua costituzione, versando per la formazione del patrimonio iniziale un importo complessivo di circa € 750 mila.

Dal 2006 ad oggi sono stati destinati a questa iniziativa oltre 1,2 mln di euro.

L’impegno 2012 è consistito nello stanziamento di circa € 94 mila.

La Fondazione con il Sud, operando nei settori d’intervento previsti dalla legge per le Fondazioni di origine bancaria, attua, in via mediata, gli scopi delle Fondazioni medesime. Può essere pertanto considerata a tutti gli effetti un ente strumentale delle stesse. Il progetto di infrastrutturazione sociale è perseguito costantemente, attraverso il sostegno ad iniziative esemplari, cioè progetti che, per qualità e impatto sociale, possono essere considerati modelli di riferimento replicabili e diffondibili. Nel 2012 la Fondazione con il Sud ha deliberato il sostegno a numerose iniziative per la cura ed integrazione dei disabili e degli anziani non autosufficienti, per l’educazione dei giovani, la formazione d’eccellenza, la tutela ambientale, lo sviluppo locale e la promozione del patrimonio storico-artistico e culturale⁹. Tutti progetti che per qualità, rappresentatività delle partnership coinvolte, gestione delle risorse e impatto sul territorio, possono essere considerati veri e propri riferimenti nell’avvio di un processo virtuoso di sviluppo del capitale sociale nel Meridione.

⁹ L’elenco finale di tutti i progetti deliberati è pubblicato sul sito web della Fondazione: www.fondazioneperilsud.it.





IL RAPPORTO CON GLI STAKEHOLDERS

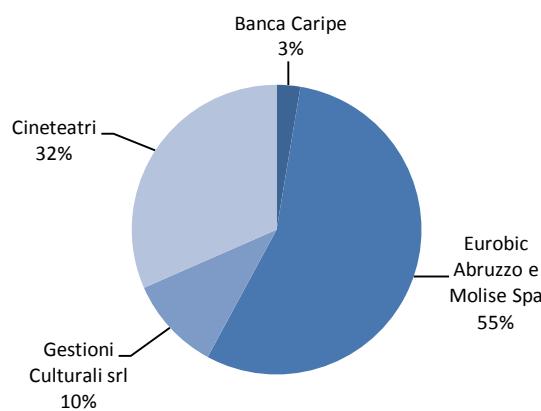
Gli stakeholder di un ente sono tutti quei soggetti che ne condividono interessi, aspettative e bisogni, e che in vario modo intrattengono delle relazioni con la sua organizzazione.

La Fondazione Pescarabruzzo in questi anni di attività ha tessuto una rete di rapporti e di relazioni con una pluralità di stakeholder con l’obiettivo primario e fondamentale dell’attuazione condivisa e partecipata della propria missione.

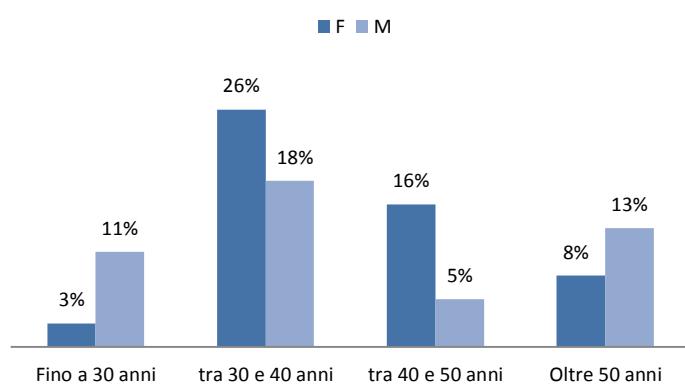
1. La Fondazione e i suoi Collaboratori

Per l’esercizio delle sue attività la Fondazione Pescarabruzzo si avvale di collaboratori esterni in capo principalmente ai suoi enti strumentali, oltre che di un dipendente distaccato dalla ex-conferitaria Banca Caripe.

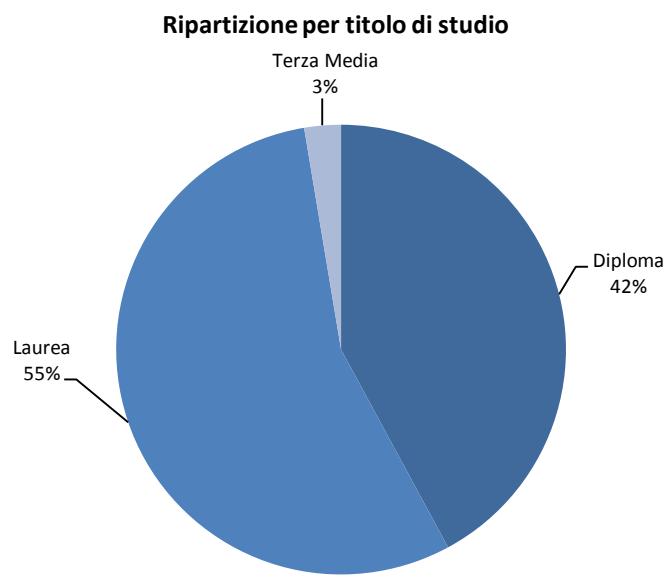
Nel 2012 l’occupazione media dei collaboratori che hanno contribuito a realizzare le attività della Fondazione direttamente o per il tramite dei suoi enti strumentali ha visto impegnate 38 unità, così ripartite:



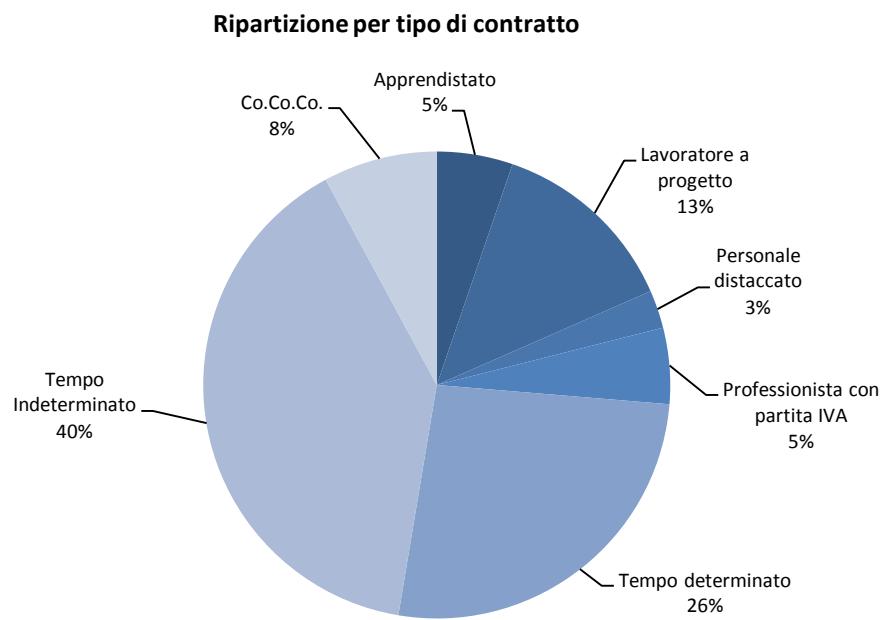
Come mostrato dal grafico seguente, il numero delle donne è prevalente e l’età media è di circa 44 anni.



Inoltre il livello di istruzione è molto alto, quasi tutti i collaboratori sono laureati (55%) o diplomati (42%).



Nel 40% dei casi hanno un contratto a tempo indeterminato.



Non sussistono contenziosi con i collaboratori.

1.1. Stage formativi

Al fine di contribuire allo sviluppo formativo, agevolare le scelte professionali e facilitare la conoscenza diretta del mondo del lavoro, la Fondazione ha aperto i suoi uffici agli studenti universitari, rinnovando la disponibilità ad ospitare stage formativi.

Nel corso del 2012 la Fondazione ha accolto 3 stagisti dell'Università G. d'Annunzio, per un totale di 450 ore di attività.

2. La Fondazione e i Fornitori

Il rapporto con i fornitori è gestito principalmente attraverso la società strumentale Gestioni Culturali Srl. Sono pertanto pochi i fornitori che emettono fattura direttamente alla Fondazione Pescarabruzzo e riguardano in particolare le seguenti tipologie di costo:

- servizi amministrativi, di segreteria e supporti logistici erogati dalla Gestioni Culturali Srl sulla base di un contratto di prestazione di servizi;
- ribaltamento del costo lordo per il personale distaccato da Banca Caripe;
- servizi di consulenza legale e tributaria;
- spese postali e valori bollati;
- stampati e pubblicazioni, spese per congressi e meeting, ecc. per il rimanente.

Nella scelta dei fornitori la Fondazione predilige prevalentemente ditte locali, sia per l'immediatezza delle forniture, sia per la tipologia degli acquisti effettuati.

Non vi sono in essere contenziosi con i fornitori.

3. La Fondazione, le Autonomie Locali e le Autorità di Vigilanza

Le Istituzioni e gli Enti locali sono considerati dalla Fondazione Pescarabruzzo tra i più significativi stakeholder sia dal punto di vista del prestigio, sia sotto l'aspetto operativo, dal momento che diversi sono stati i progetti cofinanziati sul territorio.

Di seguito si riportano i principali momenti di incontro con Enti Locali ed Autorità di Vigilanza.

3.1. Rapporti con gli Enti Locali

Il rapporto con gli Enti Locali viene ad essere contraddistinto da una duplice natura:

- un profilo istituzionale, che attiene alle designazioni e nomine dei membri del Comitato di Indirizzo, come esposto nel paragrafo "La Governance", al quale si rimanda per maggiori approfondimenti;
- un profilo progettuale ed operativo, che attiene alla concezione di "operating foundation" che integra la tradizionale finalità erogativa, tipica delle Fondazioni di origine bancaria.

Tra i principali progetti sostenuti dalla Fondazione nel 2012 in partnership con enti locali si ricordano:

- l'ufficio di informazione ed assistenza ai turisti, in partnership con il Comune di Pescara, la Regione Abruzzo, la Provincia di Pescara, l'APTR e l'ATI Società Cooperativa il Bosso. Obiettivo dell'iniziativa è

quello di indirizzare gli utenti verso i servizi e le attrazioni della città, informare sulle opportunità turistiche e sulla disponibilità ricettiva del territorio, nonché distribuire materiale informativo relativo sia alle attrazioni offerte dal territorio, sia fornire informazioni di vario genere (trasporti locali ed interregionali, strutture ricettive e servizi di varia utilità). Il Protocollo d'intesa è stato firmato in data 28 maggio 2010.

- Il protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Abruzzo e le Fondazioni di origine bancaria abruzzesi per il coordinamento degli interventi di conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio culturale regionale. Questa intesa mira a garantire la conservazione, il recupero e la valorizzazione turistica di tutti i beni ricompresi nel patrimonio culturale, garantendone la fruizione pubblica e sviluppandone i valori culturali; progettare, promuovere e realizzare percorsi turistici e itinerari di visita cittadini e regionali che assicurino al patrimonio un ruolo importante nella costruzione di circuiti turistici culturali territoriali; realizzare strumenti innovativi di conoscenza, di documentazione e di educazione al patrimonio culturale, idonei anche a consentire ai visitatori di seguire le attività di restauro sia del patrimonio architettonico che storico-artistico; promuovere ed organizzare attività formative, stipulando apposite convenzioni con le Università e le scuole di ogni ordine e grado appartenenti al sistema nazionale di istruzione, anche per l'elaborazione e l'attuazione di progetti formativi e di aggiornamento e dei connessi percorsi didattici.
- È in essere, inoltre, il protocollo d'intenti con la Regione Abruzzo ed altri Enti ed Istituzioni locali per sostenere la candidatura della Regione Abruzzo e della città di L'Aquila ad ospitare la XXIX edizione delle Universiadi Estive, che si terrà nel 2017. La Fondazione ha aderito al progetto con la sottoscrizione, nel 2010, dello statuto del Comitato promotore della candidatura.

3.2. Rapporti con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF)

I rapporti con il MEF intercorrono principalmente per la trasmissione, per i riti di competenza:

- del Bilancio d'esercizio, corredata di Nota Integrativa, Relazione sulla gestione e Bilancio di Missione;
- del Piano Programmatico Pluriennale e del Documento Programmatico Previsionale;
- delle modifiche statutarie.

4. La Fondazione e le banche

Nel corso del 2012, la Fondazione Pescarabruzzo ha intrattenuto rapporti con i seguenti istituti di credito per le attività amministrative e di erogazione, oltre che per la gestione del proprio patrimonio:

BLS – Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, Banca Caripe, Serfina Banca, Banca Tercas e Banca delle Marche.

Sono da ricordare, inoltre, il conto corrente attivato presso Serfina Banca a favore dei terremotati di L'Aquila e il conto corrente del progetto "Pescara x Haiti", chiuso nel corso del 2012 in seguito alla destinazione di tutte le somme alla Fondazione Francesca Rava per l'acquisto della strumentazione necessaria all'ossigenoterapia all'interno dell'Ospedale pediatrico St. Damien di Haiti.

Nel 2012 non sono sorti contenziosi con gli istituti finanziari con i quali la Fondazione Pescarabruzzo ha intrattenuato rapporti.

5. La Fondazione e l'Ambiente

L'attività operativa della Fondazione Pescarabruzzo si svolge principalmente all'interno della sede istituzionale, per cui gli impatti ambientali diretti sono legati essenzialmente alle utenze, al consumo di carta ed alla raccolta differenziata dei rifiuti.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, la Fondazione ha sempre avuto un occhio di riguardo per il riciclo e la riduzione degli scarti, in modo da contenere il più possibile il proprio impatto sull'ambiente.

Nell'ottica del rispetto e tutela ambientale, nel corso del 2012, la Fondazione ha provveduto a sostituire il sistema di illuminazione esterna della propria sede con uno a led, a più basso consumo e con un impatto ambientale più contenuto.



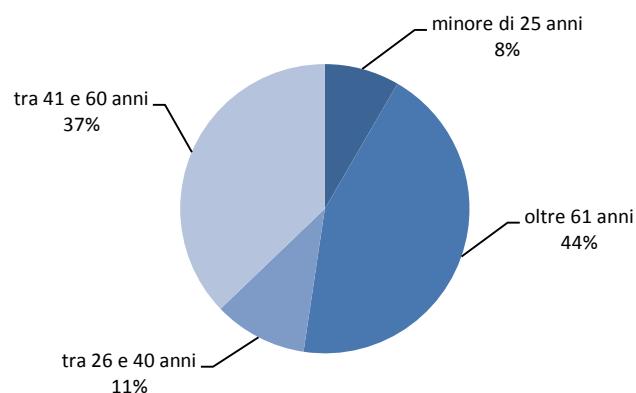
Una veduta del Ponte del Mare a Pescara

6. Rilevazione del consenso

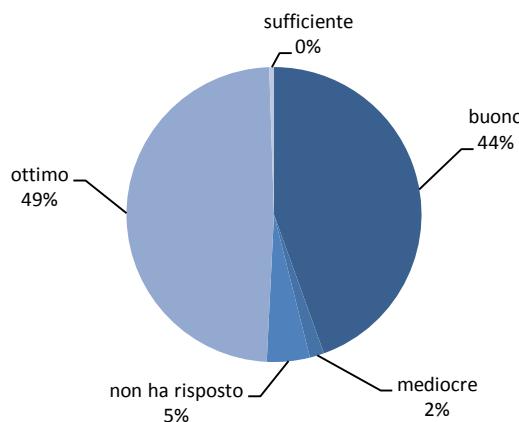
Nel 2012 è proseguita l'attività di rilevazione delle aspettative legittime, avviata nel 2007, al fine di migliorare le iniziative proposte ed organizzate dalla Fondazione Pescarabruzzo. L'attività di rilevazione è stata concentrata principalmente sulla Stagione Concertistica 2012/2013, tenutasi presso la Maison des Arts e nelle altre location destinate a tale attività: Sabato in Concerto e Sabato in Concerto Jazz. Il contributo del pubblico è stato rilevante e la disponibilità a fornire la propria collaborazione accresciuta rispetto alle precedenti edizioni.

Sono stati compilati ed elaborati più di 300 questionari (in Allegato 3 è riportato il fac-simile). I risultati di questa indagine mostrano come ci sia una certa omogeneità di sesso tra il pubblico di queste iniziative musicali (uomini 51%, donne 49%), e quasi la totalità ascolta musica dal vivo durante tutto l'anno (95%). La percentuale di chi ha assistito ad altri concerti organizzati dalla Fondazione è elevata (84%), a dimostrazione che si tratta di un pubblico affezionato a tali iniziative. Nonostante la costante diffusione di informazioni sulle sue attività, una buona percentuale di pubblico (67%) non è ancora a conoscenza degli altri settori in cui opera la Fondazione stessa. Giudizi tra l'ottimo ed il buono sono stati invece attribuiti alla qualità dei brani musicali ed alla scelta dei musicisti, nonché all'organizzazione ed ai locali destinati all'attività concertistica. Inoltre nel 38% dei casi il pubblico è venuto a conoscenza dell'iniziativa grazie all'attività di comunicazione esterna tramite manifesti e locandine, mentre una discreta percentuale (circa il 27%) è ricorsa a canali informali (cosiddetto passaparola).

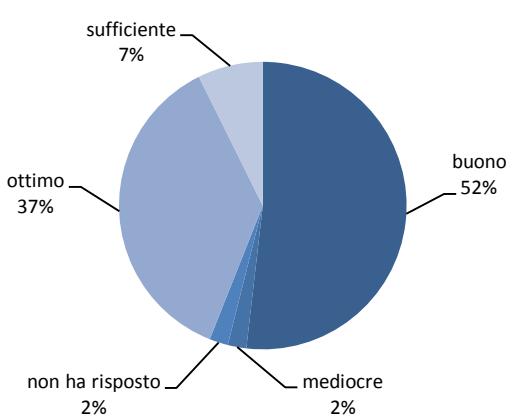
Suddivisione dei fruitori per classi di età



Giudizio qualitativo sui musicisti



Giudizio qualitativo sull'organizzazione







GLI OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

La Fondazione Pescarabruzzo pone tre le sue priorità, per il 2013, favorire la partecipazione dei cittadini ai progetti e condividere la propria missione con gli stakeholders di riferimento.

La Fondazione intende proseguire e migliorare nel processo di rilevazione del consenso, di ascolto e di coinvolgimento dei suoi interlocutori, al fine di facilitare la propria rendicontazione sociale.

I rapporti con le istituzioni e tutte le diverse associazioni presenti sul territorio saranno garantiti da una continua attività di relazioni dedicate alla organizzazione di tavoli di lavoro e di concertazione sui diversi interventi pianificati.

I rapporti con i media locali e nazionali saranno particolarmente curati dalle attività di ufficio stampa con l'obiettivo di attivare collaborazioni e continui, utili feed-back.

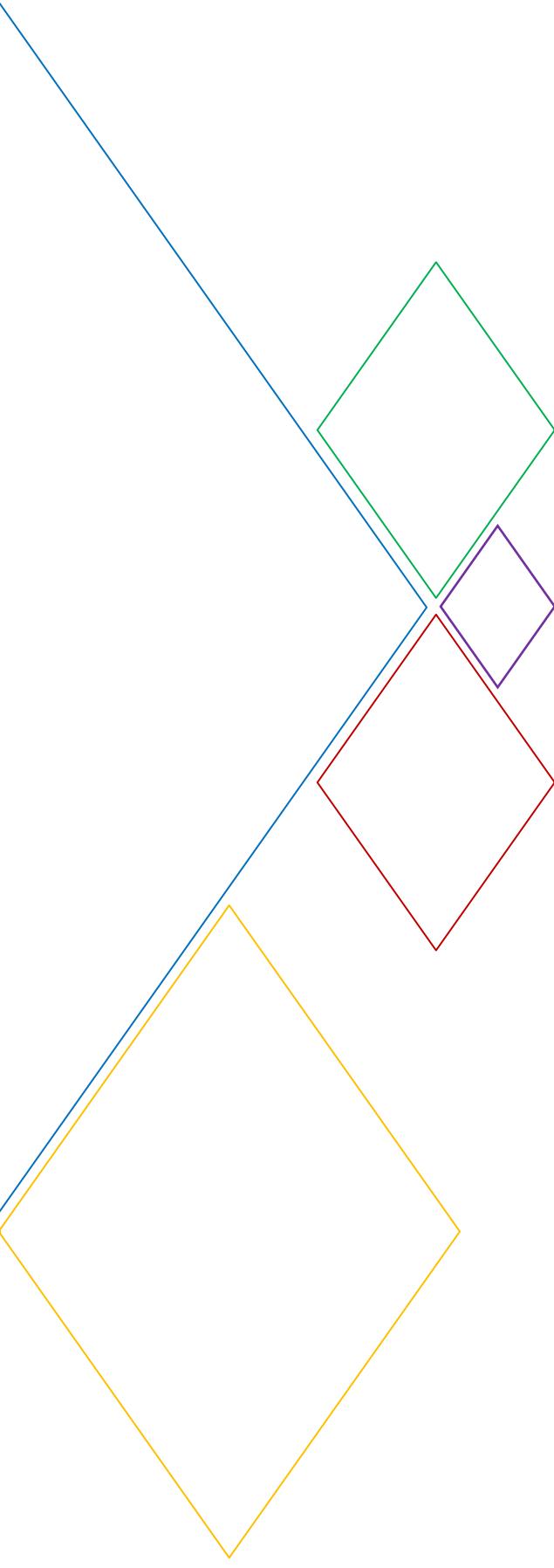
Il sito web della Fondazione sarà rivisto ed ottimizzato e la nuova veste grafica permetterà una navigazione più immediata, facilitando la ricerca dei documenti caricati.

Saranno, inoltre, creati “mini-siti” per i progetti più importanti sostenuti dalla Fondazione ed una sezione dedicata alle gallerie fotografiche e museali, che conterranno le collezioni d’arte di proprietà della Fondazione e tutte le opere restaurate dalla stessa in questi primi venti anni di storia.

Nella pagina a fianco una foto dei trabocchi sulla spiaggia di Pescara







ALLEGATI

Allegato 1: Prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico al 31.12.2012

A) Fondazione Pescarabruzzo

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
1. Immobilizzazioni materiali ed immateriali	14.683.294	14.581.238
2. Strumenti finanziari immobilizzati	36.261.959	33.878.330
3. Strumenti finanziari non immobilizzati	171.491.397	171.491.397
4. Crediti	17.075.937	23.228.309
5. Disponibilità liquide	8.727.375	2.072.764
6. Altre attività	3.543	45.057
7. Ratei e risconti attivi	1.829.844	1.266.993
TOTALE DELL'ATTIVO	250.073.349	246.564.088
PASSIVO		
1. Patrimonio netto	209.825.086	209.001.596
2. Fondi per l'attività d'istituto	36.366.852	33.735.986
3. Fondi per rischi ed oneri	150.000	150.000
4. Fondo rinnovo immobili e impianti	104.135	217.980
5. Erogazioni deliberate	2.622.458	2.666.178
6. Fondo per il volontariato	461.195	526.633
8. Debiti	236.390	122.753
9. Ratei e risconti passivi	307.233	142.962
TOTALE DEL PASSIVO	250.073.349	246.564.088
CONTO ECONOMICO		
2. Dividendi e proventi assimilati:	224.475	586.951
3. Interessi e proventi assimilati:	11.413.695	8.792.030
5. Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati	0	-72.000
6. Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari immobilizzati	-4.512.838	-650.000
10. Oneri:	-778.609	-673.331
11. Proventi straordinari:	47.557	399.857
12. Oneri straordinari:	0	-1
13. Imposte e tasse	-2.276.830	-1.099.745
AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	4.117.450	7.283.761
14. Accantonamento alla riserva obbligatoria	-823.490	-1.456.752
16. Accantonamento al Fondo per il volontariato:	-109.799	-194.234
17. Accantonamento ai fondi per attività d'istituto:	-3.184.161	-5.607.966
b) al Fondo Erogazioni Settori Rilevanti	-3.000.000	-5.530.000
c) al Fondo Progetto Sud	-93.987	-77.966
18. Accantonamento alla Riserva integrità del patrimonio	0	-24.809
AVANZO (DISAVANZO) RESIDUO	0	0

B) Gestioni Culturali Srl Socio Unico

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	139.909	134.536
Immobilizzazioni materiali	10.655.709	5.517.160
Immobilizzazioni finanziarie	3.000	3.000
Crediti	439.151	427.395
Disponibilità liquide	59.996	20.856
Ratei e risconti	14.234	9.304
TOTALE DELL'ATTIVO	11.311.999	6.112.251
PASSIVO		
Patrimonio netto	11.023.711	5.189.337
Fondi per rischi e oneri	75.000	50.000
Trattamento fine rapporto	22.322	16.034
Debiti	189.967	849.267
Ratei e risconti	999	7.613
TOTALE PASSIVO	11.311.999	6.112.251
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	997.469	1.105.924
Costi della produzione	990.319	1.108.823
Differenza tra valore e costi di produzione	7.150	-2.899
Proventi e oneri finanziari	82	167
Proventi e oneri straordinari	-5.604	1
Risultato prima delle imposte	1.628	-2.731
Imposte	31.871	27.396
Utile (perdita) dell'esercizio	-30.243	-30.127

C) Eurobic Abruzzo e Molise Spa

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
Immobilizzazioni immateriali	35.387	52.597
Immobilizzazioni materiali	2.808	3.827
Immobilizzazioni finanziarie	23.192	22.693
Crediti	1.595.269	1.366.180
Disponibilità liquide	500	2.370
Ratei e risconti	34.783	33.850
TOTALE DELL'ATTIVO	1.691.939	1.481.517
PASSIVO		
Patrimonio netto	385.772	383.974
Trattamento fine rapporto	58.262	47.366
Debiti	1.242.241	1.045.302
Ratei e risconti	5.664	4.875
TOTALE PASSIVO	1.691.939	1.481.517
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	1.552.238	1.335.400
Costi della produzione	1.492.975	1.279.803
Differenza tra valore e costi di produzione	59.263	55.597
Proventi e oneri finanziari	-19.675	-13.704
Proventi e oneri straordinari	8.085	-7.248
Risultato prima delle imposte	47.675	34.645
Imposte	45.875	33.000
Utile (perdita) dell'esercizio	1.798	1.645

Allegato 2: Bandi 2012

BANDO DI EROGAZIONE

La Fondazione Pescarabruzzo, nell'ambito dei propri fini istituzionali, ha stabilito, in aggiunta alle attività proprie dell'Ente, di finanziare e sostenere per l'anno **2013**, con riferimento alle previsioni dello Statuto, iniziative di carattere non commerciale ideate e realizzate da terzi, da ricondurre ai plafond massimi di seguito evidenziati, prevalentemente nel territorio della Provincia di Pescara, nei seguenti settori di intervento:

Settore Ricerca scientifica e tecnologica: plafond disponibile fino ad un massimo di € 70.000,00
Settore Educazione, istruzione e formazione: plafond disponibile fino ad un massimo di € 120.000,00
Settore Arte, attività e beni culturali: plafond disponibile fino ad un massimo di € 300.000,00
Settore Salute pubblica: plafond disponibile fino ad un massimo di € 60.000,00

e per le seguenti fasce di importi richiedibili per ogni settore:

- fino ad un massimo di € 3.000,00;
- da € 3.000,00 ad un massimo di € 6.000,00;
- da € 6.000,00 ad un massimo di € 10.000,00 (importo massimo richiedibile).

Ciò premesso, la Fondazione

invita

coloro che sono interessati a richiedere l'erogazione dei fondi per il finanziamento di iniziative nei settori sopra indicati a far pervenire l'istanza **entro e non oltre il 27 settembre 2012**, mediante servizio postale (farà fede il timbro postale), tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica bando2013@pescarabruzzo.it o con consegna a mano esclusivamente il giorno giovedì 27 settembre 2012, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso la sede della Fondazione Pescarabruzzo, in Corso Umberto I n. 83 a Pescara.

SOGGETTI DESTINATARI DELLE EROGAZIONI: devono, in ogni caso, essere costituiti ed avere sede legale nel territorio della Provincia di Pescara da almeno tre anni; perseguire scopi di utilità sociale o di promozione dello sviluppo economico; operare stabilmente nei settori di intervento della Fondazione ed in particolare in quelli ai quali è rivolta l'erogazione; non aver e finalità di lucro. Possono, inoltre, essere destinatari delle erogazioni anche le cooperative sociali, le imprese sociali e le cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero.

SONO ESCLUSI DAL BANDO: le persone fisiche; Enti con fini di lucro ed imprese di qualsiasi natura; i partiti e movimenti politici; le organizzazioni sindacali o di patronato; soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che persegono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

OBIETTIVI PERSEGUITI: nell'ambito dei settori di intervento sopra indicati, la Fondazione darà priorità ai progetti che favoriscono lo sviluppo sociale ed economico della collettività residente nella provincia di Pescara ed, in particolare, a quelli che per:

RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

- Cod. R1 Promuovono la ricerca scientifica e tecnologica in tema di salute, salvaguardia ambientale e conoscenza del territorio.
Cod. R2 Dimostrano di avere un forte impatto applicativo e valorizzano la produttività scientifica.

EDUCAZIONE - ISTRUZIONE – FORMAZIONE

- Cod. E1 Arricchiscono, con progetti tematici ed innovativi, la crescita e la formazione dei giovani.
Cod. E2 Integrano studenti disabili e/o stranieri all'interno degli istituti scolastici e nel tessuto sociale locale.
Cod. E3 Riguardano l'Alta Formazione e lo sviluppo di capitale umano qualificato, favorendo in maniera concreta l'avvicinamento dei giovani e delle categorie più svantaggiate al mondo del lavoro.

ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI

- Cod. A1 Sono finalizzati alla conservazione, conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico culturale locale riconducibili alla promozione dell'economia distrettuale in rete.
Cod. A2 Diffondono la sensibilità artistica, musicale, teatrale e cinematografica soprattutto tra giovani, adolescenti ed emarginati.
Cod. A3 Stimolano la ricerca di percorsi artistico-culturali innovativi.

SALUTE PUBBLICA

- Cod. S1 Realizzano servizi per migliorare la qualità della vita e fronteggiare il disagio sociale.
Cod. S2 Alleviano la realtà dei portatori di handicap, dei malati terminali, delle persone affette da gravi patologie fisiche e psichiche e delle loro famiglie.
Cod. S3 Stimolano la diffusione, anche a livello scolastico, della cultura della prevenzione, diagnosi e cura delle malattie.

Con riferimento al settore Salute Pubblica la Fondazione non prenderà in considerazione nessun progetto riconducibile alla erogazione di servizi ordinari da parte del Servizio Sanitario Nazionale.

Si precisa che i progetti rivolti alle scuole di ogni ordine e grado devono essere accompagnati dall'assenso del Dirigente Scolastico.

PROCEDURE PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI: ogni richiedente potrà presentare una sola domanda, compilandola come da fac-simile riportato sul sito Internet www.fondazionepescarabruzzo.it.

Lo schema predisposto non dovrà essere modificato e dovrà essere compilato in ogni suo punto. Non è ammesso il rimando “vedi allegato” in sostituzione della compilazione dei punti. Le richieste difformi dal fac-simile, immotivatamente incomplete o prive della documentazione richiesta saranno giudicate inammissibili.

La richiesta dovrà riguardare solo uno dei settori di intervento indicati e dovrà, di norma, riferirsi ad iniziative da avviarsi e completarsi preferibilmente nell'anno 2013.

Oltre alla domanda è richiesta la seguente documentazione: 1) copia dell'atto costitutivo e/o dello statuto vigente; 2) eventuale atto di riconoscimento della personalità giuridica; 3) ultimo bilancio o rendiconto approvato; 4) documentazione autorizzativa eventualmente necessaria per l'attuazione del progetto; 5) dettagliato piano finanziario, dal quale sia possibile evincere, con chiarezza, l'entità delle diverse categorie di spese che si prevede di coprire con i fondi richiesti alla Fondazione, nonché con quelli eventualmente ricavati dagli altri finanziatori.

Le seguenti categorie di soggetti devono inoltre produrre la seguente documentazione:

- **per le ONLUS:** l'attestato di avvenuta iscrizione, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'anagrafe unica delle ONLUS ex art. 11 del D.Lgs. 460/1997 e contestuale dichiarazione di risultare ancora iscritte in tale registro;
- **per le Associazioni di Promozione Sociale:** l'attestato di avvenuta iscrizione nel registro nazionale di cui all'art. 7, commi 1 e 2, della L. 383/2000;
- **per le Associazioni sportive dilettantistiche:** la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 2 e 3 del D.M. 26.11.1999 n. 473;
- **per le Associazioni di Volontariato:** la documentazione comprovante l'iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato (ex L.R. 37/93).

CRITERI DI VALUTAZIONE: La Fondazione procederà alla selezione delle richieste tenendo conto: a) degli obiettivi perseguiti; b) della coerenza interna del progetto; c) dell'originalità del progetto; d) dell'esistenza di altri soggetti che finanziano il medesimo progetto e della consistenza di tali finanziamenti; e) del grado di incidenza sul territorio di interesse della Fondazione; f) della completezza della documentazione fornita. La Fondazione si riserva, in talune occasioni, di fare propria l'iniziativa contenuta nella proposta, modificandola e/o coordinandola con altre proprie ovvero proposte da terzi. La Fondazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di accogliere le richieste che verranno presentate, quantificandone l'importo, senza obbligo di motivazione. Se entro sei mesi dalla scadenza del bando la Fondazione non comunicherà l'accoglimento della richiesta, la stessa dovrà intendersi respinta.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO: I contributi verranno erogati previa presentazione di dettagliata relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute. La Fondazione si riserva la possibilità di effettuare controlli finalizzati al monitoraggio del progetto finanziato, alla verifica del corretto impiego dei contributi e alla valutazione dei risultati conseguiti. Allo scopo il richiedente si impegna a fornire, anche in epoca successiva alla ultimazione del progetto, tutti gli elementi che la stessa Fondazione potrà all'uopo richiedere. La Fondazione si riserva, sulla base di comprovate esigenze, di erogare i finanziamenti per stadi di avanzamento, sempre previa presentazione di dettagliata relazione sulle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute. Trascorso un anno dalla comunicazione dell'assegnazione senza che l'iniziativa sia stata compiuta, la stessa verrà normalmente revocata.

Tutti i dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e secondo le modalità indicate nell'informativa allegata al fac-simile di richiesta.

Il presente bando è pubblicato dalla Fondazione in via del tutto volontaria e di autolimitazione, senza alcun obbligo normativo.

Pescara, 7 settembre 2012

IL PRESIDENTE
Prof. Nicola Mattoscio

BANDO PER CICLI DI CONCERTI

La Fondazione intende promuovere, **per l'anno 2012/2013**, due cicli concerti da effettuare a Pescara, presso la sala al piano terra della Maison des Arts in Corso Umberto I n 83, nonché, in collaborazione con le relative Amministrazioni Comunali, due concerti (uno per ogni ciclo) da effettuare a Loreto Aprutino e due concerti (uno per ogni ciclo) da effettuare a Torre dè Passeri. A tale scopo ha destinato un plafond erogabile fino a € 25.000,00 per il ciclo di concerti denominato **"Sabato in concerto"**, dedicato all'esecuzione di brani di musica classica, moderna e contemporanea, ed un plafond erogabile fino a € 25.000,00 per il ciclo denominato **"Sabato in concerto Jazz"**, dedicato esclusivamente all'esecuzione di brani di musica jazz.

I concerti dovranno svolgersi a Pescara secondo il seguente calendario:

Mese di Novembre 2012	Mese di Dicembre 2012	Mese di Gennaio 2013
- 10: Sabato in concerto - 17: Sabato in concerto Jazz - 24: Sabato in concerto	- 1: Sabato in concerto Jazz - 15: Sabato in concerto	- 12: Sabato in concerto Jazz - 19: Sabato in concerto - 26: Sabato in concerto Jazz
Mese di Febbraio 2013	Mese di Marzo 2013	Mese di Aprile 2013
- 2: Sabato in concerto - 9: Sabato in concerto Jazz - 16: Sabato in concerto - 23: Sabato in concerto Jazz	- 2: Sabato in concerto - 9: Sabato in concerto Jazz - 16: Sabato in concerto - 23: Sabato in concerto Jazz	- 6: Sabato in concerto - 13: Sabato in concerto Jazz - 20: Sabato in concerto - 27: Sabato in concerto Jazz

I concerti a Loreto Aprutino e a Torre dè Passeri dovranno svolgersi secondo il seguente calendario:

Sabato in Concerto	Sabato in Concerto Jazz
1 Dicembre 2012: Loreto Aprutino c/o Castello Chiola	24 Novembre 2012: Torre dè Passeri c/o Cinema Anelli
12 Gennaio 2013: Torre dè Passeri c/o Cinema Anelli	2 Febbraio 2013: Loreto Aprutino c/o Supercinema

La durata di ciascun concerto dovrà essere da un minimo di un'ora ad un massimo di due, con intervallo di 10 minuti e potranno essere previste, nel calendario generale, esecuzioni di solisti o di formazioni di più elementi.

I concerti dovranno essere ad ingresso libero ed avranno inizio alle ore 18,00. L'accesso del pubblico sarà consentito a partire dalle 17,30 ed anche durante l'esecuzione del concerto, purché questo non arrechi disturbo e a condizione che non venga superato il limite massimo di capienza della sala. L'aggiudicatario del ciclo dovrà individuare, all'interno della propria struttura, un responsabile che provveda, oltre che all'assistenza agli artisti, a garantire presso le strutture interessate il corretto accesso e deflusso del pubblico, con l'osservanza delle norme di sicurezza. A carico dell'aggiudicatario sarà il puntuale assolvimento, per ogni concerto, di tutti gli obblighi e le spese relativi alla SIAE.

Su richiesta, la Fondazione consentirà l'utilizzo della sala della propria struttura per l'effettuazione di una prova del concerto, sulla base di un calendario concordato tra le parti, almeno una settimana prima della data del concerto. La prova, in ogni caso, sarà possibile dal lunedì al venerdì, in orario compreso tra le ore 9,00 e le ore 17,00. Il giorno dell'esecuzione del concerto, la sala sarà a disposizione a partire dalle ore 16,30.

Per quanto riguarda le strutture di Loreto Aprutino e di Torre dè Passeri, non sarà possibile effettuare prove e le sale saranno a disposizione a partire dalle ore 16,00.

La Fondazione renderà disponibile presso la propria sede un pianoforte, per tutta la durata dei due cicli. Le spese di accordatura dello stesso, se ritenute necessarie, saranno a carico dell'aggiudicatario. Per quanto riguarda le strutture di Loreto Aprutino e di Torre dè Passeri è necessaria la programmazione di concerti che non prevedano l'utilizzo del suddetto strumento.

L'aggiudicatario, a sua cura e spese, è autorizzato alla registrazione del concerto (in prova o in live) così come, nel rispetto della tutela della privacy, alle riprese fotografiche o filmiche; una copia di tutti tali materiali dovrà essere resa disponibile alla Fondazione ed entrambe le parti potranno farne libero utilizzo.

Le forme di comunicazione che dovranno essere realizzate a cura e spese dell'aggiudicatario per ogni ciclo, preventivamente sottoposte alla Fondazione, sono le seguenti:

- stampa ed affissione di manifesti (70 x 100) e locandine (formato A3) riportanti il programma generale di ciascun ciclo, compresi i concerti a Loreto Aprutino e a Torre dè Passeri; almeno 20 copie del manifesto e 20 copie della locandina dovranno essere consegnate alla Fondazione;
- predisposizione di una brochure riportante il programma generale, compresi i concerti a Loreto Aprutino e a Torre dè Passeri, per ciascun ciclo (almeno n. 1000 copie per la Fondazione);
- predisposizione per ciascun concerto, compresi quelli a Loreto Aprutino e a Torre dè Passeri, del relativo programma di sala da consegnare al pubblico (n. 250 copie minimo) e relative locandine (n. 20 per la Fondazione);
- utilizzo di tutti i mezzi ritenuti opportuni (comunicati stampa mirati, internet, sms e/o fax, ecc.).

In tutte le forme di comunicazione previste saranno riportati il logo dell'Istituto e la dicitura che il ciclo di concerti è un progetto proprio della Fondazione Pescarabruzzo, realizzato per il tramite dell'aggiudicatario. Per la presentazione dei due cicli, infine, potrà essere prevista l'organizzazione di una conferenza stampa presso la sede dell'Istituto.

Ciò premesso, la Fondazione

invita

i soggetti interessati a partecipare al bando ad inoltrare la domanda, come da fac-simile riportato sul sito Internet www.fondazionepescarabruzzo.it. Lo schema predisposto non dovrà essere modificato e dovrà essere compilato in ogni suo

punto. Non è ammesso il rimando "vedi allegato" in sostituzione della compilazione dei punti. Le richieste difformi dal fac-simile, immotivatamente incomplete o prive della documentazione richiesta saranno giudicate inammissibili.

I richiedenti devono essere costituiti ed avere sede legale nella provincia di Pescara da almeno tre anni alla data di pubblicazione del presente bando, nonché possedere comprovata esperienza nell'organizzazione di manifestazioni nel campo musicale. Sono esclusi dalla partecipazione al bando: le persone fisiche; Enti con fini di lucro ed imprese di qualsiasi natura; i partiti e movimenti politici; le organizzazioni sindacali o di patronato; soggetti che mirano a limitare la libertà o la dignità dei cittadini, a promuovere forme di discriminazione o che perseguono finalità incompatibili con quelle della Fondazione.

Le domande, in busta chiusa, dovranno essere consegnate esclusivamente a mano il giorno giovedì 27 settembre 2012, dalle ore 9,00 alle ore 13,00, presso la sede della Fondazione Pescarabruzzo, in Corso Umberto I n. 83 a Pescara, con la dicitura all'esterno "Progetto Sabato in Concerto" o "Progetto Sabato in concerto Jazz". E' possibile partecipare per l'aggiudicazione di uno solo dei due cicli.

La domanda dovrà contenere:

- i dati riguardanti il richiedente;
- una breve presentazione del richiedente e della sua struttura organizzativa, con descrizione e materiali illustrativi (da allegare) comprovanti le attività svolte e le esperienze maturate negli ultimi tre anni nell'organizzazione di eventi simili a quelli del presente bando, con particolare riguardo rispetto al ciclo per il quale si intende partecipare;
- il calendario dei concerti, con indicazione per ciascuno degli esecutori (con un loro breve curriculum vita) e del programma musicale da eseguire.
- la richiesta economica.

Dovranno, inoltre, essere allegati in copia l'Atto Costitutivo, lo Statuto vigente e l'ultimo Bilancio o Rendiconto approvato.

Prima dell'inoltro della domanda sarà possibile concordare con gli uffici della Fondazione un sopralluogo della sala dove si svolgeranno i concerti, al fine di verificarne la rispondenza al programma che si intende proporre.

Dopo il riscontro del rispetto dei requisiti formali, i programmi saranno esaminati da una Commissione con la partecipazione di componenti con comprovate conoscenze in campo musicale. Anche sulla base dell'offerta economica più conveniente, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione procederà, con provvedimento insindacabile, all'aggiudicazione per ciascun ciclo, dandone comunicazione all'aggiudicatario. Con la sottoscrizione del modulo di accettazione, predisposto dalla Fondazione e da rinviare alla stessa, l'aggiudicazione potrà ritenersi perfezionata.

Le erogazioni di quanto pattuito avverranno per stadi di avanzamento: il 20% entro 10 giorni dal primo concerto; il 20% entro 10 giorni dal 4° concerto; il 20% entro 10 giorni dal 7° concerto; il 40% entro 10 giorni dall'ultimo concerto.

Tutti i dati verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali e secondo le modalità indicate nell'informatica fornita dalla Fondazione.

Il presente bando è pubblicato dalla Fondazione in via del tutto volontaria e di autolimitazione, senza alcun obbligo normativo.

Pescara, 7 settembre 2012

IL PRESIDENTE
Prof. Nicola Mattoscio

Allegato 3: Fac-simile questionario di rilevazione del consenso

Sabato in concerto "Jazz" 2012/2013

Indagine di gradimento in forma anonima

La Fondazione Pescarabruzzo nell'ottica di rilevazione del consenso per l'attività istituzionale svolta, Le chiede di compilare il seguente questionario. Così potrà contribuire al miglioramento delle prossime iniziative, fornendo utili consigli ed osservazioni.

La preghiamo di fornire una sola risposta alle seguenti domande.

DATA _____

1. Sesso

Uomo	<input type="checkbox"/>	Donna	<input type="checkbox"/>
------	--------------------------	-------	--------------------------

2. Età

Minore di 25 anni	<input type="checkbox"/>	Tra 26 e 40 anni	<input type="checkbox"/>
Tra 41 e 60 anni	<input type="checkbox"/>	Oltre 61 anni	<input type="checkbox"/>

3. Ascolta musica dal vivo anche durante il resto dell'anno?

Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------	----	--------------------------

4. Ha assistito ad altri concerti presso la *Maison des Arts* della Fondazione Pescarabruzzo?

Si	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
----	--------------------------	----	--------------------------

5. Come è venuto a conoscenza di tale iniziativa?

(1 risposta)

Locandine	<input type="checkbox"/>	Passaparola	<input type="checkbox"/>
Giornali	<input type="checkbox"/>	Internet	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/>		

6. Attribuisca un giudizio sulla scelta dei brani musicali

Mediocre	<input type="checkbox"/>	Buono	<input type="checkbox"/>
Sufficiente	<input type="checkbox"/>	Ottimo	<input type="checkbox"/>

7. Attribuisca un giudizio sui musicisti

Mediocre	<input type="checkbox"/>	Buono	<input type="checkbox"/>
Sufficiente	<input type="checkbox"/>	Ottimo	<input type="checkbox"/>

8. Attribuisca un giudizio alla qualità dei locali destinati all'attività concertistica

Mediocre	<input type="checkbox"/>	Buono	<input type="checkbox"/>
Sufficiente	<input type="checkbox"/>	Ottimo	<input type="checkbox"/>

9. Attribuisca un giudizio all'organizzazione

Mediocre	<input type="checkbox"/>	Buono	<input type="checkbox"/>
Sufficiente	<input type="checkbox"/>	Ottimo	<input type="checkbox"/>

10. Che tipo di musica gradirebbe ascoltare in futuro?

(1 risposta)

Classica	<input type="checkbox"/>	Jazz	<input type="checkbox"/>
Etnica	<input type="checkbox"/>	Contemporanea	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/>		

11. Ha notato miglioramenti rispetto alla precedente edizione di "Sabato in Concerto Jazz"?

Si, quali.....	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
-------------------	--------------------------	----	--------------------------

12. È a conoscenza degli altri settori in cui opera la Fondazione?

Si, quali.....	<input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
-------------------	--------------------------	----	--------------------------

13. A suo avviso, quali sono i settori in cui la Fondazione dovrebbe privilegiare il suo intervento?

Arte, attività e beni culturali	<input type="checkbox"/>	Educazione, istruzione e formazione	<input type="checkbox"/>
Salute pubblica	<input type="checkbox"/>	Ricerca scientifica e tecnologica	<input type="checkbox"/>
Altro.....	<input type="checkbox"/>		

Suggerimenti

--

Il questionario compilato potrà essere lasciato in sala e sarà ritirato dai nostri incaricati al termine del concerto.

*Si ringrazia per la gentile
collaborazione*

Allegato 4: Collezione dei pittori scandinavi della Fondazione Pescarabruzzo

- “Panorama con donna e asino” di C. Butz-Møller;
- “Porta Flora Civita d’Antino” di K. Sinding;
- “Novantenne a Civita” di K. Zahrtmann;
- “Sora” di P.M. Hansen;
- “Panorama italiano a Civita” di K. Sinding;
- “Carlina” di K. Zahrtmann;
- “Pastore Italiano” di P.M. Hansen;
- “Ritratto di Kristian Zahrtmann” di S. Wandel;
- “Autoritratto” di K. Zahrtmann;
- “Famiglia contadina in Italia” di K. Sinding;
- “Venditrice addormentata in Civita d’Antino” di J. Rohde;
- “Scanno” di K. Budtz-Møller;
- “View over Roveto-valley in Abruzzo” di K. Sinding;
- “Landscape in Italy” di E. Wennerwald;
- “Italian summer landscape with a wanderer” di E. Wennerwald;
- “Two Italian women” di K. Sinding;
- “Landscape with an Italian farmer on a donkey” di S.L.D. Simonsen;
- “Motif from Italy with a flute-playing shepherd and his sheeps in the mountains” di N.F. Schiøtz-Jensen;
- “Italian village in the mountains” di A. Simonsen;
- “Scala di Civita d’Antino” di K. Zahrtmann;
- “An Italian woman resting in a pergola” di N.F. Schiøtz-Jensen;
- “A 14 years old girl, standing at a window in Civita d’Antino 1896” di K. Zahrtmann;
- “A morning in Scanno” di C. Butz-Møller;
- “View from Abruzzo” di P.S. Krøyer;
- “Young Italian” di N.F. Schiøtz-Jensen;
- “Scenery from Italy with a family taking a rest” di C. Butz-Møller;
- “Mountain landscape with a shepherd” di N.F. Schiøtz-Jensen;
- “Portrait of an Italian woman” di K. Zahrtmann;
- “Pietro. Portrait of a younger farmer with moustace and hat” di K. Zahrtmann;
- “Pastorale” di G.F. Clement;
- “Pergola with two Italian women in conversation” di N.F. Schiøtz-Jensen;
- “Colourful view from Southern Europe” di K. Sinding.

Progetto e realizzazione:

Fondazione Pescarabruzzo

Impianti e grafica:

Fondazione Pescarabruzzo, ISIA Roma Design (sede di Pescara) - Andrea Granocchia

Stampa:

Tipografia La Stampa – F.lli Surricchio – Pescara

Si ringrazia per le fotografie:

Laura Angeloni

Antonio Angelozzi

Michael Bellaspica

Piero Colangelo

Rino D'Ostilio

Pierino De Nicola

Alberto Diodato

Luciano Evangelista

Marco Ferretti

Alessandro Germano

Stefano Mont Girbes

Alessandro Nardone

Gabriele Profita

Alfredo Porziella

Maria Gloria Ruocco

Giuseppe Sericola

Ass. Celebre Gran Concerto Bandistico Città di Pescara

Ass. Cult. Archivi Sonori

Ass. Drammateatro

Compagnia dell'Adriatico

Fondazione Federica Fracassi

Fondazione Genti d'Abruzzo

Edizioni Tracce

ISIA Roma Design